

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE E WARRANT DI

Alfonsino S.p.A.



Euronext Growth Advisor

Global Coordinator



Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Advisor Finanziario



Ambromobiliare S.p.A.

Specialist



MiT SIM S.p.A.

Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Il presente documento di ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Alfonsino S.p.A. in Corso Trieste 227, 81100, Caserta e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo alfonsino.delivery.

AVVERTENZA

Il Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Euronext Growth Milan degli Emittenti pubblicato da Borsa ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle Azioni e dei Warrant di Alfonsino S.p.A.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2017/1129 come successivamente modificato e integrato o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**").

L'emissione e l'offerta degli strumenti finanziari contemplata nel presente Documento di Ammissione costituisce un collocamento riservato rientrante nei casi di inapplicabilità dell'obbligo di pubblicazione di un prospetto di cui all'articolo 1, comma 4, lettere b) e/o d) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 e delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero e, quindi, senza offerta al pubblico.

Il Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni e i Warrant non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Banca Finnat Euramerica S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Banca Finnat Euramerica S.p.A. pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire in azioni e warrant della Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione I, Capitolo I, e nella Sezione II, Capitolo I del Documento di Ammissione.

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente <https://alfonsino.delivery/>. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

INDICE

INDICE.....	4
DEFINIZIONI	9
GLOSSARIO	13
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	15
SEZIONE I.....	17
CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI	18
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione	18
1.2 Dichiarazione di responsabilità	18
1.3 Relazioni di esperti	18
1.4 Informazioni provenienti da terzi	18
CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	19
2.1 Revisori legali dell'Emittente	19
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	19
CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	20
3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	20
3.1.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.....	20
3.1.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2020	28
3.2 Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.....	40
3.2.1 Dati economici selezionati dell'Emittente relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.....	40
3.2.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.....	47
CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO	59
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente	59
4.1.1 Rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica	59
4.1.2 Rischi connessi al business dell'Emittente e ai rapporti con gli utenti finali, driver e partner	60
4.1.3 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave	61
4.1.4 Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici.....	62
4.1.5 Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita dell'Emittente.....	62
4.1.6 Rischi connessi all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001	63
4.1.7 Rischi correlati a possibili comportamenti illeciti e/o frodi commessi sulla piattaforma di commercio elettronico	64
4.1.8 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne	64
4.1.9 Rischi connessi alle coperture assicurative	65
4.1.10 Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e al quadro macroeconomico globale in conseguenza del diffondersi dell'epidemia COVID-19	66
4.1.11 Rischi connessi a fattori non dipendenti dall'Emittente	67
4.1.12 Rischi connessi alla reputazione dell'Emittente.....	68
4.1.13 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali	69
4.1.14 Rischi connessi all'utilizzo dei cookies	70
4.1.15 Rischi connessi alla protezione dei diritti sui software e sulla piattaforma proprietaria e dei diritti sui nomi di dominio internet.....	70

4.1.16	Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale e di sicurezza.....	71
4.1.17	Rischi connessi al sistema di governance e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie.....	72
4.1.18	Rischi connessi alla gestione delle attività di assistenza clienti post-vendita.....	72
4.1.19	Rischi connessi ai rapporti con agenti e con collaboratori qualificati come drivers.....	73
4.1.20	Rischi connessi alla normativa fiscale.....	74
4.2	Fattori di rischio relativi al settore di attività in cui opera l'Emittente.....	74
4.2.1	Rischi connessi alla competitività del mercato di riferimento.....	74
4.2.2	Rischi connessi alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente.....	75
4.2.3	Rischi connessi alla diminuzione di domanda.....	76
4.2.4	Rischi connessi all'attuale sistema di reporting.....	76
4.2.5	Rischi legati al mantenimento degli standard tecnologici e di innovazione.....	77
4.2.6	Rischi connessi al contesto normativo.....	78
4.2.7	Rischi connessi al conseguimento degli Obiettivi Previsionali 2021.....	78
4.2.8	Rischi legati alla concessione di incentivi a clienti, partner e driver per la promozione dei propri servizi.....	79
4.2.9	Rischi connessi alla dipendenza dallo sviluppo di internet e delle app mobili.....	80
4.2.10	Rischi connessi all'aumento della quantità di dati personali raccolti, conservati ed elaborati.....	80
4.3	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	81
4.3.1	Particolari caratteristiche dell'investimento nelle Azioni e nei Warrant.....	81
4.3.2	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan.....	81
4.3.3	Rischi connessi ai Warrant ed alle Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant.....	82
4.3.4	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente.....	82
4.3.5	Rischi connessi alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari.....	83
4.3.6	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi.....	83
4.3.7	Rischi connessi ad eventuali operazioni sul capitale sociale.....	84
4.3.8	Rischio relativo ai conflitti di interessi dell'Euronext Growth Advisor, Global Coordinator.....	84
4.3.9	Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti.....	84
4.3.10	Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant.....	85
CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....		86
5.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	86
5.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	86
5.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	86
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo e numero di telefono ed eventuale sito web dell'Emittente..	86
CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....		87
6.1	Principali attività.....	87
6.1.1	Premessa.....	87
6.1.2	Descrizione dei principali servizi.....	88
6.1.3	Nuovi servizi.....	91
6.1.4	Modello di business.....	91
6.1.5	Gestione dei driver e sostenibilità ambientale.....	96
6.1.6	Fattori chiave di successo.....	97

6.2	<i>Principali mercati e posizionamento competitivo</i>	98
6.2.1	<i>Principali mercati</i>	98
	<i>Il mercato italiano del Food & Grocery</i>	99
6.2.2	<i>Posizionamento competitivo</i>	106
6.3	<i>Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente</i>	108
6.4	<i>Programmi futuri e strategie</i>	110
6.5	<i>Eventuale dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione</i>	111
6.6	<i>Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale</i>	111
6.7	<i>Principali investimenti</i>	111
6.7.1	<i>Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente negli esercizi chiusi al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019</i>	111
6.7.2	<i>Investimenti in corso di realizzazione</i>	112
6.7.3	<i>Investimenti futuri</i>	112
6.7.4	<i>Joint venture e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso</i>	113
6.7.5	<i>Problematiche ambientali</i>	113
CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA		114
7.1	<i>Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente</i>	114
7.2	<i>Descrizione delle società del gruppo</i>	114
CAPITOLO VIII – CONTESTO NORMATIVO		115
8.1	<i>Descrizione del contesto normativo</i>	115
CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE		117
9.1	<i>Tendenze recenti sui mercati in cui opera il gruppo</i>	117
9.2	<i>Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso</i>	117
CAPITOLO X – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI		118
10.1	<i>Gli Obiettivi Previsionali 2021</i>	118
10.2	<i>Principali assunzioni sulla base delle quali l'Emittente ha elaborato gli Obiettivi Previsionali 2021</i>	119
10.3	<i>Valutazioni in ordine agli Obiettivi Previsionali 2021</i>	120
10.4	<i>Dichiarazione degli amministratori dell'Emittente</i>	121
10.5	<i>Dichiarazione dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan</i>	121
CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI		122
11.1	<i>Organi sociali e principali dirigenti</i>	122
11.1.1	<i>Consiglio di Amministrazione</i>	122
11.1.2	<i>Collegio Sindacale</i>	125
11.1.3	<i>Dirigenti e Key managers</i>	131
11.2	<i>Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale</i>	131
11.2.1	<i>Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione</i>	131
11.2.2	<i>Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale</i>	131
11.2.3	<i>Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati</i>	132

11.2.4	<i>Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute</i>	132
CAPITOLO XII	– PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	133
12.1	<i>Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale</i>	133
12.2	<i>Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto</i>	134
12.3	<i>Recepimento delle norme in materia di governo societario</i>	134
12.4	<i>Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione</i>	134
CAPITOLO XIII	– DIPENDENTI	136
13.1	<i>Numero dipendenti</i>	136
13.2	<i>Partecipazioni azionarie e piani di stock option</i>	136
13.3	<i>Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente</i>	136
CAPITOLO XIV	– PRINCIPALI AZIONISTI	137
14.1	<i>Principali azionisti</i>	137
14.2	<i>Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti</i>	139
14.3	<i>Soggetto controllante l'Emittente</i>	139
14.4	<i>Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente</i>	140
14.5	<i>Accordi di lock-up</i>	141
CAPITOLO XV	– OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	144
15.1	<i>Operazioni con Parti Correlate</i>	144
15.1.1	<i>Premessa</i>	144
15.2	<i>Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società</i>	144
CAPITOLO XVI	– INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	147
16.1	<i>Capitale sociale</i>	147
16.1.1	<i>Capitale sociale sottoscritto e versato</i>	147
16.1.2	<i>Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali</i>	147
16.1.3	<i>Azioni proprie</i>	147
16.1.4	<i>Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione</i>	147
16.1.5	<i>Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale</i>	147
16.1.6	<i>Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo</i>	147
16.1.7	<i>Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali</i>	148
16.2	<i>Atto costitutivo e statuto sociale</i>	148
16.2.1	<i>Oggetto sociale e scopi dell'Emittente</i>	148
16.2.2	<i>Diritti e privilegi connessi alle azioni</i>	149
16.2.3	<i>Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente</i>	149
CAPITOLO XVII	– CONTRATTI RILEVANTI	150
17.1	<i>Accordi di collaborazione commerciale</i>	150
17.1.1	<i>Accordo di collaborazione servizio take away tra Alfonsino e Burger King Restaurants Italia S.r.l.</i>	150
17.1.2	<i>Contratto di servizi tra Alfonsino e Compagnia Generale Ristorazione S.p.A.</i>	151
17.1.3	<i>Accordo commerciale tra Alfonsino e il gruppo Carrefour Italia</i>	152
SEZIONE II		153

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI	154
1.1 <i>Responsabili del Documento di Ammissione</i>	154
1.2 <i>Dichiarazione di responsabilità</i>	154
1.3 <i>Relazione di esperti</i>	154
1.4 <i>Informazioni provenienti da terzi</i>	154
CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO	155
CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI	156
3.1 <i>Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi</i>	156
3.2 <i>Dichiarazione relativa al capitale circolante</i>	156
CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	157
4.1 <i>Descrizione degli strumenti finanziari</i>	157
4.2 <i>Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse</i>	157
4.3 <i>Caratteristiche degli strumenti finanziari</i>	157
4.4 <i>Valuta degli strumenti finanziari</i>	157
4.5 <i>Descrizione dei diritti connessi alle Azioni</i>	158
4.6 <i>Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi</i>	158
4.7 <i>Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari</i>	158
4.8 <i>Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni</i>	158
4.9 <i>Indicazione dell’esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione agli strumenti finanziari</i>	159
4.10 <i>Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell’Emittente nel corso dell’ultimo esercizio e nell’esercizio in corso</i>	159
4.11 <i>Regime fiscale</i>	159
4.12 <i>Potenziale impatto sull’investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio</i>	159
4.13 <i>Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall’Emittente che ha chiesto l’ammissione alla negoiazione delle Azioni</i>	160
CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	161
5.1 <i>Azionista venditore</i>	161
5.2 <i>Accordi di lock-up</i>	161
CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE	162
6.1 <i>Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’Ammissione a Negoziazione</i>	162
CAPITOLO VII – DILUIZIONE	163
7.1 <i>Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Aumento di Capitale</i>	163
7.2 <i>Effetto diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell’offerta</i>	164
CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	165
8.1 <i>Soggetti che partecipano all’operazione</i>	165
8.2 <i>Altre informazioni sottoposte a revisione</i>	165
8.3 <i>Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione</i>	165
8.4 <i>Appendice</i>	165

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato ovvero, ove applicabile, indicato nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Euronext Growth Milan	L'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Ammissione a Negoziazione	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant a negoziazione su Euronext Growth Milan.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, per massimi nominali Euro 25.000, oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi di legge, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, approvato dall'assemblea dell'Emittente in data 21 settembre 2021.
Aumento di Capitale Warrant	L'aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi di legge, per massimi nominali Euro 12.500, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.250.000 Azioni di Compendio, senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio di massimi n. 2.500.000 Warrant in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Warrant, deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 21 settembre 2021.
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili, da ammettere alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.
Azioni di Compendio	Le massime n. 1.250.000 Azioni della Società, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant e a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice civile o c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Codice di Corporate Governance	Indica il Codice di Corporate Governance delle società quotate, predisposto dal Comitato per la Corporate Governance, promosso da Borsa Italiana e disponibile all'indirizzo internet www.borsaitaliana.it , vigente alla Data di Ammissione.

Codice ISIN o ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Collocamento Istituzionale o Collocamento	Il collocamento finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'Ammissione a Negoziazione, avente ad oggetto le Azioni e rivolto ad Investitori Qualificati.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.
Alfonsino, la Società o l'Emittente	Alfonsino S.p.A. con sede legale a Caserta, Corso Trieste 227, 81100, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta n. 04189350616.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione.
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana. Tale data coincide con la data pubblicazione del Documento di Ammissione.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34- <i>ter</i> , comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob e gli altri soggetti nello spazio economico europeo, esclusa l'Italia, che siano investitori qualificati secondo la normativa di rango europeo (con esclusione, pertanto, degli investitori in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità).
MAR o Market Abuse Regulation	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Piazza degli Affari n. 6.

Euronext Growth Advisor o Banca Finnat o Global Coordinator	Banca Finnat Euramerica S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza del Gesù 49, 00186. Numero di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e CF n. 00168220069 – Partita IVA n. 00856091004 R.E.A. n. 444286, iscritta all’Albo delle banche al n. 5369.
Offerta	Indica l’offerta realizzata mediante il Collocamento Istituzionale.
Parti Correlate	Le “parti correlate” così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Italiani o Italian GAAP	I principi contabili vigenti in Italia alla Data di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci di esercizio e consolidati per le società nazionali e locali, non quotate su mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall’Organismo Italiano di Contabilità. Tali principi, rappresentano i principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione.
Regolamento Delegato 980/2019	Regolamento delegato (UE) 980/2019 della Commissione che integra il Regolamento 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	Il Regolamento Euronext Growth Milan degli Emittenti pubblicato da Borsa Italiana in vigore alla Data di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il Regolamento Euronext Growth Advisor dell’Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data di Ammissione.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con deliberazione n. 17221 in data 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Warrant	Il Regolamento dei Warrant (come infra definiti) riportato in Appendice al presente Documento di Ammissione
Società di Revisione o BDO	BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi 94, 20131.

Specialista	MiT SIM S.p.A, con sede legale in Milano, Corso Venezia,16.
Statuto	Lo statuto sociale di Alfonsino.
Strumenti Finanziari	Le Azioni ed i Warrant.
Testo Unico o TUF	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni.
Warrant	I “Warrant Alfonsino 2021–2024” emessi dall’Emittente giusta delibera dell’assemblea del 21 settembre 2021.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

“API”

API sta per “Application Programming Interface” ed indica un set di definizioni e protocolli con i quali vengono realizzati e integrati software applicativi. Ad esempio, in Alfonsino, mediante le API da noi sviluppate, i nostri partner possono accedere, su un qualsiasi supporto esterno, ai propri dati relativi agli ordini effettuati.

“Chatbot”

Il termine chatbot deriva dall'unione fra “chat” e “bot” ed è l'automatizzazione delle interazioni che avvengono all'interno di un'applicazione di messaggistica istantanea come, nel nostro caso, Facebook Messenger.

“DEM”

Campagne di *Direct e-mail marketing*

“Single Customer View”

La *Single Customer View* è una rappresentazione olistica del cliente che integra tutti i dati e gli eventi derivanti dal suo comportamento indipendentemente dai canali utilizzati. In pratica, mediante una singola schermata è possibile visualizzare tutte lo storico di ogni singolo cliente (acquisti, importo speso, interessi ecc).

“Lead Opp Management”

“*Lead Opp Management*” sta per “*Lead and opportunity management*”, ossia, gestione delle lead e opportunità. Una lead rappresenta un soggetto che ha mostrato interesse per il prodotto (o servizio) ed ha condiviso le proprie informazioni per essere contattato. Un'opportunità, invece, rappresenta o un soggetto che ha un'alta probabilità di diventare cliente o un soggetto già cliente a cui è possibile proporre attività di *up-selling* e *cross-selling*.

“Restaurant Menu Console”

Consiste in una sezione dedicata ai nostri locali partner attraverso cui è possibile visionare tutti i dati a loro connessi come storico degli ordini, fatturato e informazioni aziendali.

“Dashboard Report”

Sezione attraverso cui è possibile visualizzare e filtrare i dati storici mediante l'utilizzo di grafici specifici al fine di effettuare un'analisi dettagliata dei dati memorizzati sui nostri sistemi.

“Customer Service Management”

Sezione dedicata alla gestione delle problematiche relative agli ordini ricevuti e alla gestione dei *ticket* di assistenza.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione:	4 novembre 2021
Data di presentazione della domanda di ammissione:	15 novembre 2021
Data di ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni:	18 novembre 2021
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione:	18 novembre 2021
Data di inizio delle negoziazioni:	22 novembre 2021

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Corso Trieste 227, 81100, Caserta, nonché sul sito internet dell'Emittente:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2020;
- Bilancio intermedio al 30 giugno 2021;
- Regolamento Warrant.

SEZIONE I

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da Alfonsino, con sede legale in Corso Trieste 227, 81100, Caserta, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta n. 04189350616, in qualità di Emittente.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Alfonsino, responsabile della redazione del Documento di Ammissione, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni di esperti

Nel Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuiti ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente medesimo anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell’Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dei conti dell’Emittente è BDO Italia S.p.A. con sede legale in Viale Abruzzi 94, 20123 Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 07722780967, iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell’art. 2 del D. Lgs. n. 39/2010 (la “**Società di Revisione**”), come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135.

In particolare, in data 10 maggio 2021, l’Assemblea ordinaria dell’Emittente ha conferito alla Società di revisione BDO Italia S.p.A. l’incarico di revisione legale dei bilanci di esercizio della Società per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2022 redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani, ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 39/2010 nonché l’incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i medesimi esercizi. In pari data, la Società ha affidato alla Società di Revisione l’incarico per la revisione contabile limitata del bilancio intermedio per i periodi dal 30 giugno 2020 al 30 giugno 2022.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo III, del Documento di Ammissione.

Il Collegio Sindacale dell’Emittente ha rilasciato la dichiarazione ai sensi dell’art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in data 30 settembre 2021.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell’incarico conferito dall’Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all’incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell’Emittente.

CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

PREMESSA

Nel presente capitolo, vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020, e la situazione infrannuale al 30 giugno 2020 e per la situazione semestrale al 30 giugno 2021. Tali informazioni sono state estratte dai bilanci di esercizio dell'Emittente.

Il Bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2019, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato da parte dell'assemblea dei soci in data 15 giugno 2020. Si precisa che tale Bilancio non è stato sottoposto a revisione.

Il Bilancio di Esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 15 giugno 2021. In data 29 giugno 2021 è stato approvato da parte dell'assemblea dei soci.

I dati economici al 30 giugno 2020 sono solo esposti ai fini comparativi rispetto al 30 giugno 2021 come previsto dal principio contabile OIC 30.

Il Bilancio Intermedio dell'Emittente chiuso al 30 giugno 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e sottoposto a revisione limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 9 settembre 2021, e in pari data è stato approvato dall'Amministratore Unico.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020, riportato in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.alfonsino.delivery.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

3.1.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Conto Economico	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Var %
(Dati in Euro/000)		(*)		(*)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.188	100%	1.079	100%	103%
Altri ricavi e proventi	1	0%	0	0%	n/a

Valore della produzione	2.189	100%	1.079	100%	103%
Costi mat.prime, sussid , consumo, merci	(45)	-2%	(90)	-8%	-50%
Variazione rimanenze	21	1%	0	0%	n/a
Costi per servizi	(1.261)	-58%	(724)	-67%	74%
Costi per godimento beni di terzi	(20)	-1%	(7)	-1%	192%
Costi per il personale	(1.087)	-50%	(536)	-50%	103%
Oneri diversi di gestione	(16)	-1%	(15)	-1%	2%
EBITDA **	(218)	-10%	(294)	-27%	-26%
Ammortamenti e svalutazioni	(46)	-2%	0	0%	n/a
EBIT ***	(264)	-12%	(294)	-27%	-10%
Risultato finanziario	(5)	0%	(1)	0%	266%
EBT	(269)	-12%	(295)	-27%	-9%
Imposte correnti	(39)	-2%	(44)	-4%	-12%
Risultato d'esercizio	(308)	-14%	(339)	-31%	-9%

(*) Incidenza percentuale rispetto ai *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Descrizione delle principali voci del conto economico

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Var. %
---	-------------------	----------	-------------------	----------	---------------

(Dati in Euro/000)

Provvigioni	1.371	63%	664	62%	106%
Corrispettivi netti	644	29%	319	30%	102%
Prestazioni di servizi	93	4%	47	4%	98%
Altri ricavi delle prestazioni di servizi	80	4%	49	5%	62%
Totale	2.188	100%	1.079	100%	103%

L'incremento del 103% dei ricavi registrato tra i due semestri considerati è legato all'effettiva entrata a regime dei centri attivati e dall'apertura del servizio dell'Emittente in nuove città.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dell'incidenza percentuale del transato per i principali centri in cui opera l'Emittente al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Incidenza % del Transato per le prime tre città	30.06.2021	30.06.2020
Caserta	28%	26%
Aversa	17%	16%
Frattamaggiore	7%	6%
Altri	49%	53%
Totale	100%	100%

Al 30 giugno 2021 i primi tre centri per transato risultano essere Caserta, Aversa e Frattamaggiore che complessivamente incidono per il 51% sul transato totale (per il 47% al 30 giugno 2020). Come si evidenzia dalla tabella sopra riportata, è nel territorio campano che si concentra la maggior domanda dell'Emittente.

In entrambi i periodi considerati, i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono composti principalmente dalle *Provvigioni* e da *Corrispettivi netti*, che da soli coprono il 92% del totale dei ricavi dell'Emittente.

I ricavi derivanti da *Prestazioni di servizi* e gli *Altri ricavi delle prestazioni di servizi* sono pari rispettivamente ad Euro 93 migliaia ed Euro 80 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 47 migliaia ed Euro 49 migliaia al 30 giugno 2020. I primi rappresentano prevalentemente il fatturato derivante dagli accessi al servizio e dalle *fee* di ingresso mentre i secondi comprendono il canone mensile pagato dai *partner* e da ricavi derivanti dalla vendita di *packaging*.

Gli *Altri ricavi e proventi* al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 1 migliaia. Gli stessi risultano essere composti principalmente da sopravvenienze attive.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi per materie prime, sussidiarie e di merci* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi per materie prime	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Beni strumentali inferiori 516€	31	69%	55	60%	-43%
Acquisti per la rivendita	5	10%	7	8%	-36%
Altri acquisti	9	20%	28	31%	-69%
Totale	45	80%	90	100%	-50%

Al 30 giugno 2021 i *Costi per materie prime* sono pari ad Euro 45 migliaia in decremento del 50% rispetto al 30 giugno 2020 (Euro 90 migliaia).

Tali costi sono relativi principalmente all'acquisto di *Beni strumentali* per Euro 31 migliaia nel primo semestre 2021 e per Euro 55 migliaia nel primo semestre 2020. Si tratta principalmente dell'acquisto di indumenti di lavoro.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi per servizi* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi per servizi	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Rimborsi spese driver	561	44%	298	41%	88%
Pubblicità	189	15%	94	13%	101%
Contributi INPS Co.Co.Co.	179	14%	101	14%	77%
Buoni sconto	68	5%	44	6%	54%
Consulenze	50	4%	34	5%	50%
<i>Legali-notarili</i>	<i>27</i>	<i>2%</i>	<i>16</i>	<i>2%</i>	<i>73%</i>
<i>Fiscali-libri paga</i>	<i>15</i>	<i>1%</i>	<i>18</i>	<i>2%</i>	<i>-12%</i>
<i>Tecniche</i>	<i>7</i>	<i>1%</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>	<i>n/a</i>
Servizi correlati a ricavi	30	2%	14	2%	108%
Provvigioni intermediari	28	2%	8	1%	256%
Compensi amministratori	15	1%	1	0%	>1.000%

Prestazioni occasionali	13	1%	10	1%	26%
Altri costi per servizi	128	10%	120	17%	7%
<i>Piattaforme di pagamento online</i>	<i>72</i>	<i>6%</i>	<i>10</i>	<i>1%</i>	<i>658%</i>
<i>Altri servizi di consulenza</i>	<i>28</i>	<i>2%</i>	<i>16</i>	<i>2%</i>	<i>69%</i>
<i>Altri</i>	<i>28</i>	<i>2%</i>	<i>94</i>	<i>10%</i>	<i>-62%</i>
Totale	1.261	100%	724	100%	74%

Al 30 giugno 2021 i *Costi per servizi* ammontano ad Euro 1.261 migliaia. Rispetto al 30 giugno 2020 gli stessi sono in aumento del 74%. Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali voci che compongono i *Costi per Servizi*:

- I. *Rimborsi spese driver*: tale voce si riferisce ai rimborsi forfettari riconosciuti ai driver dell'Emittente. I rimborsi vengono determinati in base al numero di consegne effettuate e ai chilometri percorsi dai driver. In particolare, la Società riconosce ai driver un importo che varia da Euro 1 a Euro 3, di cui Euro 1 a titolo di compenso e la restante parte a titolo di indennità forfettaria omnicomprensiva;
- II. *Pubblicità*: afferisce ai costi sostenuti per l'attività di marketing;
- III. *Contributi Inps Co.Co.Co.*: si riferiscono ai versamenti contributivi sul collaboratore (driver) effettuati dall'Emittente;
- IV. *Buoni sconto*: tale voce include sconti sul trasporto delle consegne che l'Emittente concede ai clienti.
- V. *Servizi correlati ai ricavi*: si riferiscono a servizi fotografici e pubblicitari, comunicati stampa, servizi digitali per i *form online*, spese per società di procuratori d'affari.
- VI. *Altri costi per servizi*: sono composti principalmente da costi per le transazioni avvenute tramite il portale di pagamento online *Stripe*, da altri servizi di consulenza in ambito contabile e IT, da commissioni bancarie, da costi assicurativi, da spese per trasferte ed utenze varie.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi per godimento beni di terzi* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Godimento beni di terzi	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Fitti passivi	7	37%	-	0%	n/a
Licenze	7	34%	3	51%	93%
Noleggi	6	30%	3	49%	76%

Totale	20	100%	7	100%	192%
---------------	-----------	-------------	----------	-------------	-------------

I costi per godimento beni di terzi al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 20 migliaia e risultano composti principalmente da costi legati a *Fitti passivi* per la nuova sede, *Licenze* e *Noleggi*. Si riporta di seguito il dettaglio del *Costo del personale* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi del personale	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Salari e stipendi	993	91%	468	87%	112%
Oneri sociali	76	7%	59	11%	28%
Accantonamenti TFR	14	1%	6	1%	123%
Altri costi per il personale	4	0%	3	1%	15%
Totale	1.087	100%	536	100%	103%

Il *costo del personale* al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 1.087 migliaia in incremento del 103% rispetto al 30 giugno 2020 (Euro 536 migliaia), mentre l'incidenza del costo del personale sui ricavi delle vendite resta costante e pari al 50% nei due periodi considerati. In tali costi rientrano anche i compensi dei *driver* per Euro 769 migliaia al 30 giugno 2021, i quali sono assunti con un contratto di collaborazione continuativa e coordinata (Co.Co.Co.).

Nel primo semestre 2021, il numero medio del personale dell'Emittente risulta essere composto da 21 impiegati, 1 operaio e 820 *driver* mediamente sotto contratto.

Si riporta di seguito il dettaglio degli *Oneri diversi di gestione* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Oneri diversi di gestione	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Sopravvenienze passive	10	62%	5	35%	82%
Imposte e tasse	2	14%	-	3%	407%
Perdite su crediti	-	0%	4	24%	-100%
Altri oneri diversi di gestione	4	24%	6	38%	-36%
Totale	16	100%	15	100%	2%

Gli oneri diversi di gestione al 30 giugno 2021 risultano essere pari ad Euro 16 migliaia e risultano essere composti per il 62% da *Sopravvenienze passive* per Euro 10 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio degli *Ammortamenti e svalutazioni* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Ammortamenti e svalutazioni	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Costi di sviluppo	29	64%	–	n/a	n/a
Concessioni, licenze e diritti simili	2	5%	–	n/a	n/a
Ammortamenti Imm.ni immateriali	32	70%	–	n/a	n/a
Altre immobilizzazioni materiali	14	30%	–	n/a	n/a
Ammortamenti Imm.ni materiali	14	30%	–	n/a	n/a
Totale	46	100%	–	n/a	n/a

Gli ammortamenti al 30 giugno 2021 risultano essere pari ad Euro 46 migliaia. Gli stessi si riferiscono principalmente ad immobilizzazioni immateriali. In particolare, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente a *Costi di sviluppo* e *Concessioni, licenze e diritti simili*.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono costituiti esclusivamente da *Altre immobilizzazioni materiali*, pari ad Euro 14 migliaia.

Gli ammortamenti al 30 giugno 2020 risultano pari a zero in quanto l'Emittente, nel corso del 2020, non ha proceduto con lo stanziamento delle quote degli ammortamenti e delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, usufruendo della deroga prevista dall'art. 60, comma 7-ter e 7-quater, del Decreto-legge n. 104/2020 ("Decreto Agosto").

Si riporta di seguito il dettaglio del *Risultato finanziario* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Risultato finanziario	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Interessi passivi	(4)	88%	(1)	59%	444%
Altri oneri finanziari	(1)	12%	(1)	44%	3%
Oneri finanziari	(5)	100%	(1)	106%	245%
Totale	(5)	100%	(1)	100%	266%

Al 30 giugno 2021 il *Risultato finanziario* risulta essere prevalentemente composto da oneri finanziari in particolare da interessi passivi per Euro 4 migliaia.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della Società per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	30.06.2021	30.06.2020	Var. %
(Dati in Euro/000 e in %)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.188	1.079	103%
Valore della produzione (VdP)	2.189	1.079	103%
EBITDA	(218)	(294)	-26%
<i>EBITDA Margin su Ricavi Vendite</i>	<i>-10%</i>	<i>-27%</i>	<i>n/a</i>
EBIT	(264)	(294)	-10%
<i>EBIT Margin su Ricavi Vendite</i>	<i>-12%</i>	<i>-27%</i>	<i>n/a</i>

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni.

La variazione negativa registrata nell'EBITDA è diretta conseguenza dell'incremento dei costi della produzione in modo più che proporzionale rispetto all'incremento registrato nei Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Tale variazione si registra per l'incremento dei costi sostenuti per l'apertura del servizio in nuovi centri legati alla strategia di espansione nazionale dell'Emittente. Infatti, nel corso del primo semestre 2021 il servizio è stato attivato in 15 nuovi centri, mentre nel corso del primo semestre 2020 è stato attivato in 6 centri.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle Prestazioni.

3.1.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2020

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Stato Patrimoniale Riclassificato	30.06.2021	31.12.2020	Var %
(Dati in Euro/000)			
Immobilizzazioni immateriali	271	293	-7%
Immobilizzazioni materiali	82	73	13%
Immobilizzazioni finanziarie	52	59	-11%
Attivo Fisso Netto	406	424	-4%
Rimanenze	21	-	n/a
Crediti commerciali	302	271	11%
Debiti commerciali	(56)	(76)	-27%
Capitale Circolante Commerciale	267	194	37%
Altre attività correnti	41	64	-36%
Altre passività correnti	(786)	(787)	0%
Crediti e debiti tributari	(209)	(92)	126%
Ratei e risconti netti	73	6	>1.000%
Capitale Circolante Netto*	(614)	(615)	0%
TFR	(35)	(21)	66%
Capitale Investito Netto (Impieghi)**	(243)	(212)	15%
Debiti finanziari	143	32	350%
Altri debiti	160	237	-32%
Totale debiti finanziari	304	269	13%
Disponibilità liquide	(435)	(1.077)	-60%
Attività fin.che non cost.imm.	(400)	-	n/a

Posizione Finanziaria Netta***	(531)	(807)	-34%
Capitale	12	12	0%
Riserve	584	453	29%
Risultato d'esercizio	(308)	131	-335%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	288	596	-52%
Totale Fonti	(243)	(212)	15%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

A. ATTIVO FISSO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio delle *immobilizzazioni immateriali* al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni immateriali	30.06.2021	31.12.2020	Var %
(Dati in Euro/000)			
Costi di sviluppo	259	288	-10%
Concessioni, licenze e marchi	9	2	470%
Costi di impianto e ampliamento	3	3	-13%
Totale	271	293	-7%

Le *immobilizzazioni immateriali* ammontano ad Euro 271 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 293 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono composte prevalentemente da *Costi di sviluppo* relativi allo sviluppo della *chatbot* dell'Emittente ovvero un software che simula ed elabora le conversazioni umane, permettendo agli utenti di interagire con i dispositivi digitali come se stessero comunicando con una persona reale.

Si segnala che il marchio registrato "Alfonsino" è stato ceduto a titolo gratuito in data 5 ottobre 2021 dai soci Carmine Iodice, Domenico Pascarella, Armando Cipriani e Giuseppe Palmiero in favore della Società.

La voce *Altre immobilizzazioni materiali*, unica componente delle *Immobilizzazioni materiali*, risulta essere composta da beni strumentali inferiori a Euro 516, che consistono in indumenti da lavoro, da macchine da ufficio elettroniche e arredamento. La voce risulta pari ad Euro 82 migliaia al 30 giugno 2021 e pari ad Euro 73 migliaia al 31 dicembre 2020.

Le voci *Depositi cauzionali*, unica componente delle *Immobilizzazioni finanziarie*, rappresenta i depositi che i *driver* dell'Emittente utilizzano in caso di pagamento in contanti da parte del cliente finale. Tramite tale deposito cauzionale, l'Emittente anticipa il corrispettivo dell'ordine al partner e recupera l'importo anticipato tramite il pagamento effettuato in contanti alla consegna da parte del cliente finale al *driver*. Tale voce risulta pari ad Euro 52 migliaia al 30 giugno 2021 e ad Euro 59 migliaia al 31 dicembre 2020.

B.1 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del *Capitale Circolante Netto* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Capitale Circolante Netto	30.06.2021	31.12.2020	Var %
(Dati in Euro/000)			
Rimanenze	21	-	n/a
Crediti commerciali	302	271	11%
Debiti commerciali	(56)	(76)	-27%
Capitale circolante commerciale	267	194	37%
Altre attività correnti	41	64	-36%
Altre passività correnti	(786)	(787)	0%
Crediti e debiti tributari	(209)	(92)	126%
Ratei e risconti netti	73	6	>1.000%
Capitale Circolante Netto	(614)	(615)	0%

Al 30 giugno 2021 il *Capitale Circolante Netto* ha un saldo negativo per Euro 614 migliaia in linea con il dato registrato al 31 dicembre 2020.

Al 30 giugno 2021 le *Rimanenze* sono pari ad Euro 21 migliaia, e consistono in indumenti da lavoro, mentre sono pari a zero al 31 dicembre 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Crediti Commerciali* al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Crediti commerciali	30.06.2021	31.12.2020	Var %
(Dati in Euro/000)			
Fatture da emettere	188	233	-19%
Produttori	102	38	170%
Fatture emesse	11	0	>1.000%
Ri.Ba all'incasso	1	0	n/a
Totale	302	271	11%
DSO	41	75	44%

Al 30 giugno 2021 i *Crediti Commerciali* ammontano ad Euro 302 migliaia in incremento dell'11% rispetto al 31 dicembre 2020. Gli stessi risultano essere composti prevalentemente da *Fatture da emettere* per un importo totale di Euro 188 migliaia (Euro 233 migliaia al 31 dicembre 2020) e dalla voce *Produttori* per Euro 102 migliaia (Euro 38 migliaia al 31 dicembre 2020). L'incremento di quest'ultima voce rispetto all'esercizio precedente (+170%) è legato al cambiamento delle condizioni di incasso delle *fee* di ingresso. Il DSO (*Days Sales Outstanding*) è pari a 41 giorni al 30 giugno 2020 e 75 giorni al 31 dicembre 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Debiti commerciali* al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Debiti commerciali	30.06.2021	31.12.2020	Var %
(Dati in Euro/000)			
Fatture ricevute	(30)	(14)	109%
Fatture da ricevere	(26)	(63)	-58%
Totale	(56)	(76)	-27%
DPO	13	28	-17%

I *Debiti commerciali* al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 56 migliaia, composti prevalentemente da fatture ricevute. Il DPO (*Days Payable Outstanding*) è pari a 13 giorni al 30 giugno 2021 e 28 giorni al 31 dicembre 2020.

B.2 ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CORRENTI – CREDITI E DEBITI TRIBUTARI – RATEI E RISCONTI NETTI

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Altre attività correnti* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altre attività correnti	30.06.2021	31.12.2020	Var %
(Dati in Euro/000)			
Crediti verso istituti di previdenza	10	10	3%
Crediti per servizi accessori	19	2	>1.000%
Credito D.L. 3/2020 "Trattamento integrativo"	9	8	9%
Altri crediti	2	44	-95%
Totale	41	64	-36%

Le *Altre attività correnti* al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 41 migliaia. Le stesse al 31 dicembre 2020 erano pari ad Euro 64 migliaia (-36%).

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Altre passività correnti* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altre passività correnti	30.06.2021	31.12.2020	Var %
(Dati in Euro/000)			
Debiti verso Esercenti	481	553	-13%
Debiti per cauzioni	129	104	24%
Debiti previdenziali	69	67	4%
Dipendenti c/ferie, permessi, 14esima	64	33	93%
Dipendenti c/retribuzioni	40	29	41%
Altri debiti	2	1	38%
Totale	786	787	0%

Le *Altre passività correnti* al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 786 migliaia in linea con il periodo precedente. Le stesse sono composte prevalentemente da *Debiti verso esercenti* per Euro 481 migliaia, *Debiti per cauzioni* per Euro 129 migliaia e da *Debiti previdenziali* per Euro 69 migliaia.

Si evidenzia che i *Debiti verso Esercenti* corrispondono al Transato dell'Emittente al netto delle Provvigioni attive, dei Corrispettivi netti e dei Crediti verso produttori legati agli ordini pagati in contanti dal cliente finale, mentre i *Debiti per cauzioni* rappresentano le cauzioni per i tablet concessi ai *partner* in comodato d'uso.

Si evidenzia che i debiti scaduti verso l'INPS relativi all'esercizio 2020 sono stati riclassificati nella Posizione Finanziaria Netta. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione *E. Posizione Finanziaria Netta* del presente paragrafo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Crediti e debiti tributari netti* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Crediti e debiti tributari netti	30.06.2021	31.12.2020	Var %
(Dati in Euro/000)			
Credito di imposta R&D	85	127	-33%
Altri crediti tributari	4	4	0%
IRES	1	1	0%
Crediti tributari	90	133	-32%
IVA	(151)	(121)	24%
IRAP	(128)	(89)	44%
Ritenute effettuate	(18)	(12)	47%
Altri debiti tributari	(3)	(3)	0%
Debiti tributari	(300)	(225)	33%
Totale	(209)	(92)	126%

Al 30 giugno 2021 si registra un'eccedenza di *Debiti tributari* rispetto ai *Crediti tributari* il cui totale netto ammonta ad Euro 209 migliaia. Questa eccedenza è dovuta in particolar modo alle voci *IVA* ed *IRAP*. I *Crediti e debiti tributari netti* al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 92 migliaia, risultando dunque in crescita del 126% tra il 2020 ed il primo semestre 2021. Infine, gli *Altri debiti tributari*, pari a Euro 3 migliaia in entrambi i due periodi di analisi, sono formati da addizionali regionali e comunali, e altri debiti erariali.

Al 30 giugno 2021 si registrano esclusivamente *Risconti attivi* per Euro 73 migliaia, mentre questi erano pari a Euro 3 migliaia al 31 dicembre 2020.

C. PASSIVITÀ NON FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

Le passività a lungo termine fanno riferimento principalmente all'accantonamento al fondo *TFR*. Al 30 giugno 2021 il *Fondo TFR* risulta essere pari ad Euro 35 migliaia (Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2020).

D. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del *Patrimonio Netto* per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Patrimonio Netto	30.06.2021	31.12.2020	Var %
(Dati in Euro/000)			
Capitale	12	12	0%
Riserva sovrapprezzo azioni	443	443	0%
Riserva legale	2	1	340%
Riserva straordinaria	29	9	218%
Altre riserve	109	0	n/a
Risultato d'esercizio	(308)	131	-335%
Totale	288	596	-52%

Al 30 giugno 2021 il *Patrimonio Netto* è pari ad Euro 288 migliaia (Euro 596 migliaia al 31 dicembre 2020). La differenza tra i due esercizi è dovuta principalmente alle voci *Altre riserve*, che cresce di Euro 109 migliaia e *Risultato d'esercizio*, che decresce del 335% registrando una perdita d'esercizio pari ad Euro 308 migliaia.

Le *Altre riserve* si riferiscono alla riserva indisponibile ex l.126/2020 di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione dell'art. 60 della Legge 126/2020. Si rimanda al paragrafo "2.1.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiuso al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020", alla sezione dedicata agli *Ammortamenti* per il dettaglio relativo alla quota di ammortamento destinata a riserva indisponibile.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

Movimentazione Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Altre riserve	Risultato d'es.	Tot. PN
31.12.2020	12	1	443	9	-	131	596
Incrementi	-	2	-	20	109	-	131
Decrementi	-	-	-	-	-	(131)	(131)
Utile/(Perdita) Giu-21	-	-	-	-	-	(308)	(308)
30.06.2021	12	2	443	29	109	(308)	288

In data 29 giugno 2021 l'Assemblea ordinaria ha deliberato l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e la destinazione dell'utile a (i) Riserva legale per Euro 2 migliaia (ii) Riserva indisponibile 126/2020 per Euro 109 migliaia (iii) Riserva straordinaria per Euro 20 migliaia.

E. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito il dettaglio della *Posizione Finanziaria Netta* al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Indebitamento Finanziario Netto	30.06.2021	31.12.2020	Var.	Var %
(Dati in Euro/000)				
A. Disponibilità liquide	435	1.077	(642)	-60%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	400	-	400	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	835	1.077	(242)	-22%
E. Debito finanziario corrente	4	-	4	>1.000%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	13	25	(12)	-50%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	17	25	(9)	-34%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(818)	(1.051)	233	-22%
I. Debito finanziario non corrente	126	6	120	>1.000%
K. Altri debiti non correnti	160	237	(77)	-32%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	287	244	43	18%
M. Totale indebitamento finanziario Netto (H) + (L)	(531)	(807)	276	-34%

L'Indebitamento Finanziario Netto passa da un importo negativo (cassa) per Euro 807 migliaia nel corso dell'esercizio 2020 ad Euro 531 migliaia nel corso del primo semestre 2021, evidenziando un decremento pari ad Euro 276 migliaia. Tale decremento è riconducibile all'effetto combinato del decremento delle: (i) *Disponibilità liquide* per Euro 642 migliaia, dovuto al minor fatturato registrato nel primo semestre 2021, (ii) *Altri debiti non correnti* per Euro 77 migliaia.

La voce *Altre attività finanziarie correnti* sono pari ad Euro 400 migliaia e si riferisce a quote di fondi comuni sottoscritte con Fideuram Asset Management SGR.

In relazione al suddetto contratto, l'Emittente ha ottenuto un fido di Euro 340 migliaia e contestualmente è stato concesso in pegno a garanzia del fido concesso, il credito ed ogni altro

diritto vantati dal Presidente Carmine Iodice nei confronti della Società a fronte del contratto di gestione del portafoglio mobiliare e, in particolare, il diritto di ottenere in restituzione dalla stessa Società gli strumenti finanziari e/o la liquidità che costituiscono l'oggetto o il frutto del contratto di gestione stesso, sino al controvalore complessivo di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), senza limitazione alcuna.

La voce *Altri debiti non correnti*, pari ad Euro 160 migliaia (Euro 237 migliaia al 31 dicembre 2020), fa riferimento a debiti scaduti verso l'INPS relativi all'esercizio 2020 e per i quali sono previsti in accordo con lo stesso due piani di rateizzazione.

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti bancari in essere alla Data del Documento di Ammissione:

- 1) Unicredit n. 8435924: Euro 50 migliaia; stipulato in data 12 marzo 2020; durata 24 rate mensili; il contratto prevede un tasso fisso pari al 3,5%. Tale finanziamento è assistito dal Fondo Centrale di Garanzia per una percentuale pari a 80,00% del suo ammontare;
- 2) Credem n. 568/007566186: Euro 120 migliaia; stipulato in data 19 aprile 2021; durata 36 rate mensili di cui 12 di preammortamento; il contratto prevede un tasso fisso pari al 2,2%.

Si evidenzia che il finanziamento erogato dalla banca Credem in data 21/04/2021 per un ammontare pari ad euro 120.000 è assistito da garanzia COSME, uno strumento che usufruisce del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFIS), istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa. Sono infatti ammissibili alla Controgaranzia COSME - EFIS le domande di Controgaranzia ammesse all'intervento del Fondo ex lege 662/96 relative a finanziamenti, a favore delle PMI italiane, aventi le seguenti caratteristiche: (i) durata minima pari a 12 mesi; (ii) importo massimo pari a euro 150.000,00; (iii) finalità relativa sia al capitale circolante sia all'investimento (escluso il consolidamento di passività a breve).

F. RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Rendiconto Finanziario (metodo Indiretto)	30.06.2021	31.12.2020
(Dati in Euro/000)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(308)	131
Imposte sul reddito	39	89
Interessi passivi/(attivi)	5	3
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(264)	222
--	--------------	------------

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	46	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel CCN	46	-

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(218)	222
---	--------------	------------

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(31)	(249)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(21)	61
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(67)	(4)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	76	877
Totale variazioni del capitale circolante netto	(64)	685

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(282)	907
---	--------------	------------

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(5)	(3)
(Imposte sul reddito pagate)	(39)	(89)
Dividendi incassati	-	-

(Utilizzo dei fondi)	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(44)	(92)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(326)	816

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(23)	(41)
(Investimenti)	(23)	(41)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(11)	(283)
(Investimenti)	(11)	(283)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	6	(34)
(Investimenti)	-	(34)
Disinvestimenti	6	-
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	(400)	-
(Investimenti)	(400)	-
Disinvestimenti	-	-
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>	-	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(427)	(357)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(12)	23
Accensione finanziamenti	124	-
(Rimborso finanziamenti)	(0)	(2)
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	436
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	111	457
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(642)	915
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.077	162
Disponibilità liquide a fine esercizio	435	1.077

Si evidenzia che la comparazione del rendiconto finanziario è stata effettuata con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 poiché, in accordo con il principio OIC 30, il Bilancio Intermedio chiuso al 30 giugno 2021 non è stato predisposto.

Al 30 giugno 2021:

(A) il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è negativo e pari a Euro 326 migliaia;

(B) il flusso finanziario dell'attività di investimento è negativo e pari a Euro 427 migliaia;

(C) il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari a Euro 111 migliaia;

A seguito di un decremento di Euro 642 migliaia le disponibilità liquide a fine esercizio risultano pari a Euro 435 migliaia.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

3.2.1 Dati economici selezionati dell'Emittente relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Conto Economico	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var %
(Dati in Euro/000)		(*)		(*)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.825	100%	1.080	100%	162%
Altri ricavi e proventi	143	5%	122	11%	18%
Valore della produzione	2.968	105%	1.202	111%	147%
Costi mat.prime, sussid , consumo, merci	(181)	-6%	(40)	-3%	355%
Costi per servizi	(1.448)	-51%	(560)	-52%	159%
Costi per godimento beni di terzi	(14)	0%	(11)	-1%	19%
Costi per il personale	(1.073)	-38%	(546)	-51%	97%
Oneri diversi di gestione	(31)	-1%	(11)	-1%	186%
EBITDA **	222	8%	34	3%	551%
Ammortamenti e svalutazioni	-	0%	(9)	-1%	-100%
EBIT ***	222	8%	25	2%	784%
Risultato finanziario	(3)	0%	(2)	0%	22%
EBT	220	8%	23	2%	853%
Imposte correnti	(89)	-3%	(16)	-1%	459%
Risultato d'esercizio	131	5%	7	1%	>1.000%

(*) Incidenza percentuale rispetto ai *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Provvigioni	1.792	63%	161	15%	>1.000%
Corrispettivi netti	812	29%	338	31%	140%
Prestazioni di servizi	101	4%	543	50%	-81%
Altri ricavi delle prestazioni di servizi	121	4%	39	4%	208%
Totale	2.825	100%	1.080	100%	162%

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* registrati al 31 dicembre 2020 risultano essere pari ad Euro 2.825 migliaia, in aumento di Euro 1.745 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, i quali erano pari ad Euro 1.080 migliaia, registrando un incremento del 162%.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dell'incidenza percentuale del transato per i principali centri in cui opera l'Emittente al 31 dicembre 202 e al 31 dicembre 2019.

Incidenza % del Transato per le prime tre città	31.12.2020	31.12.2019
Caserta	27%	28%
Aversa	17%	17%
Frattamaggiore	6%	6%
Altri	50%	49%
Totale	100%	100%

Al 31 dicembre 2020 i primi tre centri per transato risultano essere Caserta, Aversa e Frattamaggiore che complessivamente incidono per il 50% sul transato totale (per il 51% al 31 dicembre 2019). Come si evidenzia dalla tabella sopra riportata, è nel territorio campano che si concentra la maggior domanda dell'Emittente.

La crescita significativa del fatturato registrata tra il 2019 ed il 2020 è legata all'entrata a regime dei centri attivati e all'ulteriore espansione effettuata dall'Emittente nel periodo considerato.

La voce in oggetto, al 31 dicembre 2020 risulta essere composta principalmente da *Provvigioni* (Euro 1.792 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 161 migliaia al 31 dicembre 2019) e da *Corrispettivi Netti* (Euro 812 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 332 migliaia al 31 dicembre 2019).

Si riporta di seguito il dettaglio degli *Altri ricavi e proventi* al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altri ricavi e proventi	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Contributi in conto esercizio	137	96%	98	80%	41%
Sopravvenienze attive	4	2%	22	18%	-84%
Altri ricavi e proventi	2	1%	2	2%	13%
Totale	143	100%	122	100%	18%

Gli *Altri ricavi e proventi* al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 143 migliaia in incremento del 18% rispetto all'esercizio precedente (Euro 122 migliaia) e sono relativi prevalentemente a *Contributi in conto esercizio*.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi per materie prime* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per materie prime	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Beni strumentali	109	60%	11	28%	885%
Acquisti per la rivendita	15	8%	8	21%	73%
Altri acquisti	57	32%	20	51%	182%
Totale	181	100%	40	100%	355%

I *Costi per materie prime* in entrambi i periodi analizzati sono relativi principalmente all'acquisto di *Beni strumentali*, in particolar modo indumenti da lavoro, pari ad Euro 109 migliaia nel 2020 e Euro 11 migliaia nel 2019. Al 31 dicembre 2020 i *costi per materie prime* ammontano ad Euro 181 migliaia mentre nel periodo precedente ammontavano ad Euro 40 migliaia, segnando un aumento pari al 355%.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Costi per servizi* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per servizi	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Rimborsi spese driver	596	41%	249	44%	140%
Contributi INPS Co.Co.Co.	202	14%	81	14%	149%
Pubblicità	187	13%	53	9%	255%
Buoni sconto	88	6%	57	10%	53%
Servizi correlati a ricavi	29	2%	25	5%	15%
Consulenze	67	5%	28	5%	137%
<i>Legali-notarili</i>	32	2%	1	0%	>1.000%
<i>Fiscali-libri paga</i>	35	2%	21	4%	72%
<i>Tecniche</i>	0	0%	7	1%	-100%
Prestazioni occasionali	20	1%	0	0%	n/a
Provvigioni intermediari	16	1%	0	0%	n/a
Compensi amministratori	3	0%	0	0%	n/a
Altri costi per servizi	240	17%	67	12%	260%
<i>Piattaforme di pagamento online</i>	82	6%	22	4%	272%
<i>Altri servizi di consulenza</i>	37	3%	12	2%	215%
<i>Altri</i>	121	7%	33	6%	207%
Totale	1.448	100%	560	100%	159%

Al 31 dicembre 2020 i *Costi per servizi* ammontano ad Euro 1.448 migliaia, in aumento di Euro 888 migliaia rispetto al periodo precedente, i quali erano pari ad Euro 560 migliaia, registrando un incremento del 159%. Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali voci che compongono i *Costi per Servizi*:

- i. *Rimborsi spese driver*: tale voce si riferisce ai rimborsi forfettari riconosciuti ai driver dell'Emittente. I rimborsi vengono determinati in base al numero di consegne effettuate e ai chilometri percorsi dai driver. In particolare, la Società riconosce ai driver un importo che varia da Euro 1 a Euro 3, di cui Euro 1 a titolo di compenso e la restante parte a titolo di indennità forfettaria omnicomprensiva;
- ii. *Contributi INPS Co.Co.Co.*: si riferiscono ai versamenti contributivi sul collaboratore (driver);
- iii. *Pubblicità*: afferisce ai costi sostenuti per l'attività di marketing.

- iv. *Buoni sconto*: tale voce include rappresentano sconti sul trasporto delle consegne che l'Emittente concede ai clienti;
- v. *Servizi correlati ai ricavi*: si riferiscono a servizi fotografici e pubblicitari, comunicati stampa, servizi digitali per i *form online*, spese per società di procuratori d'affari.
- vi. *Altri costi per servizi*: sono composti principalmente da costi per le transazioni avvenute tramite il portale di pagamento online Stripe, da altri servizi di consulenza in ambito contabile e IT, da commissioni bancarie, da costi assicurativi, da pedaggi autostradali, spese per trasferte ed utenze varie.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per *Godimento beni di terzi* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Godimento beni di terzi	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Licenze	7	51%	5	48%	28%
Noleggi	7	49%	6	52%	12%
Totale	14	100%	11	100%	19%

I costi per *Godimento beni di terzi* registrano un aumento del 19% (incremento pari ad Euro 2 migliaia) tra i periodi considerati. Gli stessi, al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 14 migliaia e risultano essere composti da costi legati a *Licenze* e *Noleggi*.

Si riporta di seguito il dettaglio del *Costo del personale* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi del personale	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Salari e stipendi	936	87%	482	88%	94%
Oneri sociali	118	11%	40	7%	195%
Accantonamenti TFR	13	1%	13	2%	-5%
Altri costi per il personale	6	1%	11	2%	-42%
Totale	1.073	100%	546	100%	97%

Il *Costo del personale* risulta in incremento del 97% nel periodo considerato, passando da Euro 546 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.073 migliaia al 31 dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2020, il personale dell'Emittente risulta essere composto da 10 impiegati, 1 operaio e 556 *driver* mediamente sotto contratto.

Si riporta di seguito il dettaglio degli *Oneri diversi di gestione* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Oneri diversi di gestione	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Sopravvenienze passive	11	35%	3	33%	206%
Perdite su crediti	7	24%	3	30%	128%
Imposte e tasse	1	3%	-	2%	319%
Altri oneri diversi di gestione	11	38%	4	33%	222%
Totale	31	100%	11	100%	186%

Al 31 dicembre 2020 gli *Oneri diversi di gestione* sono pari ad Euro 31 migliaia ed afferenti principalmente alla voce Sopravvenienze passive. Suddetti costi registrano un incremento nel corso del 2020, al 31 dicembre 2019 sono infatti pari ad Euro 11 migliaia, presentando un incremento percentuale tra il 2019 e il 2020 del 186%.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Costi di sviluppo	-	n/a	3	30%	-100%
Concessioni, licenze e diritti simili	-	n/a	2	21%	-100%
Costi di impianto e ampliamento	-	n/a	1	10%	-100%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	-	n/a	6	61%	-100%
Altre immobilizzazioni materiali	-	n/a	3	39%	-100%
Ammortamenti Imm.ni materiali	-	n/a	3	39%	-100%
Totale	-	n/a	9	100%	-100%

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, l'Emittente ha usufruito della deroga prevista dall'art. 60, comma 7-ter e 7-quater, del Decreto-legge n. 104/2020 ("Decreto Agosto"), e non ha pertanto proceduto con lo stanziamento della quota di ammortamento delle immobilizzazioni iscritte in bilancio. Si evidenzia che la quota di ammortamento stanziata è pari a Euro 109 migliaia e destinata a riserva indisponibile.

Gli *Ammortamenti* al 31 dicembre 2019 risultano essere pari ad Euro 9 migliaia e sono relativi prevalentemente ad immobilizzazioni immateriali (per Euro 6 migliaia), più precisamente a *Costi di sviluppo*.

Si riporta di seguito il dettaglio del *Risultato finanziario* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Risultato finanziario	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Interessi passivi	(2)	59%	(2)	87%	-17%
Altri oneri finanziari	(1)	44%	-	13%	301%
Oneri finanziari	(3)	106%	(2)	100%	30%
Totale	(3)	100%	(2)	100%	22%

Al 31 dicembre 2020 il *Risultato finanziario* risulta essere prevalentemente composto da *Oneri finanziari* in particolare da interessi passivi per Euro 2 migliaia.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della Società per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	31.12.2020	31.12.2019	Var. %
(Dati in Euro/000 e in %)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.825	1.080	162%
Valore della produzione (VdP)	2.968	1.202	147%
EBITDA	222	34	551%
<i>EBITDA Margin su Ricavi Vendite</i>	<i>7%</i>	<i>3%</i>	<i>164%</i>
EBIT	222	25	784%
<i>EBIT Margin su Ricavi Vendite</i>	<i>7%</i>	<i>2%</i>	<i>258%</i>

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni.

3.2.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019 derivato dai bilanci per i periodi chiusi alle medesime date.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31.12.2020	31.12.2019	Var %
(Dati in Euro/000)			
Immobilizzazioni immateriali	293	10	>1.000%
Immobilizzazioni materiali	73	32	127%
Immobilizzazioni finanziarie	59	25	134%
Attivo Fisso Netto	424	67	531%
Rimanenze	-	-	n/a
Crediti commerciali	271	21	>1.000%
Debiti commerciali	(76)	(15)	404%
Capitale Circolante Commerciale	194	6	>1.000%
Altre attività correnti	64	57	12%
Altre passività correnti	(787)	(237)	232%
Crediti e debiti tributari	(92)	(4)	>1.000%

Ratei e risconti netti	6	2	150%
Capitale Circolante Netto*	(615)	(176)	250%
TFR	(21)	(13)	60%
Capitale Investito Netto (Impieghi)**	(212)	(122)	74%
Debiti finanziari	32	11	187%
Altri debiti	237	-	n/a
Totale debiti finanziari	269	11	>1.000%
Disponibilità liquide	(1.077)	(162)	566%
Attività fin.che non cost.imm.	-	-	n/a
Posizione Finanziaria Netta***	(807)	(151)	436%
Capitale	12	12	5%
Riserve	453	10	>1.000%
Risultato d'esercizio	131	7	>1.000%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	596	29	>1.000%
Totale Fonti	(212)	(122)	74%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

A. ATTIVO FISSO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Immobilizzazioni Immateriali* al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2020	31.12.2019	Var %
------------------------------	------------	------------	-------

(Dati in Euro/000)

Costi di sviluppo	288	5	>1.000%
Costi di impianto e ampliamento	3	3	0%
Concessioni, licenze e marchi	2	2	0%
Totale	293	10	>1.000%

Le *Immobilizzazioni immateriali* ammontano ad Euro 293 migliaia al 31 dicembre 2020 e ad Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2019. Le stesse sono composte principalmente da *Costi di sviluppo* per la *chatbot* dell'Emittente ovvero un software che simula ed elabora le conversazioni umane, permettendo agli utenti di interagire con i dispositivi digitali come se stessero comunicando con una persona reale.

Si segnala che il marchio registrato "Alfonsino" è stato ceduto a titolo gratuito in data 5 ottobre 2021 dai soci Carmine Iodice, Domenico Pascarella, Armando Cipriani e Giuseppe Palmiero in favore della Società.

Le *Immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 73 migliaia registrando un incremento del 127% rispetto al periodo precedente (Euro 32 migliaia al 31 dicembre 2019). Le stesse sono composte da beni strumentali inferiori a Euro 516, che consistono principalmente in indumenti da lavoro, macchine da ufficio elettroniche e arredamento.

Le *Immobilizzazioni finanziarie* al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 59 migliaia e ad Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2019, e risultano costituite esclusivamente da *Depositi cauzionali*. Questi ultimi sono caratterizzati da depositi cauzionali che i *driver* dell'Emittente utilizzano in caso di pagamento in contanti da parte dell'utente/cliente. Tramite tale deposito cauzionale, l'Emittente anticipa il corrispettivo dell'ordine al partner e recupera l'importo anticipato tramite il pagamento effettuato in contanti alla consegna da parte del cliente finale al *driver*.

B.1 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del *Capitale Circolante Netto* al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Capitale Circolante Netto	31.12.2020	31.12.2019	Var %
(Dati in Euro/000)			
Crediti commerciali	271	21	>1.000%
Debiti commerciali	(76)	(15)	404%
Capitale circolante commerciale	194	6	>1.000%

Altre attività correnti	64	57	12%
Altre passività correnti	(787)	(237)	232%
Crediti e debiti tributari	(92)	(4)	>1.000%
Ratei e risconti netti	6	2	150%
Capitale Circolante Netto	(615)	(176)	250%

Al 31 dicembre 2020 il *Capitale Circolante Netto* è negativo e pari ad Euro 615 migliaia in aumento di Euro 439 migliaia rispetto al periodo precedente a causa di un incremento delle *Altre passività correnti* (+232%).

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Crediti commerciali* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Crediti commerciali	31.12.2020	31.12.2019	Var %
(Dati in Euro/000)			
Fatture da emettere	233	0	n/a
Fatture emesse	0	21	(1)
Produttori	38	0	n/a
Totale	271	21	>1.000%
DSO	29	6	387%

Al 31 dicembre 2020 i *Crediti commerciali* ammontano ad Euro 271 migliaia e registrano un aumento pari ad Euro 249 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 i quali erano pari ad Euro 21 migliaia. Gli stessi risultano essere composti principalmente da fatture da emettere pari ad Euro 233 migliaia. Il DSO (*Days Sales Outstanding*) è pari a 29 giorni al 31 dicembre 2020 e 6 giorni al 31 dicembre 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *Debiti commerciali* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Debiti commerciali	31.12.2020	31.12.2019	Var %
(Dati in Euro/000)			
Fatture da ricevere	(63)	(2)	>1.000%
Fatture ricevute	(14)	(13)	10%

Totale	(76)	(15)	404%
DPO	14	7	87%

I *Debiti commerciali* tra il 2019 e il 2020 aumentano del 404% passando da Euro 15 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 76 migliaia al 31 dicembre 2020. Il DPO (*Days Payable Outstanding*) è pari a 14 giorni al 31 dicembre 2020 e 7 giorni al 31 dicembre 2019.

B.2 ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CORRENTI – CREDITI E DEBITI TRIBUTARI – RATEI E RISCONTI NETTI

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Altre attività correnti* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altre attività correnti	31.12.2020	31.12.2019	Var %
(Dati in Euro/000)			
Crediti verso istituti di previdenza	10	1	>1.000%
Credito D.L. 3/2020 “Trattamento integrativo”	8	1	673%
Crediti per servizi accessori	2	3	-48%
Dipendenti c/anticipi su retribuzioni	-	3	-100%
Altri crediti	44	49	-10%
Totale	64	57	12%

Le *Altre attività correnti* al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 64 migliaia, in aumento del 12% rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 57 migliaia). La voce in oggetto risulta essere composta in prevalenza da *Crediti verso istituti di previdenza* (Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2019).

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Altre passività correnti* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altre passività correnti	31.12.2020	31.12.2019	Var %
(Dati in Euro/000)			
Debiti verso Esercenti	553	133	315%
Debiti per cauzioni	104	63	66%
Debiti previdenziali	67	40	67%
Dipendenti c/ferie, permessi, 14esima	33	-	n/a

Dipendenti c/retribuzioni	29	-	n/a
Altri debiti	1	1	5%
Totale	787	237	232%

Le *Altre passività correnti* tra il 2019 e il 2020 registrano un incremento pari al 232%, principalmente generato da un aumento dei *Debiti verso esercenti* (+315%), *Debiti per cauzioni* (+66%), e *Debiti previdenziali* (+67%).

Si evidenzia che i *Debiti verso Esercenti* corrispondono al Transato dell'Emittente al netto delle Provvigioni attive, dei Corrispettivi netti e dei Crediti verso produttori legati agli ordini pagati in contanti dal cliente finale, mentre i *Debiti per cauzioni* rappresentano i debiti per i tablet concessi ai partner in comodato d'uso.

Si evidenzia che i debiti scaduti verso l'INPS relativi all'esercizio 2020 sono stati riclassificati nella Posizione Finanziaria Netta. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione E. Posizione Finanziaria Netta del presente paragrafo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *crediti e debiti tributari netti* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Crediti e debiti tributari netti	31.12.2020	31.12.2019	Var %
(Dati in Euro/000)			
Credito di imposta R&D	127	98	30%
Altri crediti tributari	4	-	>1.000%
IRES	1	1	0%
Crediti tributari	133	99	34%
IVA	(121)	(98)	24%
IRAP	(89)	-	n/a
Ritenute effettuate	(12)	(3)	255%
Altri debiti tributari	(3)	(1)	210%
Debiti tributari	(225)	(102)	120%
Totale	(92)	(4)	>1.000%

Al 31 dicembre 2020 il totale di *Crediti e debiti tributari netti* è negativo per Euro 92 migliaia rappresentato principalmente da debiti tributari (Euro 225 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 102 migliaia al 31 dicembre 2019). Gli stessi si riferiscono prevalentemente a un debito IVA al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 121 migliaia derivante dalla sospensione dei pagamenti avvenuta

durante il periodo di lockdown, unitamente al debito maturato nel mese di dicembre; tali debiti risultano regolarmente pagati successivamente nei primi mesi del 2021. Infine, gli *Altri debiti tributari* sono formati da addizionali regionali e comunali, ed altri debiti erariali.

I *Ratei e risconti* al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 sono composti esclusivamente da *Risconti attivi* ed ammontano rispettivamente ad Euro 6 migliaia ed Euro 2 migliaia.

C. PASSIVITÀ NON FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

Le passività a lungo termine fanno riferimento principalmente all'accantonamento al fondo TFR. Al 31 dicembre 2020 il fondo *TFR* risulta essere pari ad Euro 21 migliaia, evidenziando un incremento di 8 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

D. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del *Patrimonio Netto* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Patrimonio Netto	31.12.2020	31.12.2019	Var %
(Dati in Euro/000)			
Capitale	12	12	5%
Riserva sovrapprezzo azioni	443	-	n/a
Riserva legale	1	-	182%
Riserva straordinaria	9	4	140%
Versamenti c/futuro aumento capitale	-	8	-100%
Altre riserve	-	(2)	-100%
Risultato d'esercizio	131	7	>1.000%
Totale	596	29	>1.000%

Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto è pari ad Euro 596 migliaia, in aumento di Euro 567 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. Tale incremento è legato all'aumento della voce *Riserva sovrapprezzo azioni*.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Movimentazione Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Altre riserve	Risultato d'es.	Tot. PN
31.12.2019	12	-	-	4	6	7	29
Incrementi	1	-	443	5	(6)	-	443
Decrementi	-	-	-	-	-	(7)	(7)
Utile/(Perdita) Dic-20	-	-	-	-	-	131	131
31.12.2020	12	1	443	9	-	131	596

In data 15 giugno 2020 l'Assemblea ordinaria ha deliberato l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 e la destinazione dell'utile a (i) Copertura delle perdite pregresse per Euro 2 migliaia (ii) Riserva legale per Euro 0,4 migliaia (iii) Riserva straordinaria per Euro 5 migliaia.

In data 9 luglio 2020 l'Assemblea ordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento finalizzato a consentire all'Emittente di accedere al portale di *equity crowdfunding*.

In data 29 giugno 2021 l'Assemblea ordinaria ha deliberato l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e la destinazione dell'utile a (i) Riserva legale per Euro 2 migliaia (ii) Riserva indisponibile 126/2020 per Euro 109 migliaia (iii) Riserva straordinaria per Euro 20 migliaia.

E. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var %
(Dati in Euro/000)				
A. Disponibilità liquide	1.077	162	915	566%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.077	162	915	566%
E. Debito finanziario corrente	-	2	(2)	-92%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	25	9	16	180%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	25	11	14	129%

H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(1.051)	(151)	(901)	599%
I. Debito finanziario non corrente	6	-	6	n/a
K. Altri debiti non correnti	237	-	237	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	244	-	244	n/a
M. Totale indebitamento finanziario Netto (H) + (L)	(807)	(151)	(657)	436%

L'Indebitamento Finanziario Netto passa da un importo negativo per Euro 151 migliaia nel corso dell'esercizio 2019 ad Euro 807 migliaia nel corso dell'esercizio 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 657 migliaia. Tale incremento è riconducibile all'incremento delle Disponibilità liquide per Euro 915 migliaia, dovuto all'incremento di fatturato.

La voce *Debito finanziario corrente* nullo al 31 dicembre 2020 e pari ad Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2019 rappresenta un debito verso soci per finanziamenti.

La voce *Altri debiti non correnti*, pari ad Euro 237 migliaia, fa riferimento a debiti scaduti verso l'INPS relativi all'esercizio 2020 e per i quali sono previsti in accordo con lo stesso due piani di rateizzazione a partire dal 2021.

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2020:

- 1) Unicredit n. 8435924: Euro 50 migliaia; stipulato in data 12 marzo 2020; durata 24 rate mensili; il contratto prevede un tasso fisso pari al 3,5%. Tale finanziamento è assistito dal Fondo Centrale di Garanzia per una percentuale pari a 80,00% del suo ammontare.

F. RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per i periodi chiusi al 30 giugno 2021.

Rendiconto Finanziario (metodo Indiretto)	31.12.2020
--	-------------------

(Dati in Euro/000)

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	131
Imposte sul reddito	89
Interessi passivi/(attivi)	3
(Dividendi)	-

(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività -

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione 222

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi -

Ammortamenti delle immobilizzazioni -

Svalutazioni per perdite durevoli di valore -

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie -

Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari -

Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel CCN -

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto 222

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze -

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti (249)

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori 61

Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi (4)

Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi -

Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto 877

Totale variazioni del capitale circolante netto 685

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 907

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati) (3)

(Imposte sul reddito pagate) (89)

Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-
Totale altre rettifiche	(92)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	816
---	------------

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(41)
(Investimenti)	(41)
Disinvestimenti	-

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(283)
(Investimenti)	(283)
Disinvestimenti	-

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(34)
(Investimenti)	(34)
Disinvestimenti	-

<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-
(Investimenti)	-
Disinvestimenti	-

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(357)
---	--------------

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>	-
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	23
Accensione finanziamenti	-
(Rimborso finanziamenti)	(2)
<i>Mezzi propri</i>	-
Aumento di capitale a pagamento	436
(Rimborso di capitale)	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	457
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	915
<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>	
Depositi bancari e postali	155
Danaro e valori in cassa	6
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	162
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.077

Al 31 dicembre 2020:

(A) il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è pari a Euro 816 migliaia;

(B) il flusso finanziario dell'attività di investimento è negativo e pari a Euro 357 migliaia;

(C) il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari a Euro 457 migliaia;

A seguito di un decremento di Euro 915 migliaia le disponibilità liquide a fine esercizio risultano pari a Euro 1.077 migliaia.

CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO

Il presente Capitolo del Documento di Ammissione descrive gli elementi di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e alle azioni oggetto dell'Ammissione a Negoziazione.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione inclusi i documenti e le informazioni ivi incorporate mediante riferimento.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto. L'investimento nelle Azioni presenta inoltre gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato qual è l'Euronext Growth Milan. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei Warrant e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo IV "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Ammissione.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

4.1.1 Rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento di Ammissione l'infrastruttura informatica dell'Emittente è in continua evoluzione, costantemente assoggettata ad aggiornamento tecnologico al fine, tra l'altro, di ridurre i rischi di *hacking*.

La Società potrebbe infatti essere soggetta ad attacchi al proprio sistema informatico, attualmente

ospitato presso fornitori esterni e, in particolare, su piattaforme di cloud Amazon AWS. Tali attacchi potrebbero comportare il rischio di disservizi o la perdita dei dati e delle informazioni contenuti nei database della Società, con conseguente eventuale danno reputazionale, nonché il sorgere di eventuali contestazioni e contenziosi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente (e, pertanto, sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria).

Inoltre, nonostante le misure di sicurezza implementate, i sistemi informatici ed i software della Società potrebbero essere esposti al rischio di virus, accessi non autorizzati, *hacking* e distacchi della rete informatica; alcune informazioni riservate potrebbero essere indebitamente acquisite, rubate o utilizzate, intenzionalmente o meno, anche da parte di attuali o precedenti dipendenti, collaboratori, consulenti terzi o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso. Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile all'Emittente, della normativa sulla protezione di dati personali. La Società potrebbe pertanto incorrere in responsabilità, con possibili effetti negativi sulle sue attività, prospettive e reputazione, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi al business dell'Emittente e ai rapporti con gli utenti finali, driver e partner

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

L'attività dell'Emittente consiste nell'offerta di un servizio completo ed integrato di *order&delivery* che opera sulla base di una piattaforma di ordinazione digitale, in grado di offrire un innovativo servizio di food delivery, mettendo in relazione – in maniera del tutto automatizzata – consumatori, ristoratori e dipendenti (i quali svolgono l'attività di *delivery*).

Tutto ciò avviene tramite piattaforme digitali (*chatbot* e app) che consentono di offrire un servizio in grado di gestire e snellire, in maniera innovativa e digitalizzata, il processo di ricezione, evasione e consegna ordini; lo sviluppo dell'attività è altresì indirizzata verso la realizzazione di un servizio per i consumatori finali, i quali, in qualità di utenti della piattaforma, hanno la possibilità di acquistare i prodotti offerti dai ristoratori, di verificarne lo stato di evasione e di riceverli presso l'indirizzo indicato ed in tempi predeterminati.

Pertanto, il modello di *business* dell'Emittente va esaminato da una triplice prospettiva e rispettivamente, da quella degli utenti, dei *driver* e dei *partner*. È perciò di assoluto rilievo, la gestione di ciascuno di tali rapporti nonché le proposte formulate nei confronti di ognuno.

Gli utenti finali

Gli utenti finali sono, in generale, sempre più alla ricerca di servizi efficaci e affidabili. L'Emittente potrebbe non essere in grado di fornire una valida proposta ai propri consumatori o non promuovere efficacemente la propria attività tramite le attività di *marketing* e comunicazione, non riuscendo di conseguenza a trattenere gli utenti già acquisiti o acquisirne di nuovi.

A ciò si aggiunge che, nel corso degli anni, acquisire nuovi utenti è divenuto progressivamente più difficile in ragione sia dello sviluppo del settore del *digital food delivery*, sia del mutamento delle aspettative dei consumatori, i quali sono divenuti più esigenti dal punto di vista anche della comunicazione, la quale deve essere precisa, mirata e corrispondente alle richieste degli utenti.

Si segnala che il numero degli utenti finali che effettuano gli ordini è fondamentale per l'attività dell'Emittente, essendo un fattore determinante anche per la possibilità della Società di mantenere e attrarre i vari *partner*.

I *partner*

I *partner* che si avvalgono del servizio offerto dall'Emittente perseguono principalmente l'obiettivo di aumentare il proprio volume di vendite avvalendosi di ulteriori canali. Qualora i *partner* dovessero essere insoddisfatti del volume delle vendite e dei margini generati attraverso il servizio offerto dall'Emittente, degli strumenti messi a loro disposizione (es: tablet) nonché della tipologia dei contratti stipulati con la Società, potrebbero decidere di usufruire dei servizi offerti da un competitor.

I *driver*

Una diminuzione del numero di *partner* potrebbe conseguentemente incidere negativamente sulla possibilità di attirare nuovi utenti o di trattenerne quelli esistenti e, per l'effetto, comportare una diminuzione della domanda da parte degli utenti, con un impatto negativo anche sul numero di *driver* necessari.

Inoltre, i *driver* che collaborano con la Società potrebbero, in seguito alla valutazione di diverse circostanze (tra cui la remunerazione e la modalità di percezione di quest'ultima, il livello di sicurezza a questi ultimi assicurato da parte della Società, ecc.), decidere di interrompere il proprio rapporto di lavoro e/o lavorare presso un concorrente.

L'Emittente è dunque esposta al rischio di non disporre più di un'offerta sufficiente di *driver* per servire adeguatamente gli utenti e i *partner*, con un conseguente impatto negativo sul servizio sia per gli utenti che per i *partner*, influenzando altresì la capacità della Società di attrarre utenti e *partner* e di trattenerli. Ciò, a sua volta, ridurrebbe l'offerta di lavoro disponibile per i *driver* e il numero di *driver* di cui l'Emittente necessita.

Una più limitata offerta tanto di *driver* quanto di utenti esporrebbe l'Emittente al rischio di non risultare più sufficientemente *attractive* tanto per i *partner* nuovi quanto per quelli esistenti.

4.1.3 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società dipende in misura rilevante dal contributo offerto dai fondatori, Carmine Iodice, Armando Cipriani e Domenico Pascarella nonché dal CFO, Valerio Chiacchio, che contribuiscono, per competenza, esperienza e *know-how*, ad una efficace gestione dell'Emittente e del relativo business.

Sebbene tali figure siano coadiuvata da una struttura articolata nella gestione dell'Emittente, il ruolo di questi ultimi rimane determinante per lo sviluppo dell'attività dell'Emittente.

Pertanto, qualora il rapporto tra la Società e uno o più dei propri fondatori dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che la Società riesca a sostituire tale/i figura/e tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

4.1.4 Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

Una componente chiave dell'attività dell'Emittente e del settore in cui lo stesso opera è rappresentato dalla capacità di beneficiare di (e mantenere) un'adeguata infrastruttura di *information technology*, ovvero di tecnologie dedicate in grado di garantire un costante e completo ausilio dello svolgimento dei servizi offerti.

L'Emittente ha dimostrato di riservare particolare attenzione alla funzione IT interna, avendo avviato la propria attività tramite *chatbot* sviluppato internamente (attraverso *Facebook Messenger*) ed avendo lanciato nel 2019, sempre tramite la propria struttura interna di IT, l'applicazione Alfonsino (sia su iOS che Android) al fine di ampliare le modalità di effettuazione degli ordini.

L'attività svolta dalla Società è, quindi, strettamente correlata anche al funzionamento di infrastrutture tecnologiche che però possono essere esposte a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature (*server*), interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere la Società a sospendere o interrompere la propria attività, ovvero causare ritardi e disagi nella fornitura dei servizi e nella consegna ai propri clienti. Inoltre, la Società è esposta a rischi operativi correlati all'utilizzo della rete internet, in quanto eventuali interruzioni, disservizi, sospensioni o guasti delle linee internet potrebbero compromettere il funzionamento dei sistemi informatici mediante i quali la Società fornisce i propri servizi ai clienti.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività caratteristica, la Società utilizza altresì software e componenti, proprie o di terze parti, che possono contenere errori (*bug*), difetti o falle di sicurezza, che potrebbero avere un effetto negativo sulla qualità del servizio offerto.

Ove la Società non sia in grado di mantenere e sviluppare – anche in ragione della continua necessità di individuare tempestivamente soluzioni tecnologiche all'avanguardia – un'adeguata struttura di *information technology*, ovvero di adottare misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere tale infrastruttura, ciò potrebbe comportare un rallentamento o l'interruzione dei servizi prestati dall'Emittente ovvero la sottrazione di dati anche rilevanti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria nonché sulle prospettive dell'Emittente stessa.

4.1.5 Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita dell'Emittente

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

L'Emittente si pone come principale obiettivo della propria strategia di crescita quello di diventare il *player* di riferimento per il *delivery* nei centri italiani di medio–piccole dimensioni.

La Società intende perseguire tale obiettivo mediante l'attivazione del servizio in nuove città, così da incrementare il numero di centri medio piccoli attivi ed espandendosi anche nei comuni di dimensione minore, offrendo ai partner la possibilità di usufruire della piattaforma, con consegna a proprio carico (ossia consegna *driver-less*).

Al tempo stesso, l'Emittente intende consolidare la *leadership* già raggiunta nei comuni presidiati, migliorando la *brand awareness* della Società e incrementando il volume degli ordini nei comuni presidiati, attraverso mirate campagne di marketing.

La capacità della Società di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia di sviluppo del prodotto e di *marketing*. In tale ambito, la Società potrebbe non essere in grado di identificare ed interpretare correttamente fenomeni e *trend* di mercato, compromettendo così la propria capacità previsionale ovvero di analisi *ex post* dei risultati.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di implementare tempestivamente ed efficacemente le proprie strategie ovvero di realizzarle nei tempi previsti, di realizzarle in ritardo rispetto ai propri *competitors* o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tali strategie sono fondate, ovvero nel caso in cui, nonostante gli investimenti richiesti dalle strategie di sviluppo perseguite dalla Società, i comportamenti dei ristoranti e dei consumatori dovessero orientarsi verso canali diversi da quelli offerti dalla Società e/o la domanda, dei prodotti e servizi prestati dalla Società non raggiunga i risultati attesi, la capacità della Società di entrare e rimanere sui territori nonché di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata con effetti negativi rilevanti sulle attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

4.1.6 Rischi connessi all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adeguato le procedure interne alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. In caso di violazioni commesse da propri esponenti svolgenti l'attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, l'Emittente potrebbe pertanto risultare esposta al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti, con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

In merito occorre rammentare che la citata normativa sancisce la responsabilità degli enti (i.e. enti forniti di personalità giuridica, le società ed associazioni anche prive di personalità giuridica) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

È intenzione dell'Emittente, entro 12 mesi dalla Data di Ammissione, dotarsi di tale modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

4.1.7 Rischi correlati a possibili comportamenti illeciti e/o frodi commessi sulla piattaforma di commercio elettronico

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

La Società progetta per i propri clienti la piattaforma di commercio elettronico per consentire agli stessi di effettuare attività di commercio on-line. A tal proposito, occorre sottolineare che i ristoranti clienti della Società vendono direttamente i propri prodotti e servizi ai propri clienti e sono pertanto i soli responsabili del processo di vendita e post vendita e dei relativi contenuti.

La Società potrebbe tuttavia essere associata ad eventuali comportamenti illeciti, fraudolenti e/o, in generale, non corretti posti eventualmente in essere dai ristoratori clienti che svolgano attività di commercio elettronico avvalendosi della piattaforma progettata dalla Società e/o degli utenti delle piattaforme on-line, con conseguenti effetti negativi per la Società, soprattutto di carattere reputazionale.

L'Emittente è inoltre esposto al rischio di non innovare e/o potenziare le piattaforme e-commerce che progetta per i propri clienti, non riuscendo quindi ad offrire alla propria clientela una piattaforma in linea con quella dei concorrenti.

In tale contesto, si segnala che il settore dell'*e-commerce* è caratterizzato da un rapido sviluppo della tecnologia e dei modelli di business. Il successo e la competitività dell'Emittente dipendono, tra l'altro, dalla capacità di innovare e potenziare le proprie tecnologie, adattandole di volta in volta al fine di rispondere ai cambiamenti ed ai progressi tecnologici.

Sebbene, a giudizio dell'Emittente, lo stesso sia stato in grado di strutturare una piattaforma e-commerce in linea con i migliori standard tecnologici del settore ed all'offerta commerciale dei competitors, non è possibile escludere che lo stesso non sia in grado di prevenire e di adeguarsi prontamente alle evoluzioni tecnologiche e che ciò possa comportare un calo nell'utilizzo della piattaforma e-commerce fornita ai propri clienti, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.8 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo della Società, nonché valutazioni di mercato elaborate dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato, le quali sono per loro natura soggettive.

Tali stime e dichiarazioni si basano, ove disponibili, su dati le cui fonti sono, a seconda del caso, pubbliche ovvero sono consultabili a fronte del pagamento di un corrispettivo e, in mancanza, sulla base di elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva.

Inoltre, le stime e dichiarazioni contenute nel Documento di Ammissione, sebbene al momento siano ritenute dall'Emittente ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errate anche in ragione del verificarsi di fattori e/o circostanze non previste o diverse da quelle considerate che potrebbero incidere sui risultati o le performance dell'Emittente.

Tali dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

Per maggiori informazioni sul mercato e sul posizionamento competitivo dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

4.1.9 Rischi connessi alle coperture assicurative

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha sottoscritto diverse polizze assicurative a copertura, tra gli altri, dei rischi derivanti da: *(i)* responsabilità civile verso terzi; *(ii)* responsabilità civile verso terzi - rischi della conduzione; *(iii)* responsabilità civile verso prestatori di lavoro; *(iv)* responsabilità civile verso terzi - proprietà fabbricati; *(v)* furto e/o incendio; *(vi)* tutela legale; *(vii)* danni da apparecchiature elettroniche - programmi in licenza d'uso; *(viii)* assistenza e interventi in emergenza.

Non si può avere certezza che le polizze assicurative sottoscritte dall'Emittente risultino sempre sufficienti o adeguate, anche per effetto dell'applicazione di franchigie e massimali, a coprire tutti i rischi cui lo stesso potrebbe essere esposto in ragione dell'attività svolta. Pertanto, qualora l'Emittente dovesse subire perdite sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo di notevole entità, la capacità dello stesso di ottenere in futuro una copertura assicurativa a tariffe commercialmente comparabili rispetto a quelle attuali potrebbe essere pregiudicata, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

In aggiunta a quanto precede, la Società potrebbe trovarsi nella situazione di non poter garantire il rinnovo delle polizze assicurative in essere a termini e condizioni favorevoli o comunque di riuscire a rinnovarle senza interruzioni, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.10 Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e al quadro macroeconomico globale in conseguenza del diffondersi dell'epidemia COVID-19

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza bassa.

I risultati finanziari della Società dipendono dalle condizioni economiche presenti in Italia e nell'Unione Europea, una recessione prolungata di una di queste zone o a livello mondiale quale quella causata dal Covid-19 potrebbe avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, i risultati finanziari dell'Emittente dipendono dall'andamento del mercato del *food delivery*, e, rientrando quest'ultimo nello shopping online, anche dall'operatività e dall'andamento del mercato dell'*e-commerce*, il quale, per effetto della diffusione del Covid-19, ha registrato una crescita.

Rischi connessi alla mancata replicabilità dei tassi di crescita registrati durante la pandemia

A partire da gennaio 2020, a seguito della diffusione a livello globale del Covid-19, le autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti nonché la sospensione di attività produttive, industriali e commerciali, ad eccezione di quelle espressamente consentite nel rispetto delle misure volte al contrasto e al contenimento della pandemia.

La diminuzione di tali misure restrittive e la cessazione della diffusione dell'epidemia Covid-19 potrebbero incidere negativamente sulla crescita dell'Emittente determinando il rischio di non registrare i medesimi tassi di crescita avuti nel periodo pandemico.

Ad ogni modo, alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere la durata o il perdurare della pandemia e delle misure restrittive implementate al fine di contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere possibili effetti negativi che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari, sulle attività economiche a livello domestico e globale o sul mercato del *digital food delivery* con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e, al tempo stesso, non è altrettanto possibile ipotizzare le conseguenze derivanti dalla cessazione della pandemia e, per l'effetto, di ogni misura restrittiva.

Rischi connessi a eventuali provvedimenti governativi restrittivi nel settore della ristorazione

Anche in ragione di quanto sopra evidenziato, si segnala, che alla Data del Documento di Ammissione, l'operatività e i risultati dell'Emittente hanno subito un impatto solo marginalmente negativo dall'applicazione delle misure Covid-19. Infatti, mentre nel corso del primo semestre 2020 ed in particolare durante il periodo di "*lockdown*" totale, l'attività di *delivery* fosse stata sospesa in

Campania – inizialmente riducendo i ricavi per il periodo in questione, in considerazione della circostanza che gran parte del fatturato è generata nel territorio campano nella fase successiva la Società ha registrato un incremento dei ricavi, a seguito della revoca da parte della Regione Campania delle misure restrittive applicate ai servizi di consegna a domicilio.

Inoltre, anche a seguito della cessazione definitiva delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi da Covid-19 o di ulteriori malattie (o varianti del virus), le autorità competenti potrebbero adottare misure più rigorose che potrebbero coinvolgere anche il mercato delle consegne a domicilio. In tal senso, infatti, un ulteriore rischio connesso a tale ipotesi è la possibile adozione a livello nazionale di provvedimenti governativi a carattere restrittivo tali da determinare la chiusura di ristoranti o da imporre un divieto dell'attività del *food delivery* con conseguente impatto negativo sulla situazione economico-finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi alla perdita della clientela

Si segnala che taluni ristoranti *partner* della Società potrebbero, a causa delle eventuali misure restrittive adottate da parte delle autorità competenti, riscontrare difficoltà finanziarie e cessare la propria attività, determinando una limitazione della selezione di ristoranti disponibili sulle piattaforme digitali dell'Emittente oppure potrebbero, in conseguenza di eventuali ulteriori misure igienico sanitarie imposte dalle autorità competenti tanto per l'attività di confezionamento quanto per il trasporto, non essere in grado di adottare adeguati protocolli di sicurezza anti-contagio previsti dalla normativa vigente o di soddisfare prontamente le esigenze di consegna entro i tempi di consegna garantiti. Gli effetti negativi connessi alla perdita negativa della clientela sarebbero amplificati nel caso in cui si trattasse di clientela *premium* in quanto quest'ultima ricopre un ruolo strategico nello sviluppo dell'attività dell'Emittente.

La Società potrebbe quindi non essere in grado di trattenerne i propri clienti o i propri *partner* per effetto delle restrizioni legate alla pandemia, con un conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sull'attività e sulla clientela della Società si veda Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

4.1.11 Rischi connessi a fattori non dipendenti dall'Emittente

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza bassa.

Al fine di assicurare la qualità dei servizi offerti agli utenti finali, è fondamentale mantenere un equilibrio tra la domanda e l'offerta dei servizi forniti in una determinata area geografica e in un determinato momento, tenendo in considerazione le caratteristiche intrinseche e tipiche dell'area geografica di riferimento.

Il numero di *driver* che lavorano per l'Emittente potrebbe mutare anche nel breve termine per una serie di ragioni, tra cui condizioni meteorologiche estreme, variazioni stagionali, eventi locali o nazionali. Si segnala in particolare una minore disponibilità dei *driver* in condizioni di pioggia o

neve, con conseguente difficoltà di evasione degli ordini, anche in considerazione dell'incremento del volume di questi ultimi in tali condizioni meteorologiche. In tal senso, la Società ha predisposto dei *bonus* "pioggia" e incentivi in presenza di eventi meteorologici straordinari.

Inoltre, l'idoneità dell'Emittente a fornire un servizio sicuro, affidabile e di alta qualità per gli utenti finali, per i *partner* e i *driver* dipende anche da fattori esterni sui quali la Società può avere un limitato controllo o addirittura nessun controllo, tra cui, ad esempio, l'affidabilità e le prestazioni dei *driver* o dei *partner*. In tal senso, infatti, l'Emittente ha previsto una serie di meccanismi volti a contenere il più possibile l'incidenza negativa di eventuali inadempienze dei propri *partner* (tramite la previsione di una penale qualora il partner non evada l'ordine) o dei propri utenti (prevedendo il ban dal servizio fornito dalla Società qualora questi non dovessero provvedere al pagamento dei propri ordini), tuttavia non si può escludere che tali eventi possano avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, qualsiasi interruzione o anomalia di uno dei *software* e/o dell'infrastruttura tecnologica che informano, tra l'altro, sull'inoltro e ricezione dell'ordine, nonché sulla trasmissione dello stesso ai *driver* potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità di servire efficacemente gli utenti, i *partner* e i *driver* se potrebbe influenzare negativamente le attività della Società diminuendo altresì la capacità attrattiva delle piattaforme *online* nei confronti di consumatori, *partner* e *driver*.

4.1.12 Rischi connessi alla reputazione dell'Emittente

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza bassa.

I dipendenti dell'Emittente potrebbero porre in essere e/o essere coinvolti nella commissione di condotte illecite, effettuare un uso distorto della struttura tecnologica e/o gestire in maniera scorretta i dati personali dei clienti, dei *driver* o dei *partner* o altri dati commercialmente sensibili, compromettendo la reputazione dell'Emittente.

I *partner* potrebbero violare le regole contrattuali predisposte o tenere comportamenti illeciti, come il riciclaggio di denaro, l'evasione fiscale, la contaminazione degli alimenti, o la violazione delle norme sull'igiene alimentare o sull'etichettatura degli alimenti.

I *partner* potrebbero inoltre essere coinvolti in manomissioni di cibo, errata consegna dell'ordine, inappropriata o insalubre manipolazione del cibo o altri comportamenti scorretti in violazione di talune linee guida della Società in tema di trattamento alimentare di cui tutti i *partner* vengono a conoscenza e accettano al momento della stipulazione dei relativi contratti (così come dichiarano di avere autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività). Queste azioni potrebbero provocare danni tanto agli utenti finali quanto ai *driver* e, conseguentemente, avere ripercussioni negative sulla reputazione dell'Emittente

Qualsiasi servizio di scarsa qualità fornito dai *driver*, come consegne in ritardo, errore nelle consegne o uso improprio dei dati personali dei consumatori a cui i *driver* hanno accesso, potrebbe danneggiare altresì la reputazione della Società. L'Emittente potrebbe essere soggetta ad azioni legali conseguenti ad incidenti stradali, morti, lesioni o altri incidenti causati da o ai *driver* o terzi nel corso della prestazione lavorativa.

Inoltre, l'eventuale pubblicità negativa dei *partner* potrebbe influenzare negativamente anche la reputazione dell'Emittente.

Il verificarsi di uno di questi eventi e di eventuali *fake news* che coinvolgano direttamente o indirettamente la Società potrebbe avere impatti negativi sulla reputazione e sull'immagine dell'Emittente; tale rischio sarebbe ulteriormente aggravato dalla rapida diffusione che la notizia potrebbe raggiungere a causa degli odierni mezzi di comunicazione e dei *social network*, considerando anche che l'uso che ne fa l'Emittente per la propria attività.

4.1.13 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente raccoglie, tratta e conserva dati personali dei propri dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori. Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, la Società ha posto in essere gli adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato ("**Codice Privacy**") e al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" o "**GDPR**").

L'Emittente acquisisce i dati dell'utente (e-mail, numero di telefono, indirizzo di consegna, ecc) nel momento in cui viene effettuato l'ordine; tali dati vanno ad alimentare il *database* interno e permettono di ottenere una profilazione degli utenti basandosi su una più completa conoscenza dei propri clienti, la Società pianifica le proprie campagne *marketing*. Anche per tale ragione, l'Emittente ha adottato un sistema di gestione in ottemperanza alle recenti disposizioni di legge allo scopo di garantire la legittimità dei trattamenti di dati personali e la sicurezza dei dati personali nell'ambito delle attività di trattamento. In particolare, la Società ha l'IT interno ha realizzato un CRM utilizzato per l'attività di *data management*. Il CRM viene utilizzato da tutti i reparti che compongono l'azienda, ognuno con il proprio ruolo e la propria area di competenza. Alcune principali KPI del CRM sono: *Single customer view, lead opp Management, Restaurant Menu console, Dashboard Report, Customer Service Management*.

Tuttavia, l'eventuale mancato rispetto degli obblighi di legge relativi al trattamento dei dati personali nel corso dello svolgimento dell'attività dell'Emittente, può esporre lo stesso al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti della Società). L'eventuale distruzione, danneggiamento o perdita di dati personali, così come la loro sottrazione, il loro trattamento non autorizzato o la loro divulgazione, avrebbero un effetto negativo sull'attività dell'Emittente, anche in termini reputazionali, e potrebbero comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ("**Autorità Garante**" o "**Garante Privacy**"), o di altra autorità competente, di sanzioni a carico dell'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Ad eccezione di quanto sopra esposto, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel corso dell'ultimo esercizio e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo quali ad esempio attacchi informatici. Tuttavia, qualora tali eventi dovessero verificarsi in misura significativa potrebbero causare l'applicazione di ingenti sanzioni amministrative nei confronti dell'Emittente e, in specifici casi, sanzioni penali nei confronti degli autori delle condotte illecite configuranti reato, con effetti negativi sulla attività e sulle prospettive dell'Emittente, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale.

4.1.14 Rischi connessi all'utilizzo dei cookies

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività *on-line* la Società utilizza la tecnologia dei cookies al fine di effettuare un'attività di monitoraggio della navigazione degli utenti.

A partire dal 15 giugno 2013 il trattamento e l'utilizzo dei cookies sono disciplinati dal Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003). Ai sensi dell'art. 122 del Codice della Privacy, come riformato dal D. Lgs. n. 69/2012, la memorizzazione di *cookie* è consentita unicamente a condizione che il visitatore del *sito web* sia stato preventivamente informato e che abbia prestato esplicitamente il suo consenso. La Società ha inserito una *policy ad hoc* per l'utilizzo dei *cookies* in ogni sito, *blog* o portale direttamente gestito dalla Società ed utilizzato per la promozione e/o per l'erogazione dei servizi.

Tuttavia, l'eventuale omesso o inadeguato rispetto dell'applicazione della normativa sulla informativa all'utente in relazione al trattamento dei *cookies* effettuato sui siti direttamente gestiti dalla Società, potrebbe comportare il pagamento di sanzioni e/o l'obbligo di risarcire un eventuale danno cagionato, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.15 Rischi connessi alla protezione dei diritti sui software e sulla piattaforma proprietaria e dei diritti sui nomi di dominio internet

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza bassa.

La Società si avvale di software che sono stati sviluppati internamente con adozione e integrazione, per alcune attività dello sviluppo, di processi e soluzioni tecnologiche ampiamente disponibili sul mercato, a volte anche in forma libera da licenze e costi (c.d. *software open-source*). La piattaforma proprietaria non è protetta da brevetti o altre registrazioni e pertanto la Società non può inibire o impedire che i competitors sviluppino in maniera indipendente la stessa tecnologia o una piattaforma analoga.

Il successo della Società dipende quindi in larga parte dalle misure di protezione del segreto industriale e della riservatezza adottate con i propri dipendenti, fornitori, consulenti e altri soggetti,

anche collegati, per la protezione dei propri diritti di proprietà industriale. Nonostante la Società abbia implementato alcune precauzioni in conformità alle *best practice* di mercato, non si può escludere che tali precauzioni non siano sufficienti e dunque che competitors già attivi in settori affini ovvero nuovi competitors sviluppino piattaforme per l'offerta di servizi e prodotti analoghi a quelli offerti dalla Società, con potenziali conseguenze pregiudizievoli sulla quota di mercato e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

L'Emittente basa infatti la propria strategia di protezione delle innovazioni tecnologiche anche sulla stipula di accordi di riservatezza con dipendenti e taluni consulenti. Ciò, al fine di rendere accessibili ai propri potenziali concorrenti il minor numero di informazioni, limitando, per quanto possibile, la possibilità di carpire e sfruttare il *know how* della Società.

In genere, tali accordi prevedono un impegno da parte del dipendente e di taluni consulenti a mantenere il più stretto riserbo su quanto appreso dall'Emittente e su quanto sviluppato dal terzo contraente nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato. A ciò corrisponde un impegno a non divulgare tali informazioni, a limitarne l'accesso a terzi e ad utilizzare le informazioni acquisite esclusivamente nell'ambito del rapporto instaurato con l'Emittente, fermo restando che tutte le informazioni e le conoscenze ivi eventualmente acquisite dal dipendente o dal consulente sono di titolarità della Società.

In caso di violazione degli impegni assunti ai sensi degli accordi o delle clausole di riservatezza sopra menzionati l'Emittente potrebbe basare la propria difesa prevalentemente su un inadempimento contrattuale.

In questo caso, l'Emittente dovrebbe dimostrare in giudizio che le informazioni utilizzate dal terzo sono state da quest'ultimo tratte da quanto comunicato dall'Emittente e non sono state da quest'ultimo indipendentemente sviluppate.

Infine, la Società potrebbe non essere in grado di registrare o acquisire i nomi di dominio internet necessari nei mercati esteri nei quali intende accedere, con aggravio dei costi di marketing, ivi compresa la potenziale necessità di sviluppare un nuovo brand nei mercati rilevanti, ovvero con conseguente decisione di non entrare nei mercati esteri di riferimento.

4.1.16 Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale e di sicurezza

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza bassa.

L'Emittente è soggetto a leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione alle modalità operative di svolgimento della propria attività.

Sebbene la Società ritenga di operare nel sostanziale rispetto della normativa ambientale e di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, e che non risultino gravi situazioni di non conformità, non si può escludere che eventuali violazioni ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze della Società potrebbero comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti dell'Emittente o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure

apicali. In aggiunta non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta esponendo la Società al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività dell'Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

4.1.17 Rischi connessi al sistema di governance e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di governance ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativo e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Da ultimo, si sottolinea come, alla Data del Documento di Ammissione, la Società, su base volontaria, abbia già previsto che il proprio Consiglio di Amministrazione sia composto, per 1 amministratore su 5, da soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

4.1.18 Rischi connessi alla gestione delle attività di assistenza clienti post-vendita

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza bassa.

L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di assistenza post-vendita non soddisfi le aspettative della clientela o non sia in linea con eventuali e future disposizioni di legge.

Il successo dell'Emittente è connesso in misura rilevante alla sua capacità di ricercare, mantenere e gestire la soddisfazione dei propri clienti attraverso, inter alia, l'offerta di un servizio di assistenza post-vendita, utilizzato anche al fine di fidelizzare la propria clientela.

Sebbene l'Emittente abbia strutturato un team dedicato alle attività di assistenza post-vendita e, nello specifico, alle attività di supporto e customer care che fornisce un servizio tempestivo ed

efficace di evasione delle richieste di assistenza da parte dei clienti, non è escluso che, anche in ragione di eventuali problematiche significative dipendenti da fattori esogeni rispetto alla Società (quali, ad esempio, guasti di natura tecnica), il servizio di assistenza post-vendita dell'Emittente non sia in grado di offrire un pronto intervento in linea con le attese della clientela, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.19 Rischi connessi ai rapporti con agenti e con collaboratori qualificati come drivers

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in essere (i) contratti di agenzia con persone fisiche per l'attività di promozione e collocamento presso il pubblico dei prodotti/servizi forniti dalla Società e (ii) rapporti contrattuali di collaborazione coordinata e continuativa con persone fisiche, qualificate come *drivers*, per i servizi di consegna a domicilio dei prodotti acquistati dagli utenti per il tramite del portale online dell'Emittente, con l'applicazione di una forma di previdenza obbligatoria gestita dall'INPS e la copertura assicurativa INAIL.

Con particolare riferimento ai contratti di agenzia di cui al punto (i), si segnala la sussistenza del diritto in capo a ciascun agente del pagamento di una indennità conseguente alla cessazione del rapporto di agenzia. Nonostante la qualifica formale utilizzata dalle parti, tali rapporti comportano il potenziale rischio di riqualificazione in regolari rapporti di lavoro subordinato alle dipendenze dell'Emittente ogniqualvolta i soggetti operino di fatto come se fossero dipendenti.

In aggiunta, in relazione ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di cui al punto (ii), non è possibile escludere che taluni collaboratori, qualificati come *drivers*, possano avanzare pretese circa la riqualificazione del rapporto di lavoro sulla base delle disposizioni normative, regolamentari vigenti o che dovessero essere applicate in futuro, anche sulla base di alcuni recenti orientamenti giurisprudenziali. Nello specifico, la giurisprudenza è ormai conforme nel ritenere applicabile la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro prevalentemente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente.

Entrambe le pretese di riqualificazione – sia in riferimento ai rapporti di agenzia che di collaborazione – potrebbero far sorgere contenziosi in capo all'Emittente che, ove accolti dall'autorità giudiziaria, potrebbero comportare non solo l'applicazione della tutela legale e contrattuale collettiva propria dei lavoratori subordinati ma, altresì, un aggravio dei costi e degli oneri a carico dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Si segnala inoltre come in merito ai rapporti di collaborazione di cui al punto (ii) non possono escludersi pretese in merito ad eventuali differenze retributive – con conseguente impatto contributivo previdenziale – derivante dall'applicazione di previsioni di migliore favore di fonte contrattuale collettiva, ove applicabile. Aggiungasi, infine, come il committente abbia obblighi in tema di salute e sicurezza la cui violazione potrebbe esporre ad azioni legali.

4.1.20 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza media.

L'Emittente, nello svolgimento delle proprie attività, è soggetto a verifiche e accertamenti di natura fiscale. L'Emittente, quindi, è esposto al rischio connesso agli esiti di tali verifiche e accertamenti, al rischio connesso alle molteplici evoluzioni della legislazione fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Nello svolgimento della propria attività, la Società è esposta al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Negli esercizi 2018–2020 l'Emittente ha beneficiato complessivamente di un credito di imposta derivante dall'attività di ricerca e sviluppo svolta, per un valore pari a Euro 271 mila. Poiché l'Agenzia delle Entrate sta elaborando interpretazioni non univoche sulle attività ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta, l'Emittente non può escludere che il mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle condizioni di accesso al predetto regime dei crediti così come nuove interpretazioni circa la maggiorazione introdotta dall'articolo 244 D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) possa determinare effetti negativi anche con riferimento alla definitiva spettanza o esistenza dei crediti d'imposta già utilizzati.

In ragione di quanto illustrato nel presente paragrafo non è possibile escludere che l'Autorità fiscale possa non condividere alcuni approcci adottati dall'Emittente, con conseguente possibilità che lo stesso possa essere soggetto, per gli anni passibili di accertamento, a verifiche o accertamenti fiscali con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.2 Fattori di rischio relativi al settore di attività in cui opera l'Emittente

4.2.1 Rischi connessi alla competitività del mercato di riferimento

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

Il mercato in cui opera la Società è caratterizzato dalla presenza di numerosi operatori anche di rilevanti dimensioni, nonché da un numero elevato di operatori di più piccole dimensioni e da una elevata concorrenza.

L'Emittente deve infatti confrontarsi con i *big competitors* o, comunque, con altre aziende

concorrenti già operanti nel settore da più tempo che in virtù delle maggiori risorse finanziarie potrebbero intraprendere nuove campagne di *marketing* volte a promuovere i servizi offerti e mantenere gli utenti finali, già conquistati, a fronte dell'ingresso di potenziali nuovi concorrenti italiani o esteri sul mercato.

Nel corso degli ultimi anni, infatti, si è assistito, in Italia e in Europa, alla nascita di numerosi *marketplace* che forniscono servizi di *digital ordering* e *software* di *delivery management* al settore della ristorazione – quali, ad esempio, *Just Eat*, *Takeway.com*, *Delivery Hero*, operativo in Italia con il marchio *Foodora*, *Deliveroo*, *Everly* – unicamente per i prodotti di *grocery* – *Wine Livery* e *Foodys.it*.

Inoltre, tra i *competitors* operanti nelle *small cities* si annoverano *Foodracers*, *Social Food* (operante nelle principali città della Sicilia), *Wine Livery* – solo con servizio di *order* – e *Interflora*.

I soggetti dell'arena competitiva dell'Emittente potrebbero incentivare (i) i *partner* della Società a collaborare con loro, persino in via esclusiva, ad esempio applicando commissioni più basse e/o (ii) i *driver* a lavorare con loro offrendo retribuzioni più elevate e/o condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle applicate dall'Emittente. Ciò potrebbe costringere l'Emittente ad aumentare le spese volte alla promozione di nuove campagne di *marketing*, a diminuire le commissioni previste per *partner* e clienti e ad aumentare la retribuzione o modificare le condizioni contrattuali originarie o assumere nuovi *driver*.

Nonostante l'Emittente ritenga di essere in condizioni di attuare tutte le misure necessarie per contrastare efficacemente tale sfida competitiva anche in ragione dell'inidoneità dei grandi *competitor* internazionali (che prediligono i grandi centri abitati) di replicare il modello utilizzato per le metropoli ai piccoli centri urbani, non è possibile escludere con certezza che eventuali politiche di prezzo che dovessero essere praticate dagli altri concorrenti (volte ad offrire condizioni particolarmente vantaggiose rispetto a quelle che l'Emittente sia in grado di attuare) ovvero possibili sviluppi ed innovazioni tecniche (tali da consentire agli altri operatori di fornire servizi a più elevato valore aggiunto) possano determinare il rischio di una compressione della domanda per perdita di clientela, con conseguente impatto negativo sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria della Società.

Per maggiori informazioni sul mercato in cui opera l'Emittente e sulla concorrenza si rinvia alla Sezione VI, Capitolo 6.2 del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi connessi alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

Il mercato italiano del *digital food delivery* ha subito una importante crescita negli ultimi anni e continua tuttora a registrare elevati margini di crescita, avendo raggiunto, a fine 2020, un valore compreso tra i 700 e gli 800 milioni di Euro, rappresentando circa il 20–25% dell'intero mercato delle consegne a domicilio.

Tale crescita potrebbe tuttavia comportare una maggiore difficoltà nelle seguenti aree:

- mantenimento di livelli di servizio affidabili ed efficienti per gli utenti, i *partner* e i *driver*;

- sviluppo e miglioramento dei controlli operativi, finanziari, di conformità e di gestione;
- miglioramento dei sistemi e delle procedure di *reporting*;
- mantenimento e sviluppo della direzione strategica;
- mantenimento e attrazione di nuovi collaboratori e dipendenti.

Le strutture aziendali e tecnologiche attuali potrebbero non essere in grado di sostenere in tempi rapidi un aumento significativo del numero di utenti finali, *partner* o nuove richieste.

4.2.3 Rischi connessi alla diminuzione di domanda

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

Il mercato del *food delivery* e della ristorazione potrebbe subire una diminuzione della domanda nel territorio in cui opera l'Emittente, a fronte del mutamento dei gusti e/o dei comportamenti dei consumatori, ovvero in ragione di eventi sanitari (quali, ad esempio, la BSE, ossia *Bovine Spongiform Encephalopathy*, A/H1N1 o influenza suina, salmonella ecc.) od economici (correlati per esempio ad una situazione di crisi nazionale), con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

4.2.4 Rischi connessi all'attuale sistema di reporting

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

Il sistema di reporting dell'Emittente prevede, alla Data del Documento di Ammissione, alcuni processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati, relativamente ad alcuni report di carattere operativo, e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. L'Emittente ha già elaborato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare una maggiore integrazione e automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni. I sistemi di reporting e controllo di gestione in essere alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, anche a causa della crescita programmata nel prossimo futuro, potrebbero dover essere potenziati rispetto alla dimensione che l'Emittente potrebbe assumere.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è dotato di procedure per l'organizzazione e gestione dei sistemi di controllo di gestione e di reporting, che non sono completamente formalizzate. Si segnala che in caso di mancato completamento di tale processo di proceduralizzazione ovvero qualora il modello e le procedure implementate dovessero, per qualsiasi ragione, non adeguatamente funzionare, l'Emittente potrebbe essere soggetto ai rischi di: (i) commettere errori nell'inserimento e trattamento manuale dei dati; (ii) non rilevare correttamente e con completezza i fatti di gestione; (iii) fornire al management e ai componenti del Consiglio di

Amministrazione un'informativa non corretta o completa o adeguata per l'assunzione delle decisioni operative e strategiche, il tutto comportando possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente ritiene che, considerata la dimensione e l'attività aziendale alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di reporting sia adeguato alla struttura dell'Emittente e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi, la marginalità e la posizione finanziaria netta.

Si precisa che, con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, non si sono verificate le potenziali condizioni di rischio indicate nel presente paragrafo che abbiano avuto o potrebbero avere impatto negativo sui risultati, sull'operatività e sulle prospettive dell'Emittente.

4.2.5 Rischi legati al mantenimento degli standard tecnologici e di innovazione

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

Il mercato dei servizi in cui opera la Società è caratterizzato da rapidi e frequenti innovazioni tecnologiche che rendono necessario costante aggiornamento e continuo miglioramento dei servizi offerti che, altrimenti, rischierebbero di diventare obsoleti in un lasso di tempo relativamente breve, da un punto di vista sia tecnologico, sia di contenuti, perdendo il loro potenziale commerciale.

È quindi necessario il mantenimento di un costante livello tecnologico e di innovazione nonché un elevato grado qualitativo dei servizi forniti, anche al fine di identificare e anticipare i bisogni dei clienti e degli utilizzatori.

L'Emittente attua una politica di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione di strumenti operativi e tecnologici altamente specialistici e innovativi a supporto dei servizi forniti in grado di seguire i *trend* di mercato, soprattutto nel settore dei servizi logistici in ambito *Food Delivery*, caratterizzati da elevata complessità, e di anticipare i propri concorrenti.

Anche se tale strategia di sviluppo si basa su un processo di valutazione continuo di progetti innovativi e su investimenti in tecnologie all'avanguardia, la politica di investimento sulle predette tecnologie potrebbe - per motivi operativi che ricomprendono la diminuita capacità di fornire servizi in linea con le aspettative del mercato - comportare l'impiego di risorse finanziarie non proporzionate ai ricavi futuri della Società, con effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Emittente.

Inoltre, l'Emittente potrebbe trovarsi a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività dell'Emittente e/o favorire lo sviluppo e la crescita dei concorrenti.

Al fine di mantenere inalterata ovvero migliorare ulteriormente la propria posizione competitiva sul mercato di riferimento, l'Emittente si adopera per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato. A tal proposito, infatti, la Società dispone, alla Data del

Documento di Ammissione, di un *team* di sviluppatori che sono impegnati nello sviluppo e nella pianificazione di nuovi moduli e funzionalità del servizio attualmente offerto ai clienti anche al fine di implementare, *inter alia*, i servizi di: (i) *food delivery tracking*, per consentire ai ristoranti e ai loro clienti di monitorare in tempo reale lo *status* della consegna del cibo; (ii) integrazione dei servizi di cassa per consentire di evitare la duplicazione legata all'emissione di ricevute e scontrini rendendo più efficiente la gestione degli ordini; (iii) consegna del cibo in *outsourcing*, permettendo di completare l'offerta di servizi svolti dall'Emittente ai ristoratori clienti sprovvisti di consegna a domicilio.

Ciò nonostante, l'eventuale impossibilità di far fronte a nuovi investimenti e/o di adeguarsi tempestivamente all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di una nuova tecnologia o di nuovi servizi potrebbe influenzare l'attività e i risultati dell'Emittente, limitando o rallentando altresì la relativa strategia di espansione sul mercato.

4.2.6 Rischi connessi al contesto normativo

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza alta.

L'Emittente svolge la propria attività in settori regolamentati dalla normativa nazionale, comunitaria e internazionale, la cui violazione o variazione potrebbe comportare limitazioni alla propria operatività o l'incremento dei costi.

Non è possibile escludere che si verifichino in futuro cambiamenti, anche a livello interpretativo, nella normativa (anche di natura fiscale) e nei regolamenti esistenti, tali da generare una responsabilità dell'Emittente e da influenzare negativamente le attività dello stesso, con possibili effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Eventuali modifiche legislative o regolamentari (ad esempio, in materia di imposizione fiscale) e/o l'eventuale sospensione e/o revoca delle licenze o delle autorizzazioni – richieste dalla legislazione vigente in Italia quale condizione necessaria per l'esercizio dell'attività commerciale presso i punti vendita –, nonché gli eventuali adempimenti richiesti dalle autorità competenti al fine di confermare o rilasciare tali autorizzazioni o licenze, potrebbero incidere sull'operatività dell'Emittente ed avere possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1, del Documento di Ammissione.

4.2.7 Rischi connessi al conseguimento degli Obiettivi Previsionali 2021

In data 4 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato gli Obiettivi Previsionali 2021 che prevedono il raggiungimento di un obiettivo minimo al 31 dicembre 2021 in termini di ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 4,5 milioni, in termini di EBITDA pari a Euro 0,4 milioni ed in termini di Posizione Finanziaria Netta un importo negativo (cassa) pari a Euro

(0,4) milioni (gli “**Obiettivi Previsionali 2021**”), obiettivi individuati sulla base dello scenario macroeconomico e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dall’Emittente.

Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano le assunzioni sottostanti agli Obiettivi Previsionali 2021 e dell’incertezza circa l’entità e la durata degli impatti negativi derivanti dalla pandemia da COVID-19 (c.d. coronavirus), sussiste il rischio che gli eventi ipotizzati alla base degli Obiettivi Previsionali 2021 non si realizzino nelle misure e/o nei tempi ipotizzati e stimati e che gli obiettivi non siano raggiunti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente. Tenuto conto della probabilità che il rischio in parola si verifichi, ritenuta medio-alta, e dell’entità prevista dall’eventuale impatto negativo, l’Emittente ritiene che il rischio sia di alta rilevanza. Le principali assunzioni su cui si basano gli Obiettivi Previsionali 2021 indicate alla Sezione I, Capitolo X, Paragrafo 10.2 del Documento di Ammissione.

La capacità dell’Emittente di compiere le azioni strategiche sottese agli Obiettivi Previsionali 2021 dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo della Società o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal management. In particolare, tali assunzioni si basano sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dall’Emittente, che includono, tra le altre, (i) assunzioni ipotetiche soggette ai rischi ed alle incertezze che caratterizzano l’attuale scenario macroeconomico, (ii) assunzioni circa l’andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche dell’Emittente, (iii) assunzioni relative ad eventi futuri ed azioni del management che non necessariamente si verificheranno, e (iv) assunzioni relative a eventi e azioni sui quali il management non può o può influire solo in parte. Pertanto, le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell’individuazione degli Obiettivi Previsionali 2021 o tali eventi e azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti.

Per i motivi sopra indicati, gli Obiettivi Previsionali 2021, come qualsiasi dato previsionale, sono basati sulle attuali aspettative e proiezioni dell’Emittente relativamente a eventi futuri che, per loro natura, sono soggetti a una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza. Si riferiscono a eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di essi. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, per la maggioranza al di fuori del completo controllo dell’Emittente, tra cui, a titolo esemplificativo, il contesto geo-economico e la normativa di riferimento.

A fronte dell’incertezza che caratterizza non solo gli Obiettivi Previsionali 2021, ma anche gli effetti attesi dal verificarsi delle assunzioni su cui si basano, gli investitori sono invitati a non fare esclusivo affidamento su tale dato nell’assumere le proprie decisioni di investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo X del Documento di Ammissione.

4.2.8 Rischi legati alla concessione di incentivi a clienti, partner e driver per la promozione dei propri servizi

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che il presente rischio sia

di rilevanza bassa.

Per guidare la propria crescita e la propria espansione, l'Emittente offre taluni incentivi ai *partner* prevedendo, ad esempio, l'annullamento della *fee* di ingresso ai primi venti *partner* che aderiscono al servizio e l'applicazione ai *lead* di uno sconto sul primo ordine nonché altri benefici quali impegni di *marketing*, sconti e promozioni per spingere gli utenti finali a fruire del servizio di *order & delivery*.

Essendo l'ampliamento delle attività in nuovi centri uno delle strategie di crescita dell'Emittente, insieme alla promozione della realizzazione di nuovi servizi, come *Alfonsino Flower*, *Alfonsino Health Services*, potrebbe dunque essere necessario che la Società preveda l'applicazione di sconti e promozioni volti a creare nuove *partnership*, attirare nuovi utenti e partner. Tali accorgimenti potrebbero essere in particolare necessari nei centri in cui l'Emittente non rivesta una posizione forte o, ancora, qualora debba fronteggiare eventuali attività promosse da altri *competitors*.

Il successo del *business* dell'Emittente e la realizzazione delle strategie intraprese dipendono quindi anche dalla capacità della Società di mantenere un alto livello di competitività in tal senso. Pertanto, risulta necessario lo sviluppo e il rinnovamento costante per offrire nuovi incentivi i quali, tuttavia, potrebbero avere un impatto sulla marginalità della Società.

4.2.9 Rischi connessi alla dipendenza dallo sviluppo di internet e delle app mobili

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza bassa.

Lo sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente sono fortemente connesse alla diffusione e ad una penetrazione capillare di internet – e, più in particolare, dell'utilizzo di *app* mobili quali canali per la prenotazione dei ristoranti, l'utilizzo di servizi di *food delivery* e/o, in generale, per transazioni commerciali.

Sebbene negli ultimi anni in Italia si è assistito a un continuo processo di diffusione dell'uso di internet, non è possibile escludere che tale processo di diffusione possa rallentare o comunque non proseguire con le modalità ed i termini ad oggi attesi.

In particolare, gli utenti finali, sia per dislocazione geografica, sia per età anagrafica, sia per cultura e/o disponibilità economiche, potrebbero non adattarsi prontamente all'utilizzo di *app* mobili e, in generale, di internet per la prenotazione di ristoranti o di cibo da asporto, continuando a preferire prenotazioni telefoniche e/o *face to face*.

Tale situazione potrebbe avere impatti negativi sul modello di *business* e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Ammissione.

4.2.10 Rischi connessi all'aumento della quantità di dati personali raccolti, conservati ed elaborati

Il verificarsi del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di

accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che il presente rischio sia di rilevanza bassa.

La crescita del *business* è correlata anche ad una crescita del numero di clienti, *partner* e rivenditori i cui dati personali saranno raccolti, memorizzati ed elaborati dal sistema. Questa attività potrebbe incrementare la potenziale esposizione dell'Emittente agli obblighi e previsioni in tema di protezione della *privacy* e dei dati personali, soprattutto perché le autorità di regolamentazione in alcuni dei settori economici in cui opera la Società presta particolare attenzione ai diritti dei consumatori, dei dipendenti, dei *driver* e di altri soggetti coinvolti.

La normativa vigente in materia di protezione dei dati personali impone di adottare misure adeguate per la loro protezione e ciò implica che la Società deve continuamente valutare se le pratiche e politiche adottate in concreto, anche in relazione alla sicurezza dei dati, siano in grado di tutelare in modo appropriato i diritti degli interessati.

Più è ramificata l'infrastruttura tecnologia dell'Emittente, maggiore sarà la probabilità che si realizzi una falla nel sistema di protezione dei dati personali o nei sistemi di controllo interno o nella scelta delle misure di sicurezza predisposte, esponendo la Società ad una maggiore responsabilità e conseguenti sanzioni nonché ad azioni risarcitorie, oltre che una sfiducia degli utenti finali nei confronti del sistema informatico utilizzato dall'Emittente che potrebbe dissuaderli dal relativo utilizzo.

4.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

4.3.1 Particolari caratteristiche dell'investimento nelle Azioni e nei Warrant

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo IV, del Documento di Ammissione.

4.3.2 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan

Le Azioni ed i Warrant dell'Emittente saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

Alla Data del Documento di Ammissione risulta essere quotato su Euronext Growth Milan un numero limitato di società. L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone pertanto alcuni rischi, tra i quali i seguenti:

(i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni e dei Warrant;
e

(ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato ed in particolare le regole sulla corporate governance previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto Sociale ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo IV del Documento di Ammissione.

4.3.3 Rischi connessi ai Warrant ed alle Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant

I Warrant sono assegnati gratuitamente (i) alla data di assegnazione delle Azioni in sede di Collocamento, ai sottoscrittori di tali Azioni, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant per ogni n. 1 (una) Azione sottoscritta; e (ii) ad amministratori e/o dipendenti della Società.

I titolari dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di n.1 (una) Azione di Compendio per ogni n. 2 (due) Warrant presentati per l'esercizio ai termini ed alle condizioni di cui al regolamento "Warrant Alfonsino 2021-2024" riportato in Appendice al presente Documento di Ammissione.

I possessori dei Warrant potranno inoltre liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato, in seguito alla loro quotazione. Allo stesso modo potranno essere liquidate le Azioni di Compendio ricevute in seguito all'esercizio dei Warrant. Entrambi gli strumenti finanziari potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare degli strumenti finanziari, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Si segnala che, in caso di mancato esercizio dei Warrant entro il termine ultimo per l'esercizio, questi perderanno di validità ed i portatori di Warrant che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant riportato in Appendice al presente Documento di Ammissione.

4.3.4 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli

azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.3.5 Rischi connessi alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari

Gli Strumenti Finanziari dell'Emittente non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate sull'Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per tali Strumenti Finanziari che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e dall'ammontare degli stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di Collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su mercato regolamentato.

Inoltre, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio sull'Euronext Growth Milan è rappresentata da un limitato numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni di mercato nei valori di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su tale mercato, tra i quali si annoverano le Azioni ed i Warrant.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo IV del Documento di Ammissione.

4.3.6 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, tra l'altro, dai ricavi futuri, dai risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto e dalle spese in conto capitale.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha distribuito dividendi e non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri. L'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere alla distribuzione di dividendi oppure adottare politiche di distribuzione dei dividendi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo III, del Documento di Ammissione.

4.3.7 Rischi connessi ad eventuali operazioni sul capitale sociale

Non è possibile escludere che l'Emittente in futuro possa decidere di proporre eventuali aumenti di capitale sociale per finanziare lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi o per effettuare eventuali operazioni di acquisizione o per rispondere alla crescente competitività nel mercato di riferimento.

Nel caso in cui siano approvati eventuali aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione destinati all'esecuzione di operazioni di acquisizione ovvero finalizzati al reperimento di nuove risorse finanziarie da utilizzarsi tra l'altro nell'ambito degli obiettivi di sviluppo e crescita dell'Emittente, gli azionisti potrebbero subire una diluizione della partecipazione detenuta dagli stessi nell'Emittente.

4.3.8 Rischio relativo ai conflitti di interessi dell'Euronext Growth Advisor, Global Coordinator

Banca Finnat Euramerica S.p.A., che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor, ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor, per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni e dei Warrant della Società su Euronext Growth Milan, e Global Coordinator nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto.

- Banca Finnat Euramerica S.p.A. percepisce e percepirà dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan;
- Banca Finnat Euramerica S.p.A., nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory*, di *investment banking*, di *corporate finance*, e di *analyst coverage* a favore dell'Emittente, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

4.3.9 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

Carmine Iodice, Domenico Pascarella, Armando Cipriani, Valerio Chiacchio, Pasquale Madonna, Giuseppe Palmiero, Ida Ivana Stabile, Pietro Umberto Golino e IN.CA. S.r.l., in qualità di soci che rappresentano l'88,65% del capitale sociale dell'Emittente hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor impegni di *lock up* riguardanti la totalità delle partecipazioni di loro titolarità al momento della sottoscrizione dell'accordo di *lock up* per 12 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Emittente ha altresì assunto degli impegni di *lock up* nei confronti dell'Euronext Growth Advisor per la durata complessiva di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Inoltre, anche ai piccoli azionisti (che avevano investito nella Società nei due *round* di *crowdfunding*) è stato richiesto di assumere un impegno di *lock-up* sostanzialmente in linea con quello assunto dai soci fondatori e dagli altri soci rilevanti di Alfonsino.

Si rappresenta che la cessione di azioni da parte dei suddetti soggetti potrebbe comportare oscillazioni negative del prezzo di negoziazione delle azioni stesse. Si segnala che non vi è alcuna garanzia che i soci dell'Emittente non procedano alla vendita delle rispettive azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle azioni stesse.

4.3.10 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

I Warrant sono assegnati gratuitamente a coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza del 31 dicembre 2024 e di contestuale esercizio da parte di altri soggetti, i titolari di Azioni che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente

La Società è denominata Alfonsino S.p.A.

5.2 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione

L’Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Caserta al numero 04189350616 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la CCIAA di Caserta numero CE – 306326, C.F e P. IVA 04189350616. La Società ha codice LEI 8156009C88BF9893AF42.

5.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente

La Società è stata costituita in data 22 novembre 2016 nella forma di start-up innovativa.

In data 21 settembre 2021 l’Emittente ha mutato la propria forma giuridica in società per azioni e assunto la denominazione di “Alfonsino S.p.A.”

Ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, la durata dell’Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell’Assemblea degli azionisti.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo e numero di telefono ed eventuale sito web dell’Emittente

La Società è costituita in forma di società per azioni, ha sede in Italia ed opera ai sensi della legge italiana

La Società ha sede legale in Corso Trieste 227, 81100, Caserta, tel. 0823586792.

Il sito dell’Emittente è <https://alfonsino.delivery/>.

CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

Alfonsino nasce nel 2016 come *start-up* innovativa operante nel mercato del *food-tech*, ed in particolare nel settore del food delivery, occupandosi nello specifico di servizi di consegna nei centri di piccole e medie dimensioni.

In particolare, il *focus* dell'attività della Società consiste nell'offerta di un servizio completo ed integrato di *order&delivery* che opera sulla base di una piattaforma di ordinazione digitale interamente sviluppata da parte della Società e, per distinguersi dalla concorrenza della consegna a domicilio, svolge la propria attività esclusivamente nei centri italiani di piccole e medie dimensioni. Il tratto distintivo della Società rispetto ai *competitors* è, infatti, basata sulla promozione e realizzazione di un servizio di *delivery* integrato per il cui approfondimento si rinvia ai paragrafi successivi.

Il servizio prestato da Alfonsino è infatti disponibile in 61 centri di piccole e medie dimensioni e nei comuni limitrofi, distribuiti in 10 regioni.

L'infrastruttura tecnologica utilizzata dalla Società è interamente sviluppata da quest'ultima, grazie ad un *team* dedicato che sviluppa e gestisce sia i *software* che lavorano e processano gli ordini sia l'*app* messa a disposizione dei clienti (per ordinare), dei partner (per preparare gli ordini) e dei *driver* (per completare la consegna).

Come già anticipato, ciò che permette ad Alfonsino di distinguersi dai competitor del settore consiste nel concentrare la propria attività esclusivamente in centri abitati di piccole e medie dimensioni (con una popolazione compresa tra i 25.000 e i 250.000 abitanti) dislocati su tutto il territorio nazionale e caratterizzati, per l'appunto, dall'assenza totale o parziale dei grandi *competitor* internazionali (i quali prediligono i grandi centri abitati per motivi legati all'efficienza e all'economicità dei propri modelli di business).

Un ulteriore elemento di differenziazione rispetto agli altri player del mercato consiste nell'inquadramento giuslavoristico dei *driver* impiegati dalla Società secondo la formula contrattuale della collaborazione continuativa e Coordinata (Co.Co.Co.), la quale prevede una particolare forma di previdenza obbligatoria gestita dall'INPS e la copertura assicurativa INAIL.

L'Emittente, attiva alla Data del Documento di Ammissione unicamente sul territorio nazionale, intende adottare strategie finalizzate, *inter alia*, al proseguimento dello sviluppo e della crescita al fine di rafforzare il proprio posizionamento competitivo ed espandere i propri servizi in altre città, sempre mantenendo il proprio focus sui centri di piccole e medie dimensioni, anche tramite l'utilizzo di servizi innovativi quali il servizio "*driver-less*", nonché ampliando e diversificando il proprio ventaglio di offerta e consolidando, tramite attività di marketing e attività promozionali, la propria posizione nei comuni già presidiati.

L'attività di Alfonsino si rivolge principalmente a due diverse tipologie di clienti, i quali si distinguono in (i) clienti B2B (i partner affiliati) e che consistono in n. 1.300 partner, tra ristoratori, farmacie,

supermercati ed enoteche; e (ii) clienti B2C (utenti finali) consistenti inoltre n. 400.000 utenti del servizio di *Order&Delivery*.

6.1.2 Descrizione dei principali servizi

L'attività della Società, alla Data del Documento di Ammissione, è rappresentata dallo sviluppo e dalla commercializzazione di un servizio completo ed integrato di *order&delivery* particolarmente diversificato e comprendente un ampio ventaglio di prodotti, attraverso una piattaforma tecnologica proprietaria.

Il principale servizio offerto dalla Società consiste nel servizio "Alfonsino Food", attivo da dicembre 2016, il quale consiste nell'ordinazione e consegna di pasti forniti da ristoranti e locali partner della Società, con tempi di consegna medi pari a 30 minuti. A tal riguardo si segnala che la Società, al 30 giugno 2021, ha ricevuto ed effettuato n. 249 mila ordini.

Come anticipato in premessa, la Società svolge la propria attività esclusivamente in centri abitati di piccole e medie dimensioni, con una popolazione compresa tra i 25.000 e i 250.000 abitanti, ed in particolare in 61 centri italiani di piccole e medie dimensioni distribuiti in dieci diverse regioni (Campania, Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Abruzzo, Puglia, Calabria, Lombardia ed Emilia-Romagna), come indicato nel seguente grafico.



La Società effettua le consegne grazie ad un *team* costituito, alla Data del Documento di Ammissione, da oltre 700 *driver*, i quali vengono assunti dalla Società con un contratto di collaborazione continuativa e coordinata utilizzato da Alfonsino per tutti i propri *driver*.

Per maggiori informazioni in merito ai *driver* impiegati dalla Società si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.4 del Documento di Ammissione.

Clients e fornitori

Come anticipato in premessa, l'attività di Alfonsino si rivolge principalmente a due diverse tipologie di clienti, i quali si distinguono in (i) clienti B2B (i partner affiliati) consistenti in n. 1.300 partner, tra ristoratori, farmacie, supermercati ed enoteche; e (ii) clienti B2C (utenti finali) consistenti in oltre n. 400.000 utenti del servizio di *Order&Delivery*.

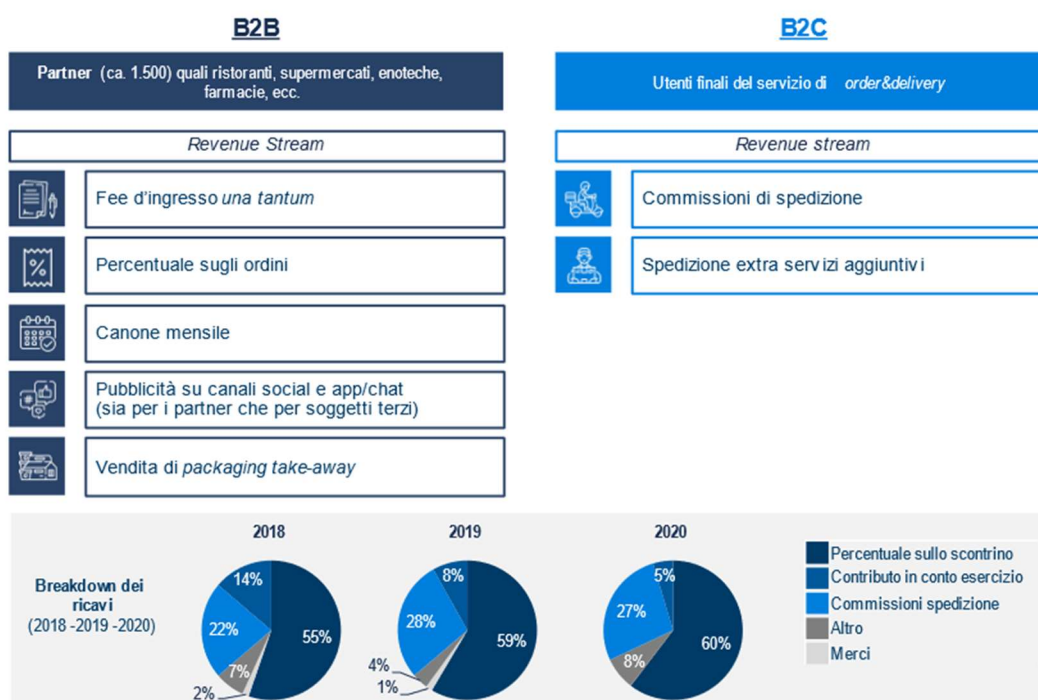
Revenue stream

Il *revenue model* e di conseguenza la composizione delle componenti di ricavi di Alfonsino si distingue a seconda della tipologia di cliente.

In particolare, le componenti dei ricavi derivanti dai clienti B2B consistono in una *fee* di ingresso *una tantum*, una percentuale sugli ordini, un canone mensile, ricavi derivanti da pubblicità sui canali social e su app/chatbot nonché da campagne di *direct e-mail marketing* (DEM) (sia per i partner stessi sia per soggetti terzi) e nella vendita di *packaging* per il *take-away*.

Le componenti dei ricavi derivanti dai clienti B2C, per tali intendendosi gli utenti finali del servizio di *order&delivery*, consistono in commissioni di spedizione e nell'eventuale spedizione di servizi extra aggiuntivi, quali spedizioni *add-on* per coloro che effettuano pagamenti in contanti e per coloro che effettuano ordini, nella fascia oraria serale, per un importo inferiore ad Euro 15,00.

Si riporta di seguito un grafico che riporta una suddivisione dei ricavi, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020, per ogni componente dei ricavi (percentuale sullo scontrino, contributo in conto esercizio, commissione di spedizione).



Si segnala che il totale transato – per tale intendendosi la somma del valore degli ordini (scontrini fiscali emessi dai partner) e dei servizi extra (spedizione, pubblicità) forniti dalla Società – è stato pari, rispettivamente, a circa Euro 6,8 milioni al 30 giugno 2021, a circa Euro 8,4 milioni al 31 dicembre 2020 e a circa Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2019.

Ciclo incassi e pagamenti

Anche il ciclo incassi si differenzia rispetto alla tipologia di cliente.

Per i clienti B2C, l'intero importo dell'ordine viene incassato al momento dell'acquisto da parte dell'utente qualora sia stato effettuato con carta di credito/debito o tramite Apple Pay, mentre in caso di pagamento in contanti, l'importo viene anticipato da parte dei *driver* della Società utilizzando un apposito fondo cassa.

Per i clienti B2B, la Società retrocede mensilmente l'importo degli ordini effettuati dagli utenti e incassati anticipatamente dalla Società, al netto della commissione di spettanza della Società (composta dalla percentuale sugli ordini, la *fee* mensile e il compenso per eventuali servizi extra) e delle somme anticipate al partner per far fronte al pagamento degli ordini in contanti.

Si segnala che i principali clienti della Società hanno inciso, rispettivamente, per circa il 9% dei ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, per circa il 9% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e per circa l'8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Salvo quanto sopra riportato, alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio del *management* dell'Emittente, l'attività della Società non dipende significativamente da contratti e/o rapporti commerciali con fornitori e clienti, singolarmente considerati.

Le piattaforme digitali utilizzate dalla Società

Alfonsino, rientrando nel settore del *food delivery* tramite la modalità *order&delivery*, offre i propri servizi tramite apposite piattaforme digitali quali:

➤ **App Alfonsino:**

si tratta di una mobile app lanciata nel 2019, anch'essa sviluppata internamente e con le tecnologie più innovative per offrire ai ristoranti e agli utenti una piattaforma efficiente e di facile utilizzo; l'app presenta infatti un'interfaccia semplificata che rende il processo intuitivo ed immediato per l'utente, a tal fine la Società ha anche integrato funzionalità quali il login tramite account Google o Apple.

➤ **Chatbot:**

si tratta di una piattaforma digitale sviluppata internamente, sin dalla fondazione della Società nel 2016, tramite Facebook Messenger e che permette all'utente finale di ordinare direttamente tramite Facebook Messenger, interagendo in maniera discorsiva con il chatbot.

Si precisa che tutte le informazioni visualizzate all'interno del chatbot e dell'applicazione sono caricate sul gestionale operativo da parte dei reparti interni della Società e vengono fornite tramite

API. Inoltre, sia il chatbot che l'app comunicano costantemente con il medesimo *back end* realizzato e controllato dalla funzione IT interna.

Alfonsino, al momento dell'inserimento dell'ordine tramite chatbot o app, acquisisce i dati dell'utente (e-mail, numero di telefono, indirizzo di consegna, ecc.). Tali dati vengono raccolti ed inseriti in un *database in cloud* gestito da Amazon AWS, un operatore terzo, permettendo alla Società di ottenere e costruire una accurata profilazione degli utenti, potendo di conseguenza, sulla base di tali dati, pianificare le proprie campagne *marketing*.

La Società utilizza, per l'attività di *data management*, un CRM realizzato internamente dal proprio reparto IT, il quale viene utilizzato da tutti i reparti che compongono la Società, ciascuno con riferimento alla propria area di attività e competenza; alcuni dei KPI del CRM sono *Single Customer View, Lead Opp Management, Restaurant Menu Console, Dashboard Report* e *Customer Service Management*.

6.1.3 Nuovi servizi

In aggiunta ai servizi di food delivery, nel corso degli anni Alfonsino, sfruttando l'infrastruttura già in essere, ha ampliato la propria gamma sviluppando e offrendo gli ulteriori seguenti servizi, che al momento risultano solo testati e in fase di perfezionamento:

- Alfonsino Flower: attivo da febbraio 2019, il servizio Alfonsino *Flower* consiste nell'ordinazione e consegna di fiori, piante e bouquet, con tempi di consegna medi pari a 30 minuti;
- Alfonsino Grocery: attivo da marzo 2020, il servizio Alfonsino *Grocery* consiste nell'ordinazione e consegna di beni alimentari e prodotti di prima necessità, con tempi di consegna medi pari a 60 minuti;
- Alfonsino Pharmacy: attivo da marzo 2020, il servizio Alfonsino *Pharmacy* consiste nell'ordinazione e consegna di prodotti farmaceutici (ivi inclusa la possibilità di ordinare tamponi e test covid-19); con tempi di consegna medi pari a 30 minuti per i prodotti da farmacia ordinari e 60 minuti per i test Covid-19;

Nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha ulteriormente ampliato l'offerta dei propri servizi tramite le seguenti novità:

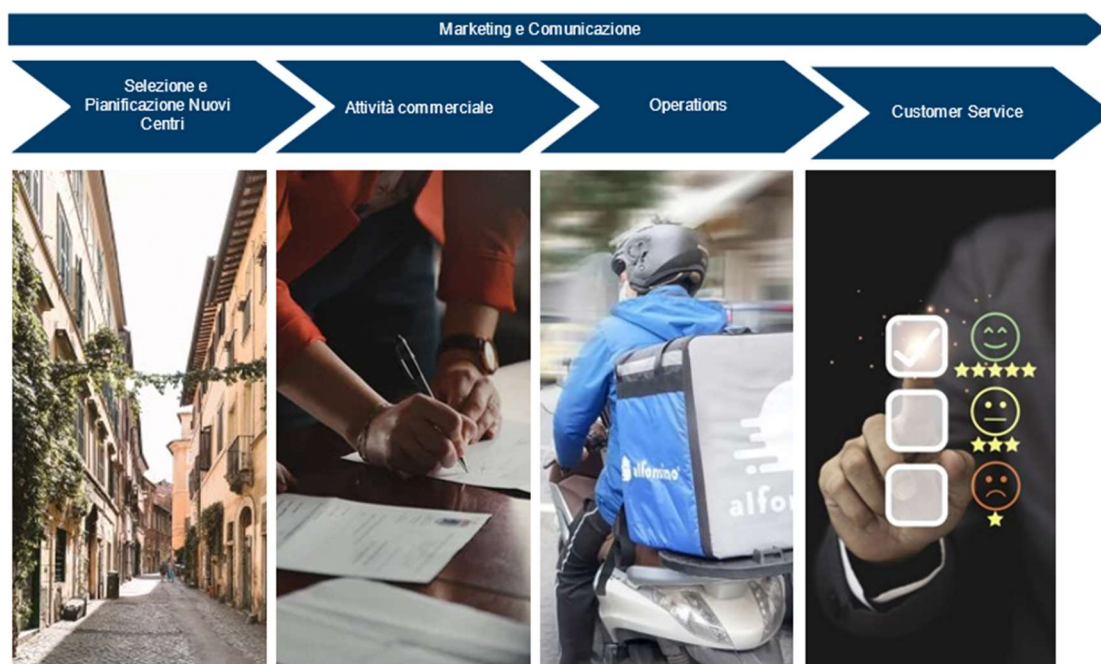
- Alfonsino Wine: attivo da aprile 2021, il servizio Alfonsino *Wine* consiste nell'ordinazione e consegna di vini e altri alcolici; con tempi di consegna medi pari a 30 minuti; e
- Alfonsino Fit: attivo da aprile 2021, il servizio Alfonsino *Fit* consiste nell'ordinazione e consegna di prodotti per lo sport e, in generale prodotti fitness quali barre proteiche, integratori ecc., con tempi di consegna medi pari a 30 minuti.

Per maggiori informazioni in merito ai dettagli del modello di *business* dell'Emittente, si rinvia al Paragrafo 6.1.4 che segue.

6.1.4 Modello di business

Il modello di business di Alfonsino è basato su una struttura operativa integrata, che comprende la gestione diretta da parte della Società di tutte le fasi della catena del valore (Marketing, Attività

Commerciale e Customer Service).



1. Selezione e pianificazione di nuovi centri

La selezione di nuovi centri in cui ampliare la propria attività e attivare il proprio servizio è una delle attività su cui la Società intende impiegare buona parte delle proprie risorse e investimenti, anche alla luce della scalabilità del proprio modello di business.

Infatti, una delle strategie di crescita di Alfonsino consiste nell'espandere la propria copertura anche alle zone limitrofe ai centri già presidiati, sfruttando a tal fine i ridotti costi di struttura e facendo leva sui rapporti con i premium partner.

La selezione di nuovi centri da parte della Società avviene in diverse fasi e comporta la valutazione di diverse circostanze e fattori.

In particolare, Alfonsino effettua preliminarmente un'analisi della concorrenza e, solo qualora siano presenti determinati requisiti, prende in considerazione l'attivazione del proprio servizio presso le aree oggetto di analisi.

In particolare, la Società valuterà positivamente la propria analisi della concorrenza – e dunque la possibilità di espandere la propria attività nella zona selezionata – solo qualora la zona oggetto di valutazione sia caratterizzata da una mancanza totale di competitor o da una presenza di competitor non particolarmente radicati nel territorio di riferimento (*competitor* con meno di n.30 partner attivi), valutando anche l'eventuale presenza di competitor che non accettino pagamenti in contanti, possibilità di pagamento particolarmente apprezzata nei centri medio-piccoli.

La Società, in considerazione del fatto che il proprio elemento distintivo rispetto agli altri player del mercato consiste nella fornitura dei servizi nei centri medio-piccoli, ha individuato precise

caratteristiche delle eventuali città target.

In particolare, tali caratteristiche riguardano la popolazione, la quale deve essere compresa tra i 25.000 e i 250.000 abitanti e caratterizzata da un'alta densità abitativa; dalla presenza di comuni limitrofi ed in particolare da 5 a 15 comuni nel raggio di 4,5 km; nella presenza di università, funzionali allo *scouting* di nuovi *driver*; all'età giovane della popolazione, il 10% della quale deve essere compresa tra i 25 e i 35 anni; dalla presenza di famiglie con figli di età compresa tra i 5 e i 15 anni; nonché dal reddito pro capite, compreso tra gli Euro 18.000 e 26.000.

Si precisa che un nuovo centro impiega in media 10 mesi per arrivare al c.d. *break even point*, con circa n. 30 partner e n. 35 driver.

2. Marketing e Comunicazione

Una volta selezionato il centro in cui attivare i propri servizi, ed in particolare 60 giorni prima dell'ingresso nel nuovo centro, la Società avvia in loco alcune campagne di marketing che mirano a:

- a. promuovere il *brand* Alfonsino, tramite la pubblicazione di comunicati stampa sulle principali testate giornalistiche locali e video promozionali e campagne pubblicitarie tramite *Facebook Ads*;
- b. generare contatti di "lead", ossia invitare gli abitanti del nuovo centro a fornire i propri contatti (e-mail, telefono) tramite un apposito *form* di contatto *facebook*, al fine di ricevere promozioni e aggiornamenti sul servizio. Tali contatti verranno conseguentemente inseriti nella lista dei lead (ossia lista di potenziali clienti) e nelle campagne DEM;
- c. avviare i primi contatti anche con potenziali *partner* e *driver*, i quali, anch'essi attraverso la compilazione del *form*, potranno essere contattati dall'Emittente.

Successivamente, le campagne di advertising lanciate nei nuovi centri si distinguono in n. 3 diverse fasi, con conseguenti diversi obiettivi e target, e che possono essere descritte come indicato di seguito:

- A. Fase di pre-lancio (*top of funnel*): questa fase mira alla copertura totale dei potenziali utenti, con l'obiettivo di entrare in contatto con il maggior numero di persone possibile, e a tal fine la Società utilizza i principali social network (Facebook, Instagram e Facebook Messenger) nonché *Facebook Ads* e *Google Search Ads*.
- B. Fase di lancio (*middle of funnel*): questa fase mira ad incrementare il numero di persone che effettuano accesso all'app, individuando dunque quali destinatari della campagna coloro che sono già entrati in contatto con Alfonsino e a tal fine la Società utilizza campagne di *direct-e-mail marketing* (DEM) e notifiche *push* con codici promozionali.
- C. Fase di post-lancio (*bottom of funnel*): questa fase viene lanciata dalla Società decorsi 7 giorni dalla prima fase e mira alla conversione dei *lead* (ossia dei potenziali utenti), in effettivi utenti. In questa fase, la Società raccoglie i dati e li analizza per profilare le abitudini di consumo dei clienti (in base agli ordini), i quali riceveranno notifiche *push* ed *e-mail*. Periodicamente vengono inoltre proposte campagne marketing volte a fidelizzare e raccogliere nuovi clienti.

La Società utilizza, nell'ambito della propria attività di *marketing*, sia canali online (quali *direct- e-mail marketing* (DEM), social media, notifiche *push*, spot pubblicitari) sia canali offline (passaparola, eventi, affissioni).

In particolare, con riferimento ai canali di marketing online utilizzati da Alfonsino, si segnala che nel 2021 la Società ha lanciato, in collaborazione con il noto rapper italiano Clemente Maccaro, *alias* "Clementino", un brano su Amazon Music e su Spotify per sponsorizzare e pubblicizzare i propri servizi.

Si precisa che mediamente i costi di marketing e di pubblicità sostenuti dalla Società per il lancio dei propri servizi in un nuovo centro ammontano a circa Euro 13 mila.

3. Attività commerciale

L'attività commerciale è svolta sia dall'Ufficio commerciale interno, composto da sei unità, sia da collaboratori esterni.

Ciascun commerciale presidia una diversa area e si occupa della totalità dei partner presenti in tale zona.

La Società può attivare un nuovo centro dopo aver acquisito almeno 8 *partnership* standard (anche meno qualora il centro sia presidiato da un partner premium) in base alle dimensioni cittadine e un numero di *driver* pari a circa l'80% dei partner attivi.

L'acquisizione di nuovi partner da parte della Società avviene attraverso diverse fasi, la prima delle quali consiste nell'avvio di un contatto da un addetto dell'area commerciale il quale illustra al potenziale partner i vantaggi commerciali, le modalità e i termini del servizio.

Le principali tipologie contrattuali applicate ai partner della Società si suddividono in due tipologie:

A. Standard

I contratti standard vengono sottoscritti dalla Società con i partner locali e si caratterizzano per le seguenti previsioni contrattuali: (i) compenso del 25%; (ii) canone mensile pari ad Euro 25; (iii) una *fee* di ingresso pari a Euro 200 e (iv) una durata di 12 mesi con rinnovo automatico. Il contratto standard prevede inoltre taluni obblighi a carico del partner (preparazione dell'ordine in 25 minuti, utilizzo di *packaging* idoneo, penale di € 7,50 + IVA per ordini non evasi; affissione del logo Alfonsino in modo visibile sulla porta di ingresso del locale; previsione di una clausola di esclusiva relativamente al rapporto intercorrente con l'Emittente).

B. Premium

I contratti premium vengono sottoscritti dalla Società con gli operatori di grandi dimensioni (quali catene di ristorazione) e si caratterizzano per le seguenti previsioni contrattuali: (i) compenso del 21%; (ii) assenza di canone mensile, (iii) assenza della *fee* di ingresso; e (iv) una durata di 12 mesi rinnovabile con comunicazione scritta.

Il contratto premium prevede inoltre taluni obblighi a carico del partner (preparazione dell'ordine in 25 minuti e affissione del logo Alfonsino in modo visibile sulla porta di ingresso del locale).

Le premium *partnership* ricoprono un ruolo strategico per la Società in quanto consentono a

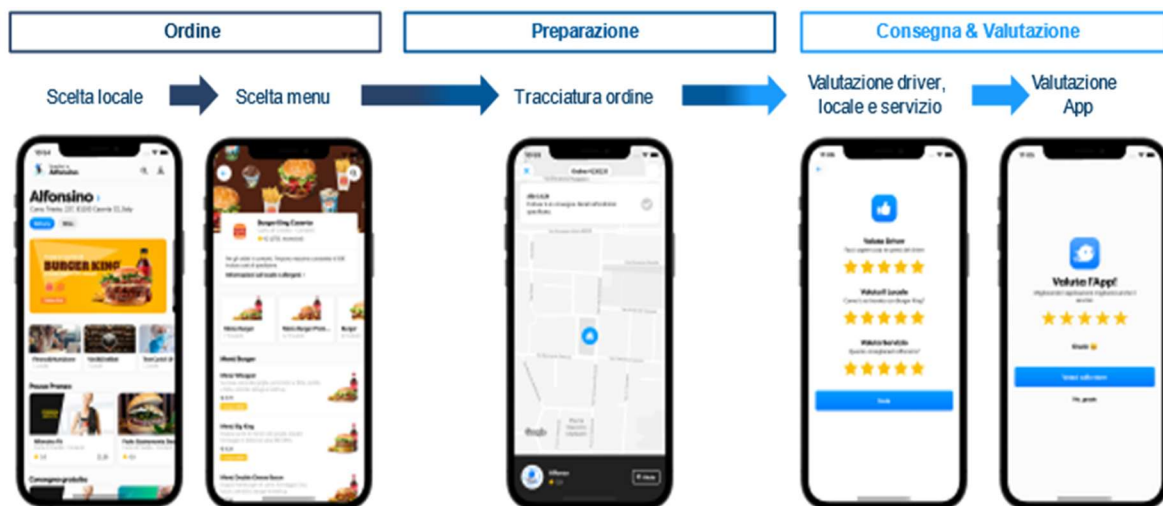
quest'ultima di insediarsi nei centri e attivare – anche attraverso attività di marketing congiunte – i propri servizi in breve tempo, per poi, in un secondo momento, potenzialmente estendere il servizio anche ai partner locali. Inoltre, tali partnership svolgono anche una funzione di accrescimento dello *standing* della Società.

4. *Operations*

La fase *operations* riguarda la realizzazione e la consegna del servizio (tramite chatbot o l'app) in seguito all'inoltro dell'ordine da parte dell'utente.

Tale fase si distingue in n. 3 diversi passaggi, di seguito descritti:

- **Ordine**: l'utente, tramite chatbot o app, accede ad una selezione di ristoranti e locali attivi nel giorno, nella fascia oraria e nella zona rilevata dall'utente. Una volta selezionato il ristorante presso il quale effettuare l'ordine, l'utente potrà scegliere se effettuare il pagamento con carta di credito (o tramite ApplePay) oppure in contanti al momento della consegna (per un importo massimo pari a Euro 50). L'utente potrà poi, successivamente all'effettuazione dell'ordine, tracciare lo stato di avanzamento di quest'ultimo e verrà costantemente notificato a seguito dell'ultimazione di ciascuno *step* di preparazione dell'ordine (dalla preparazione sino alla consegna, nonché successivamente per la valutazione del servizio).
- **Preparazione**: il ristorante selezionato dall'utente riceverà l'ordine direttamente sul tablet Alfonsino (fornito in comodato d'uso) e, in seguito alla presa in carico della consegna da parte del *driver*, il partner dovrà avviare la preparazione dell'ordine, la quale dovrà concludersi entro un tempo di circa 20 minuti, per poi successivamente essere affidato al *driver* per la consegna. Si precisa che, come anticipato al precedente punto con riferimento ai partner standard, il partner sarà tenuto a pagare una penale di Euro 7,50 qualora l'ordine non sia stato evaso.
- **Consegna e valutazione**: il *driver*, prelevato l'ordine dal ristorante, dovrà consegnarlo entro un tempo di 10 minuti. Il rispetto delle tempistiche delineate, sia per quanto concerne la preparazione degli ordini da parte dei partner sia per la consegna degli stessi da parte dei *driver*, consente alla Società di rispettare i propri tempi di processione degli ordini (dall'ordine alla consegna), aventi un tempo medio di 30 minuti. L'utente potrà valutare, con un voto da 1 a 5, il servizio sia con riferimento al prodotto ricevuto, tramite una valutazione del ristorante partner, sia il servizio di consegna ricevuto, tramite una valutazione del *driver*. Le valutazioni sono utili sia per i ristoranti partner, i quali vengono visualizzati nella chatbot e nell'app in un ordine determinato dalle votazioni ricevute, sia per la Società, permettendo a quest'ultima di poter monitorare e verificare la qualità del servizio fornito.



5. Customer Service

Quest'area è responsabile delle attività di supporto ed è rivolta sia agli utenti finali, nelle varie fasi di ordine, consegna e pagamento, sia ai *partner* e *driver* e viene gestita internamente con un team composto da 6 unità.

In entrambi i casi è possibile accedere ai servizi di *customer service* tramite un'apposita live chat (con tempi di risoluzione della problematica pari a 58 minuti) mentre per i *partner* e per i *driver* è inoltre disponibile una linea telefonica diretta, da utilizzare in casi di urgenza.

6.1.5 Gestione dei *driver* e sostenibilità ambientale

Come anticipato, un elemento distintivo della Società rispetto agli altri *player* del settore consiste nell'inquadramento giuslavoristico dei *driver*.

Il contratto di collaborazione continuativa e coordinata, utilizzato da Alfonsino per tutti i propri *driver*, prevede infatti garanzie e tutele (una particolare forma di previdenza obbligatoria gestita dall'INPS e la copertura assicurativa INAIL) non riconosciute invece dalle altre tipologie di contratti utilizzati da altri competitor italiani i quali, in forza del contratto utilizzato (c.d. contratto Assodelivery) non provvedono al versamento dei contributi previdenziali.

L'applicazione del *Co.Co.Co* comporta per i *driver* una serie di vantaggi, tra cui minori adempimenti amministrativi rispetto al lavoratore con partita IVA; la Società, inoltre, su base volontaria, retribuisce i propri *driver* con cadenza settimanale invece che mensile.

La retribuzione dei *driver* è composta da una quota fissa, che viene riconosciuta per la disponibilità di questi ultimi, e una quota variabile, composta a sua volta dal numero di consegne effettuato e da un rimborso per le spese sostenute dai *driver*, quali le spese per il carburante.

Per quanto riguarda la selezione e l'assunzione dei *driver*, la Società richiede i seguenti requisiti minimi: documenti in corso di validità, la maggiore età, disporre di uno smartphone e di un mezzo di trasporto (auto o scooter) e una buona padronanza della lingua italiana parlata. Il profilo tipico di un *driver* è quello di uno studente universitario oppure di un lavoratore alla ricerca di un impiego

extra, di età media pari a 24 o 25 anni e statisticamente di sesso maschile, nonostante si segnala che le richieste di assunzione da parte delle donne siano in crescita.

Inoltre, tutti i dipendenti della Società vengono sottoposti ad una visita medica periodica per controllare lo stato di salute e ricevere un giudizio di idoneità alla mansione specifica da questi svolta. In particolare, tali visite sono dirette a valutare una serie di fattori, tra cui la congruità di: distribuzione dei videoterminali; l'orario delle mansioni lavorative; l'illuminazione dell'ambiente e l'idoneità della postazione di lavoro rispetto alle norme ergonomiche di riferimento.

Focus sulla sostenibilità ambientale

La Società è attiva nelle iniziative in tema di sostenibilità ambientale. In particolare, la Società ha svolto e intende svolgere le seguenti iniziative in ambito ESG:

- a maggio 2021, ha adottato 60.000 api in collaborazione con 3Bee S.r.l., *start-up agri-tech* che sviluppa sistemi di monitoraggio e diagnostica per la salute delle api,
- intende calcolare l'inquinamento dell'aria causato dai mezzi dei *driver*, compensandolo piantando alberi nei centri attivi, in partnership con Biorfarm S.r.l., società agri-tech che consente di adottare e monitorare gli alberi;
- è alla ricerca di un partner per fornire ai driver la possibilità di noleggiare bici elettriche a prezzi competitivi, riducendo così l'utilizzo di mezzi con motore a scoppio;
- utilizza imballaggi riciclabili (scatole di cartone per la spedizione dei partner-kit, shopper biodegradabili e driver-kit riciclabili);
- provvede allo smaltimento dei rifiuti elettronici presso l'isola ecologica di Caserta;
- effettua investimenti in innovazione e ricerca (nel corso dell'ultimo esercizio tali investimenti sono stati pari ad Euro 283 migliaia, pari a circa il 10% dei ricavi) al fine di ridurre l'impatto della propria attività sull'ecosistema, quali il progetto per rendere completamente biodegradabili i driver-kit, dal vestiario al *backpack*, e il progetto diretto a ricercare metodi alternativi che possano ridurre la produzione di materiale non riciclabile (ad esempio il lavaggio e la sanificazione dei kit driver per poter essere poi essere riutilizzati).

6.1.6 Fattori chiave di successo

L'Emittente ritiene che i principali fattori chiave di successo relativi alla propria attività siano i seguenti:

(A) Business in rapida crescita

Nel 2020 i ricavi di Alfonsino sono cresciuti del 147% YoY rispetto ad una crescita del mercato di riferimento del 19%. Si segnala infatti che, dopo solo 3 anni dalla costituzione, nel 2019 la Società ha raggiunto il c.d. *break even point*.

La rapida crescita è riconducibile alla qualità del servizio offerto (voto recensioni 4,7/5 su iOS, 4,8/5 su Android, 4,4/5 su Facebook), alla necessità di soddisfare la domanda latente dei comuni di periferia nonché al modello di business flessibile.

(B) Mercato di riferimento in crescita

Nel 2020 il mercato italiano del *food delivery*, anche per effetto della pandemia da Covid-19, è cresciuto del 19% rispetto al 2019 (CAGR' 15-20 pari al +59%) raggiungendo una sempre più capillare copertura del territorio.

La pandemia da Covid-19 ha infatti comportato una diminuzione dei consumi di pasti "out of home", accelerando la penetrazione dei sistemi di *delivery online*.

(C) Modello di business agile e replicabile

La strategia di crescita della Società, come descritta al Paragrafo 6.1.4, che consente a quest'ultima di espandersi e di attivare il servizio in nuovi comuni e zone limitrofe grazie ai ridotti costi di struttura, facendo leva, ove possibile, sui rapporti con i premium partner rende il modello della Società scalabile, consentendole di replicarlo sul resto del territorio nazionale con ridotti investimenti.

(D) Attenzione alle questioni di sostenibilità con riferimento ai driver

Fin dall'avvio dell'attività, Alfonsino ha adottato un *business model* sostenibile, assumendo i propri driver con contratti Co.Co.Co., anticipando le problematiche di natura giuslavoristica che hanno invece riguardato gli altri player del mercato, risultando in sanzioni e taluni obblighi di assunzione a carico dei competitor della Società.

(E) Focus sui centri medio-piccoli

Alfonsino presidia i centri di piccole e medie dimensioni dislocati su tutto il territorio nazionale, caratterizzate dall' assenza totale o parziale dei grandi competitor internazionali. Tale fattore critico di successo dipende, a sua volta, da alte barriere all'entrata dovute alle inefficienze operative che i grandi *player* soffrirebbero per replicare il proprio modello utilizzato nelle metropoli, a causa di una struttura di costi molto più complessa.

6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo

6.2.1 Principali mercati

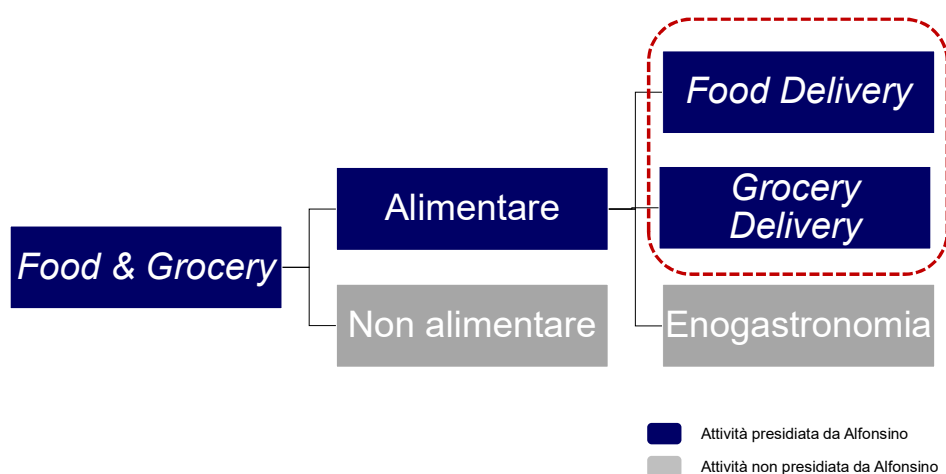
La Società è attiva nel mercato del *Food & Grocery* operando nei seguenti sub segmenti di mercato: (i) *Food Delivery* fornendo servizi di *Order & Delivery*, occupandosi nello specifico anche del servizio di consegna; (ii) *Grocery Delivery* offrendo i servizi di *Order & Delivery* di beni alimentari e prodotti di prima necessità messi a disposizione dai supermercati *partner*, con tempi di consegna di circa 60 minuti.

La Società ad oggi opera unicamente sul territorio italiano e in particolare opera nei piccoli comuni, ovvero nei comuni con una popolazione compresa tra i 25 mila ed i 250 mila abitanti attraverso una rete di oltre 700 *driver*, assunti con un contratto di Collaborazione Continuativa e Coordinata (Co.Co.Co.) dalla Società.

In tale contesto, viene descritto il mercato dell'*online Food Delivery* quale mercato di riferimento della Società ed il mercato del *Grocery Delivery* con particolare attenzione anche a quelli che sono i *trend* di crescita attesi.

Il mercato italiano del Food & Grocery

Come evidenziato dal grafico successivo, il mercato del *Food & Grocery* è suddiviso nei segmenti (i) Alimentare e (ii) Non alimentare; a sua volta il segmento Alimentare è ulteriormente suddiviso nei seguenti sub segmenti: (i) *Food delivery* (pasti pronti da ristoranti), (ii) *Grocery Delivery* (prodotti da supermercato) e (iii) Enogastronomia (vini e prodotti di nicchia).



Fonte: elaborazione Banca Finnat

Alfonsino, grazie all'offerta dei servizi di *Order & Delivery*, sia di pasti pronti da ristoranti (*Food Delivery*) che di prodotti da supermercato (*Grocery Delivery*), si colloca all'interno del mercato italiano del *Food & Grocery*; al riguardo si precisa che la Società attualmente non opera nel segmento. Non alimentare e nel sub segmento Enogastronomia.

Nel 2020 a livello italiano il mercato del *Food & Grocery* ha registrato un volume d'affari pari a circa 2,9 miliardi di Euro, evidenziando un incremento di circa l'80% rispetto ai 1,6 miliardi di euro del 2019. All'interno del *Food & Grocery*, il segmento principale è rappresentato dall'Alimentare, con un volume d'affari nel 2020 pari a circa 2,5 miliardi di Euro con un'incidenza percentuale sul totale dell'85% sul totale (il segmento Non alimentare si è attestato al restante 15%).

Per il 2021 si prevede che il mercato del *Food & Grocery* possa attestarsi a circa 4 miliardi di Euro, con un incremento del 38% rispetto al 2020. Risulta in aumento anche il tasso di penetrazione di questo mercato (il valore degli acquisti *online* sul valore degli acquisti totali); nel 2020 è risultato essere pari all'1,8% e le attese per il 2021 stimano una penetrazione in crescita al 2,5%.

Il mercato europeo del Food Delivery

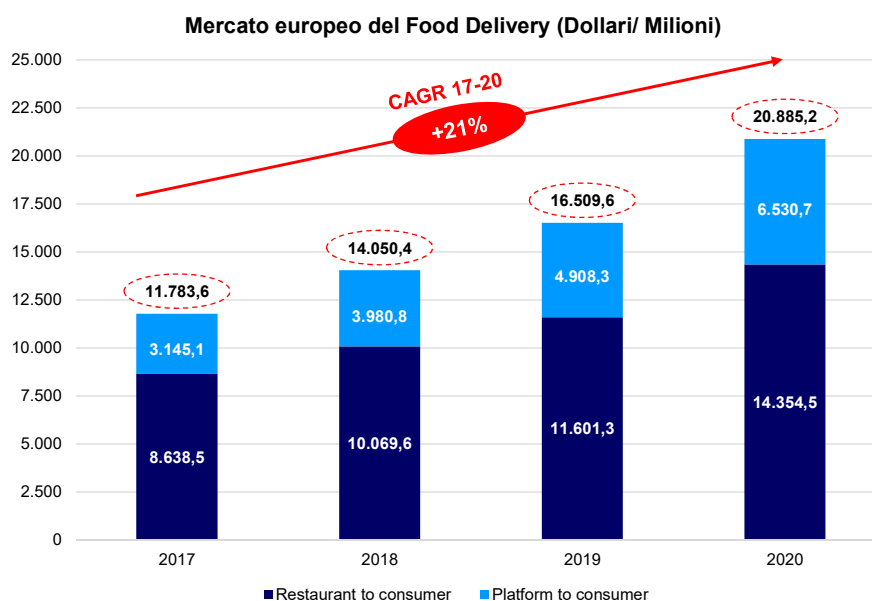
Il mercato del *Food Delivery* consiste nella vendita *online* di servizi di consegna a domicilio di alimenti, primariamente per il consumo diretto; comprende tutte le aziende coinvolte nel distribuire il prodotto o che possiede un portale *online* per le vendite.

Tale mercato può essere suddiviso nei seguenti due sotto segmenti:

- *Restaurant to Consumer*: gli ordini effettuati *online* vengono consegnati direttamente dal ristorante oppure vengono ritirati dal *rider* al ristorante, non importa se ordinato tramite una piattaforma o il sito web di un ristorante. Il fornitore di servizi collega i clienti ed i ristoratori tramite un *marketplace* virtuale, rimanendo però solamente un intermediario e non effettuando consegne, spicca in questo segmento il *player* internazionale *Just Eat*. La commissione addebitata su ciascun ordine varia di solito tra il 10% ed il 15%.
- *Platform to consumer*¹: l'ordine e la consegna vengono entrambi effettuati dalla piattaforma che fornisce i servizi. In questo caso sono le aziende a contattare direttamente il ristorante e gestiscono sia le ordinazioni che il servizio di consegne, tra i maggiori *player* del segmento si identificano *Uber Eats* e *Deliveroo*. Il segmento *Platform to consumer*, a causa dei costi di consegna e di struttura, addebita mediamente una commissione superiore rispetto al segmento *Restaurant to Consumer* che può arrivare fino al 30%.

Al riguardo si precisa che la Società è attiva sia nel sotto segmento di mercato *Restaurant to Consumer* sia nel *Platform to consumer*.

Nel corso dell'anno 2020, il mercato del Food Delivery ha registrato a livello europeo un fatturato pari a circa 20,9 miliardi di Dollari evidenziando una crescita rispetto all'anno precedente del 27% circa. Nel periodo 2017 - 2020 il mercato è cresciuto ad un CAGR del 21% circa.

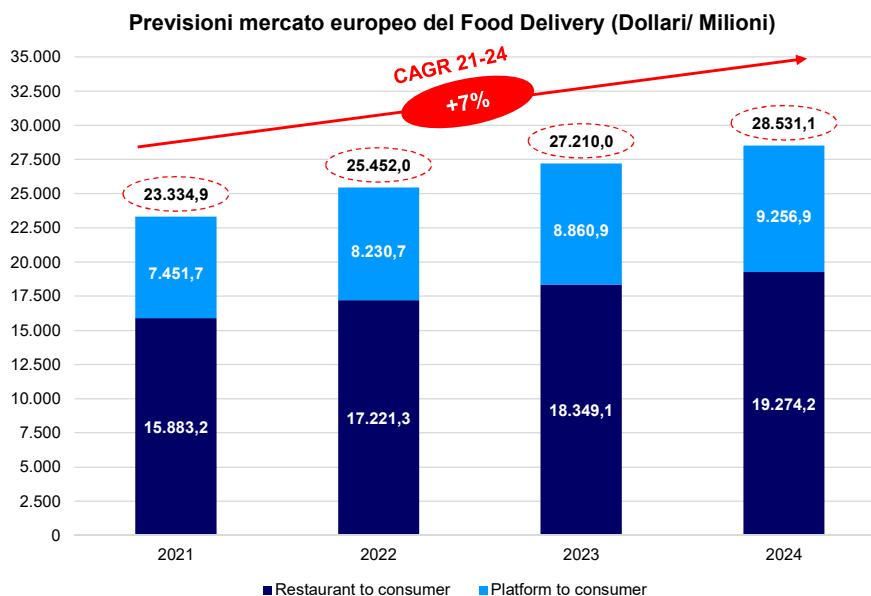


Fonte: Statista

Il segmento *Restaurant to Consumer* ha rappresentato nel 2020, con il 69% circa, il segmento principale del mercato del Food Delivery in Europa.

¹ Fonte: https://statistacloudfront.s3.amazonaws.com/download/pdf/OnlineFoodDelivery_Preview.pdf

Come evidenziato dal grafico che segue, le stime future prevedono per il mercato europeo del Food Delivery, per il periodo 2021 – 2024, una crescita costante ad un CAGR del 7% circa, passando dai circa 23,3 miliardi di Dollari del 2021 ai circa 28,5 miliardi di Dollari attesi a fine 2024.



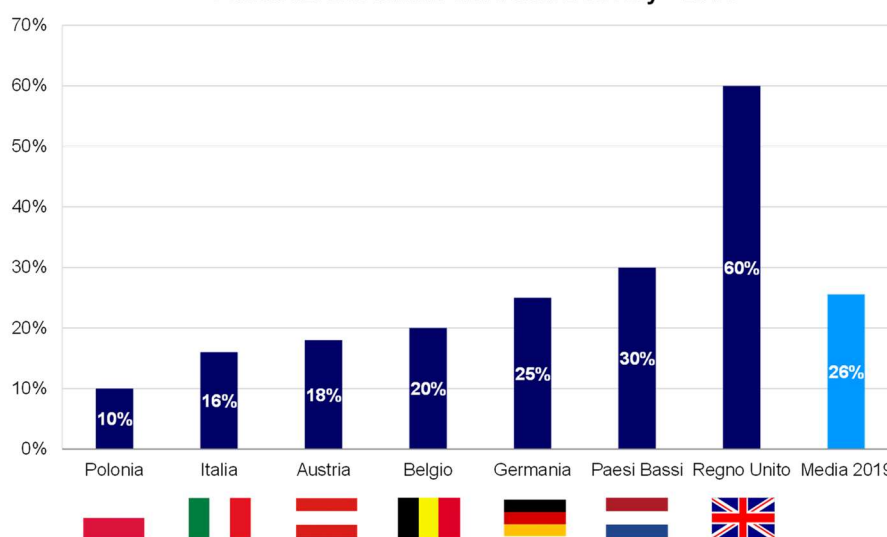
Fonte: Statista

Il mercato del Food Delivery è stato oggetto di una crescita significativa negli ultimi anni spinto principalmente dai seguenti fattori:

- crescita del mercato degli *smarthphone* il quale risulta fortemente correlato al mercato del Food Delivery, crescente penetrazione di Internet e digitalizzazione dei consumi. Il numero di utenti nelle piattaforme di *Food Delivery* ha raggiunto quota 1,5 miliardi di utenti nel 2019 e si prevede una crescita ad un CAGR del 25% fino al 2024;
- emergenza sanitaria legata al diffondersi del Covid - 19 ha contribuito a modificare le abitudini dei consumatori spingendo i clienti ad ordinare online a causa delle restrizioni imposte dai governi nazionali.

Più in generale, il *driver* di crescita principale dei servizi di *online* Food Delivery è da identificare con il passaggio del classico ordine per via telefono all'ordine online (tramite app o sito web). Nel 2019 la quota di penetrazione dei servizi *online* di Food Delivery ha rappresentato a livello europeo mediamente poco più del 20%.

Penetrazione online nel Food Delivery - 2019








Fonte: <https://sensortower.com/blog/top-food-delivery-apps-europe-april-2020>

Il Regno Unito, con un tasso di penetrazione dei servizi di *online Food Delivery* del 60%, risulta essere il mercato più all'avanguardia nel settore; ciò è dovuto in parte alla predisposizione culturale dei britannici per le catene di ristoranti che tendono ad offrire un servizio di delivery in via più sistematica.

L'elevato tasso di penetrazione dei servizi di *online Food Delivery* del Regno Unito suggerisce che anche altre nazioni come Paesi Bassi, Germania, Belgio, Austria, Italia e Polonia potrebbero assistere a un considerevole aumento della quota delle consegne online nei prossimi anni.

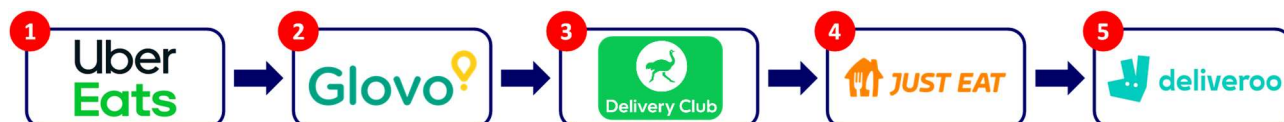
Un altro recente sviluppo chiave è stato il massiccio processo di consolidamento che ha visto protagonisti i grandi operatori del mercato. Le operazioni di fusione e acquisizione (M&A, *mergers and acquisitions*) sono state particolarmente intense in Europa in paesi come il Regno Unito, Germania, Polonia e Italia. In un settore con spazio sufficiente per pochi operatori profittevoli per nazione, le attività di M&A risultano sempre più necessarie per migliorare la sostenibilità finanziaria del comparto.

Di seguito, a supporto del processo di consolidamento precedentemente descritto, si riporta una tabella che mostra le ultime operazioni di M&A effettuate dai *big players* internazionali nel settore del Delivery (*food, grocery, beverages*) ed in altri settori:

Bidder	Data closing	Target	Nazione Target	Attività target	Controvalore operazione
	mag-21	Rami d'azienda di Delivery Hero	Romania, Bulgaria - Serbia, Montenegro, Bosnia Herzegovina, Croatia	Food delivery	\$ 208 Mln
	ago-19	Pizza Portal	Polonia	Food delivery	€ 35 Mln
	ott-18	Foodora Italia	Italia	Food delivery	n.d.
	mar-16	Foodinho	Italia	Food delivery	n.d.
	giu-21	Delivery Technologies - Cornershop	Centro/Sud America	Grocery service	\$ 1.450 Mln
	feb-21	Drizly	Stati Uniti	Delivery di bevande	\$ 1.100 Mln
	giu-20	Postamtes	Stati Uniti	Food delivery	\$ 2.650 Mln
	ott-19	Delivery Technologies - Cornershop	Centro/Sud America	Grocery service	n.d.
	lug-21	Bistro Sk	Slovacchia	Food delivery	\$ 59 Mln
	giu-20	GrubHub	Stati Uniti	Food delivery	\$ 5.800 Mln
	lug-19	Just Eat plc	Regno Unito	Food delivery	\$ 7.293 Mln
	dic-18	Rami d'azienda di Delivery Hero	Germania	Food delivery	\$ 1.070 Mln
	lug-18	10bis.co.it	Israele	Food delivery	\$ 157 Mln
	gen-19	Flyt	Regno Unito	Piattaforma (software) per ristoranti e fornitori	£ 22 Mln
	lug-19	City Pantry	Regno Unito	Piattaforma di catering per uffici	£ 16 Mln
	feb-21	Chowbotics	Stati Uniti	Preparazione di cibi tramite robot (processo 100% automatizzato)	n.d.
	ago-19	Scotty Labs Inc	Stati Uniti	Sviluppo tecnologia per il controllo di macchine a distanza	n.d.
	ago-19	Caviar Food Delivery & Takeaway	Stati Uniti	Food delivery (alta fascia)	\$ 410 Mln
	ago-19	Lvl5 Inc	Stati Uniti	Sviluppo mappe ad alta definizione per veicoli autonomi e robot	n.d.
	set-17	Rickshaw Inc	Stati Uniti	Delivery e logistica	n.d.
	set-20	Glovo LATAM	Centro/Sud America	Delivery services	\$ 272 Mln

Fonte: dati estratti da Bloomberg, company websites, TechCrunch

Inoltre, nel 2020 a livello europeo, le app quali Uber Eats, Glovo, Delivery Club, Just Eat e Deliveroo si sono classificate tra le prime cinque app di Food Delivery per numero di *download*.



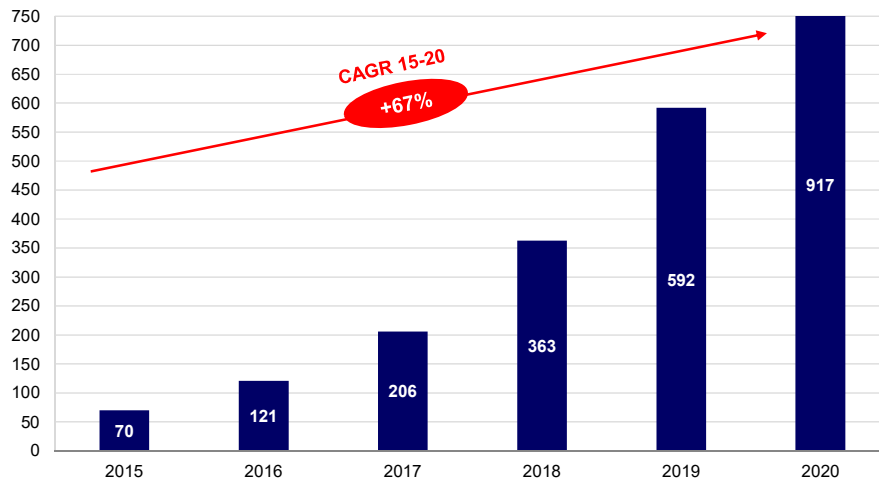
Fonte: <https://sensortower.com/blog/top-food-delivery-apps-europe-april-2020>

Uber Eats ha rappresentato l'app di Food Delivery più scaricata in Europa ad aprile 2020 con quasi 1,4 milioni di *download*, in aumento del 31,5% rispetto ad aprile 2019. Al secondo posto si è classificata l'app di Glovo con oltre 1,2 milioni di *download*, in aumento di 2,1 volte rispetto ad aprile 2019.

Il mercato italiano del Food Delivery

Il mercato italiano del Food Delivery ha registrato nel corso del 2020 un giro d'affari pari a circa 917 milioni di Euro evidenziando una crescita rispetto all'anno precedente del 55% circa e nel periodo 2015 - 2020, il mercato è cresciuto ad un CAGR del 67% circa.

Mercato italiano del Food Delivery (Euro / Milioni)



Fonte: Osservatorio eCommerce B2c

Il 2020, principalmente per effetto della pandemia da COVID-19, ha rappresentato per il mercato italiano dell'online Food Delivery un anno cruciale con una crescita significativa che lo ha portato a rappresentare tra il 20% e il 25%² (in crescita rispetto al 2019 soprattutto fuori dalle grandi città e nelle provincie in cui rappresentava il 18% circa) dell'intero settore delle consegne a domicilio e ad affermarsi come servizio essenziale per gli italiani soprattutto nel periodo di *lockdown* e dei successivi periodi di aperture e chiusure con relative limitazioni.

Secondo una ricerca realizzata da Just Eat "La Mappa del Cibo a Domicilio in Italia 2020" il *Food Delivery* è diventato un'abitudine per gli italiani, rivestendo per il 90% dei consumatori un servizio essenziale. Inoltre, il Food Delivery ha rappresentato anche un'importante leva di *business* per i ristoranti che hanno scelto la digitalizzazione per poter continuare ad operare in sicurezza e nel rispetto delle norme.

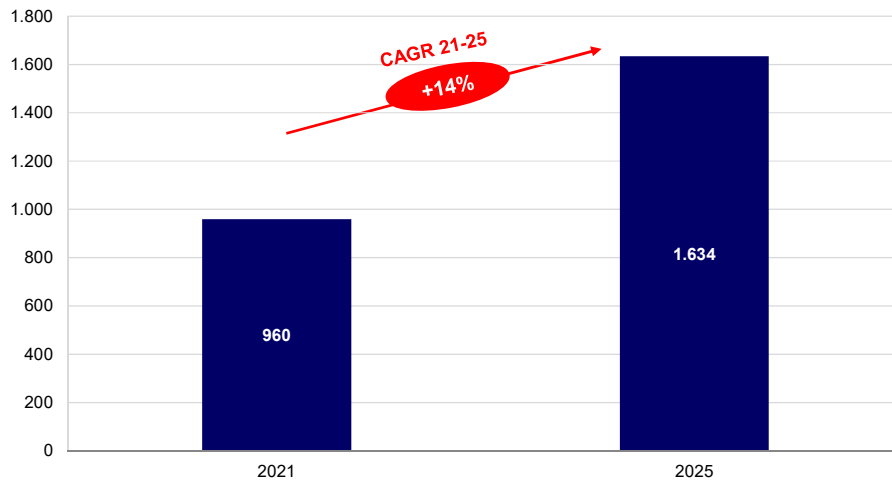
Nel 2020 inoltre i clienti più attivi nel *Food Delivery*, secondo la ricerca realizzata da Just Eat, risultano essere i Millennials insieme alla Generazione Z con un totale pari al 55% degli ordini.

Ulteriore dato significativo per il mercato italiano è dato dalla digitalizzazione del settore della ristorazione italiana che ha registrato nel 2020 una crescita pari al +30% di ristoranti, trainata dal periodo di *lockdown* durante il quale l'online Food Delivery si è confermato come leva fondamentale di *business* per la crescita con richieste tra le 5 e le 6 volte superiori l'offerta.

Come evidenziato nel grafico che segue le stime future inerenti il mercato italiano del Food Delivery per il periodo 2021 - 2025 prevedono una crescita ad un CAGR del 14% circa, passando da circa 960 milioni di Euro del 2021 a 1.634 milioni di Euro attesi a fine 2025.

² La Mappa del Cibo a Domicilio in Italia 2020, Just Eat.

Previsioni mercato italiano del Food Delivery (Euro / Milioni)

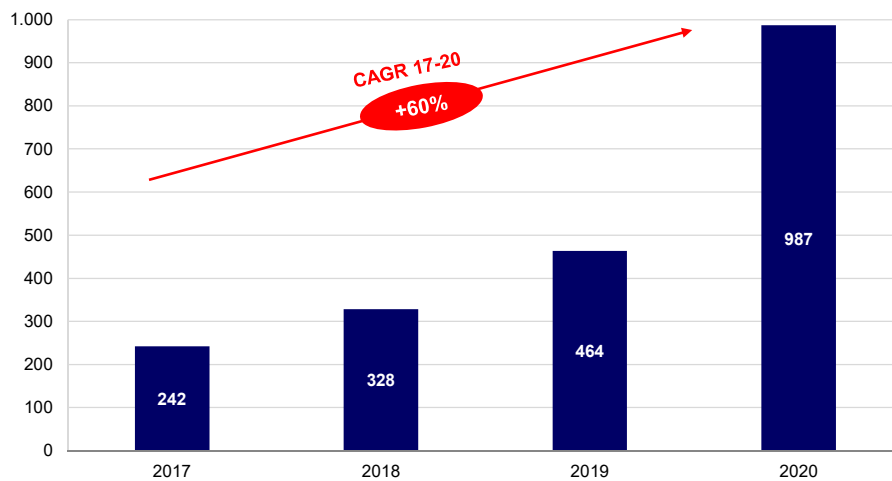


Fonte: Statista

Il mercato italiano del Grocery Delivery

Il mercato italiano del *Grocery Delivery* ha registrato nel corso del 2020 un giro d'affari pari a circa 987 milioni di Euro evidenziando una crescita rispetto all'anno precedente del 113% circa e nel periodo 2017 - 2020, il mercato è cresciuto ad un CAGR del 60% circa.

Mercato italiano del Grocery Delivery (Euro / Milioni)



Fonte: Politecnico di Milano: "Osservatorio eCommerce B2c"








Al riguardo si specifica che l'incremento registrato nel 2020 è riconducibile principalmente da un lato all'impossibilità di molte persone a recarsi fisicamente nei supermercati a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e dall'altro alla comodità di effettuare la spesa online da casa.

Per il 2021, le stime future per il mercato italiano del *Grocery Delivery* prevedono di raggiungere un valore pari a circa 1.376 milioni di Euro registrando una crescita del 40% circa rispetto al 2020.

6.2.2 Posizionamento competitivo

Il mercato del Food Delivery in Italia vede tra i principali operatori Deliveroo, Glovo, Uber Eats, Just Eat, Food Racers, foodys.it e socialfood.it.

Di seguito si riporta un elenco e una breve descrizione dei principali operatori di Food Delivery in Italia:

Competitor	Breve descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> Fondata a Londra (Regno Unito) nel 2013, oggi attiva in oltre 500 <i>big cities</i> nel mondo con servizio di <i>Order&Delivery</i> Non accetta pagamenti in contanti Concentrata nel difendere la fetta di mercato acquisita nelle <i>big cities</i>. Difficoltà nel penetrare le <i>small cities</i> e nella gestione dei rider
	<ul style="list-style-type: none"> <i>Start up</i> fondata nel 2015 a Barcellona (Spagna), ora attiva in 26 paesi in oltre 200 <i>big cities</i> in tutto il mondo Offre servizio di <i>Order&Delivery</i> con una gamma di prodotti e servizi altamente differenziata Concentrata nel difendere la fetta di mercato acquisita nelle <i>big cities</i>. Difficoltà nel penetrare le <i>small cities</i> e nella gestione dei rider
	<ul style="list-style-type: none"> Piattaforma di <i>Order&Delivery</i> di pasti lanciata da Uber nel 2014 a San Francisco (Stati Uniti) e attiva solo nelle <i>big cities</i> in 24 paesi nel mondo Concentrata nel difendere la fetta di mercato acquisita nelle <i>big cities</i>. Difficoltà nel penetrare le <i>small cities</i> e nella gestione dei rider
	<ul style="list-style-type: none"> Società fondata nel 2000 nei Paesi Bassi e poi trasferita nel Regno Unito. Nel febbraio 2020 è stata acquisita da Takeaway.com Offre il servizio di <i>Order&Delivery</i> di pasti in oltre 13 paesi nel mondo ed è attiva anche nei piccoli centri urbani (solo con il servizio di ordinazione da piattaforma)
	<ul style="list-style-type: none"> Società fondata in Italia nel 2015 Offre servizio di <i>Order&Delivery</i> di pasti nelle <i>small cities</i> del nord Italia
	<ul style="list-style-type: none"> Società italiana nata dalla fusione tra Moovenda e PrestoFood.it, il più grande player che offre servizio di <i>Order&Delivery</i> di pasti nelle principali città del centro / sud Italia
	<ul style="list-style-type: none"> Società fondata nel 2013 in Sicilia che offre servizio di <i>Order&Delivery</i> di pasti nelle città di Palermo, Catania, Bari, Napoli, Agrigento, Trapani e Bagheria

Fonte: elaborazione del management della Società

Il settore specifico in cui opera la Società è caratterizzato dalla presenza delle seguenti categorie di operatori: (i) grandi *player* internazionali con modelli di *business* concentrati nel difendere le quote di mercato acquisite nelle grandi città; (ii) piccoli *player* nazionali focalizzati in determinate aree geografiche italiane.

Di seguito viene fornita una matrice che mostra il posizionamento di Alfonsino all'interno del panorama competitivo italiano in funzione delle seguenti variabili: (i) efficienza ad operare nei piccoli centri italiani e (ii) qualità del servizio offerto al *partner*.



Fonte: elaborazione del management della Società

I *competitor* internazionali di Alfonsino si concentrano principalmente nelle grandi aree urbane, lasciando scoperte e/o perdendo di efficienza nelle *small cities*.

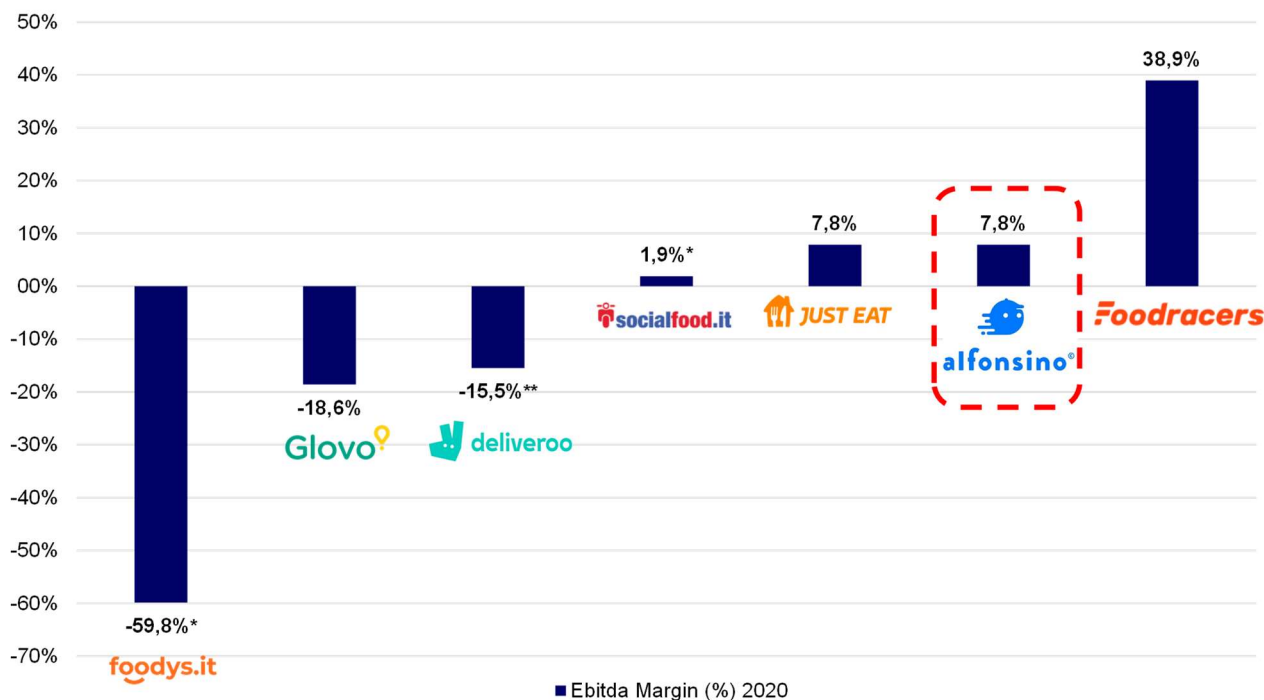
Alfonsino una volta sottoscritto il contratto con il Partner, si reca dallo stesso per l'attivazione della piattaforma e del servizio di *delivery* (effettua foto professionali, *tablet*, ecc.); la Società offre inoltre la possibilità di usufruire al Partner della piattaforma con consegna a carico proprio (*driver less*). Periodicamente la Società ricontatta il Partner per proporgli servizi come pacchetti promozionali che permettono allo stesso di avere maggiore visibilità sulla piattaforma e per creare un rapporto duraturo e di fiducia. Inoltre, la Società mette a disposizione dei Partner una linea telefonica diretta che possono utilizzare per casi di urgenza e una *live chat* simile a quella offerta agli utenti finali.

La Società ha adottato, a differenza della concorrenza, una politica di gestione dei propri *driver* orientata sulla sostenibilità sociale. I driver di Alfonsino sono assunti con un contratto di Collaborazione Continuativa e Coordinata (Co.Co.Co.) che prevede una particolare forma di previdenza obbligatoria gestita dall'INPS e la copertura assicurativa INAIL. Nessun *big player* di settore in Italia utilizza la formula del Co.Co.Co. né versa i contributi previdenziali. La retribuzione è corrisposta al driver con cadenza settimanale a differenza di quanto accade con i collaboratori in partita IVA che devono emettere fattura mensilmente.

Inoltre, nell'ambito dello scenario competitivo in cui opera la Società, al fine di determinare il proprio posizionamento in Italia rispetto ai principali *competitor*, è stata considerata come variabile di posizionamento l'EBITDA *margin*.

Nel grafico sottostante viene rappresentato, un confronto fra la Società ed i suoi principali *competitor* in Italia con riferimento all'EBITDA *margin* (% sul valore della produzione) nel 2020; al riguardo si specifica che non sono disponibili i dati relativi al *competitor* Uber Eats.

Alfonsino - Posizionamento competitivo 2020



Fonte: elaborazione Banca Finnat su dati Cerved

(*) Dati al 31.12.2019

(**) Dati relativi a Deliveroo PLC (Regno Unito)

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente

La Società è stata costituita nel 2016, alla Data del Documento di Ammissione Alfonsino è una start-up innovativa, con un *background* nello sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, più specificamente, nell'implementazione di una piattaforma software online e di un'applicazione per smartphone in grado di offrire un innovativo servizio di food delivery.

Il nome "Alfonsino" racchiude la filosofia della Società e lo scopo che i soci fondatori hanno da sempre inteso perseguire: "Alfonsino" come "curioso chatbot che non dice mai di no, una figura che ispira fiducia".

L'obiettivo iniziale era, infatti, quello di creare un legame "affettivo" e una maggiore interazione tra la Società e l'utente finale, tra chi consegna e chi riceve l'ordine; ciò ha determinato lo sviluppo, nel 2016, del *chatbot* con *Facebook Messenger* e, nel 2019, il lancio dell'app per iOS e Android in grado di coinvolgere anche coloro che non hanno un account Facebook.

"Alfonsino" evidenzia, quindi, gli elementi peculiari che contraddistinguono l'attività dell'Emittente indicando la cura, l'attenzione rivolta al dettaglio e all'utente finale nonché la passione che ci si aspetta da chi, ricevuto l'ordine e ascoltate le esigenze del proprio cliente, lavora con dedizione per realizzare i desideri e soddisfare le aspettative di quest'ultimo.

Nel 2018, Alfonsino ha preso parte ad una prima campagna di *equity crowdfunding* che si è conclusa raccogliendo euro 150.000,00 e, successivamente, nel 2020 ha partecipato ad una seconda campagna che ha consentito una raccolta pari a euro 436.000,00.

I due round di equity crowdfunding hanno accelerato il processo di crescita della Società determinando un incremento del numero dei dipendenti, degli utenti finali e dei partner.

Inoltre, grazie alla qualità del servizio offerto, alla necessità di soddisfare la domanda dei comuni di “periferia” e al *business model* flessibile, la Società, dopo solo tre anni dalla costituzione, ha raggiunto il *break-even point* e, nel 2020, ha ottenuto il premio “*Innovative Made in Italy*” da parte di Unicredit Start Lab.

Per ulteriori informazioni in merito ai fattori chiave della Società, si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.5.

La Società consente ai consumatori finali, in qualità di utenti della piattaforma online, di acquistare i prodotti offerti dai ristoratori e dagli altri partner, di verificare lo stato di evasione e di riceverli, nei tempi predeterminati, presso l’indirizzo di consegna indicato.

Per ulteriori informazioni in merito alle principali attività della Società, si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.2.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società si contraddistingue in quanto punto di riferimento del servizio di *order & delivery* nei centri abitati di piccola e media dimensione. È presente in 61 centri – e nei vicini comuni abitati – distribuite in 10 regioni, si avvale di complessivi n. 36 dipendenti e collaboratori e di n. 713 driver. Inoltre, vanta una collaborazione con n. 1300 *partner* di cui due *premium partner* rispettivamente, Old Wild West e Burger King e di recente anche il GS S.p.A.

L’obiettivo di Alfonsino è quello di continuare a percorrere il sentiero sinora tracciato e di diventare il player di riferimento per il *delivery* nelle *small cities* italiane.

Per ulteriori informazioni in merito ai programmi futuri e strategie dell’Emittente, si rinvia al successivo Paragrafo 6.4.

- i. In data 21 settembre 2021, con atto a rogito dal notaio Onofrio di Caprio, Notaio in Orta di Atella, rep. n. 6876, fascicolo n. 5291, l’Assemblea Straordinaria di Alfonsino ha deliberato di trasformare la Società da società a responsabilità limitata a società per azioni e, conseguentemente, la Società ha assunto la denominazione di “Alfonsino S.p.A.” e, in pari data, l’Assemblea ha altresì deliberato, tra l’altro, di approvare la richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant della Società su Euronext Growth Milan;
- ii. la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e la determinazione dei compensi;
- iii. la nomina dei membri del Collegio Sindacale e la determinazione dei compensi;
- iv. l’Aumento di Capitale;
- v. l’Aumento di Capitale Warrant;
- vi. di approvare il Regolamento Warrant;
- vii. l’approvazione della proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie;

viii. di adottare un nuovo statuto sociale in linea con i requisiti richiesti dalla normativa vigente nonché in linea con il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Successivamente, in esecuzione della delibera assembleare del 21 settembre 2021:

(i) il Prezzo di Offerta è stato stabilito in Euro 1,6 per ciascuna Azione;

(ii) il numero di Azioni da emettere ai fini del Collocamento è stato stabilito in n. 2.500.000, con un conseguente corrispettivo totale del Collocamento pari ad Euro 4.000.000;

(iii) il numero di Warrant da assegnare in via automatica ai sottoscrittori e acquirenti delle azioni ordinarie in sede di collocamento, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione sottoscritta è stato stabilito in n. 2.500.000.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.000 suddiviso in n. 10.000.000 Azioni prive di indicazione del valore nominale.

In data 4 novembre 2021, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni e dei Warrant alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

In data 15 novembre 2021, la Società ha presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione ed il presente Documento di Ammissione.

L'ammissione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su Euronext Growth Milan, mediante apposito avviso di Borsa Italiana, è prevista per il 18 novembre 2021, mentre l'inizio delle negoziazioni è previsto per il 22 novembre 2021.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo IV del Documento di Ammissione.

6.4 Programmi futuri e strategie

La Società ritiene che la miglior strategia di sviluppo della Società sia da attuarsi secondo 4 distinte linee di azione quali: *(a)* consolidamento della leadership; *(b)* espansione territoriale; *(c)* focus sull'attività di innovazione tecnologica e di servizio; *(d)* ampliamento e sviluppo dell'offerta.

Consolidamento della leadership

La Società intende migliorare la *brand awareness* della Società e a incrementare il volume degli ordini nei comuni presidiati, attraverso mirate campagne di marketing.

Espansione territoriale

La Società intende incrementare il numero di centri medio piccoli attivi, espandendosi anche nei comuni di dimensione minore (≤ 25 mila abitanti), offrendo ai partner la possibilità di usufruire della piattaforma, con consegna a proprio carico (ossia consegna *driver-less*).

Focus sull'attività di innovazione tecnologica e di servizio

La Società intende rafforzare la propria struttura interna attraverso l'assunzione e la formazione di nuovo personale altamente formato e qualificato (con riferimento in particolare all'area commerciale e all'area logistica) e l'implementazione del software a supporto del business.

Ampliamento e sviluppo dell'offerta

Pur essendo il portafoglio servizi della Società già caratterizzato da un'ampia differenziazione di prodotti e componenti, la Società ha tra i propri obiettivi quello di procedere ad un continuo ampliamento della propria offerta, attraverso l'inclusione di nuovi prodotti (quali, ad esempio, l'avvio di Alfonsino Health Services, che consente di effettuare visite mediche a domicilio) nonché attraverso il potenziamento e l'estensione delle linee di prodotto già esistenti, prevedendo in particolare l'espansione dei servizi recentemente attivati (quali Alfonsino Flower e Alfonsino Grocery) ad ulteriori centri.

6.5 Eventuale dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Si segnala che il marchio registrato "Alfonsino" è stato ceduto a titolo gratuito in data 5 ottobre 2021 dai soci Carmine Iodice, Domenico Pascarella, Armando Cipriani e Giuseppe Palmiero in favore della Società.

Alla Data di Ammissione, l'attività della Società non dipende in modo rilevante da marchi, brevetti, licenze o processi di fabbricazione di terzi, ovvero da contratti industriali, commerciali o finanziari, singolarmente considerati.

6.6 Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale

Le dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale sono frutto di stime ed elaborazioni interne alla Società, sulla base di quanto emerge dalle fonti terze elencate al precedente Paragrafo 6.2 in termini di dimensione e caratteristiche del mercato di riferimento.

6.7 Principali investimenti

6.7.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente negli esercizi chiusi al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti in immobilizzazioni immateriali realizzati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Imm. Immateriali (Dati in Euro/000)	Impianti e ampliamento	Sviluppo	Concessioni, licenze e marchi	Altre spese pluriennali	Totale
Incrementi dic-'19	3	-	-	-	3
Incrementi dic-'20	-	283	-	-	283
Incrementi giu-'21	-	-	10	1	11

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 3 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2019 l'Emittente ha investito principalmente in *Impianti e ampliamento*. Al

31 dicembre 2020 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 283 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2020 l'Emittente ha effettuato investimenti principalmente in *Sviluppo* per la *chatbot*. Al 30 giugno 2021 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 10 migliaia e fanno riferimento a *Concessioni, licenze e marchi*.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti realizzati in immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Imm. Materiali (Dati in Euro/000)	Altre Immobilizzazioni Materiali	Totale
Incrementi dic-'19	36	36
Incrementi dic-'20	41	41
Incrementi giu-'21	23	-

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 36 migliaia, al 31 dicembre 2020 gli stessi sono pari ad Euro 41 migliaia ed al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 23 migliaia. In tutti i periodi di riferimento l'Emittente ha investito principalmente in *Altri beni* in particolar modo in beni strumentali (tablet) e macchine elettroniche d'ufficio.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti realizzati in immobilizzazioni finanziarie per i periodi chiusi al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Imm. Finanziarie (Dati in Euro/000)	Crediti immobilizzati verso altri	Totale
Incrementi dic-'19	23	23
Incrementi dic-'20	34	34
Incrementi giu-'21	-	-

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 23 migliaia, al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 34 migliaia e nulle al 30 giugno 2021. Nei periodi di riferimento la voce di riferimento risulta essere *Crediti immobilizzati verso altri*.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente.

6.7.3 Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte dell'organo amministrativo dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

6.7.4 Joint venture e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di *joint venture* e non detiene partecipazioni diverse da quelle descritte nel successivo Paragrafo 7.2.

6.7.5 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l’Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell’Emittente è detenuto per il 23,36% da Carmine Iodice, per il 23,36% da Domenico Pascarella, per il 19,74% da Armando Cipriani, per il 7,01% da Pasquale Madonna, per il 4,79% da Giuseppe Palmiero, per il 4,43% da IN.CA. S.r.l., per il 3,83% da Valerio Chiacchio, per l’1,82% da Pietro Umberto Golino e per lo 0,3% da Ida Ivana Stabile. La restante parte del capitale sociale, pari complessivamente all’11,35%, è detenuta da soci che hanno sottoscritto una quota del capitale sociale dell’Emittente tramite le due campagne di *crowdfunding* effettuate da Alfonsino.

7.2 Descrizione delle società del gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non è parte di un gruppo.

CAPITOLO VIII – CONTESTO NORMATIVO

8.1 Descrizione del contesto normativo

Nello svolgimento della sua attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di eventuali modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation – “GDPR”) è diventato direttamente e pienamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, sostituendo le disposizioni normative nazionali incompatibili. Il GDPR ha sancito nuovi e rigorosi obblighi per i titolari e i responsabili del trattamento dei dati personali, nell'ambito di un rafforzamento dei diritti degli interessati, del ruolo delle Autorità di controllo e dell'apparato sanzionatorio. Nell'ambito del principio di c.d. accountability i titolari del trattamento, in particolare, sono responsabili per la conformità dei trattamenti ai principi e alle disposizioni in materia di protezione di dati personali, dovendo essere in grado di comprovarla (art. 5 GDPR).

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, volto all'adeguamento alle disposizioni del GDPR dell'ordinamento giuridico italiano – in particolare, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali (“Codice Privacy”).

L'Autorità di controllo designata per l'Italia, anche ai fini dell'attuazione del GDPR, è il Garante per la protezione dei dati personali (“Garante”) – un'autorità amministrativa indipendente istituita dalla L. 31 dicembre 1996, n. 675 (c.d. “legge sulla privacy”) e disciplinata dal Codice Privacy – dotato di una serie di compiti, funzioni e poteri di indagine e correttivi, ivi incluse la richieste di informazioni e di esibizione dei documenti a titolari e responsabili del trattamento, la disposizione di accertamenti, l'adozione di provvedimenti correttivi e l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie.

Il mancato rispetto delle disposizioni del GDPR e del Codice Privacy, nonché delle decisioni del Garante, può comportare inter alia:

- I. l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino a Euro 10.000,00 (diecimila) o per le imprese, fino al 2 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore, in particolare per la violazione di disposizioni quali gli obblighi del titolare del trattamento e del responsabile del trattamento in materia di:
 - consenso dei soggetti minori;
 - *data protection by design e data protection by default*;
 - accordi tra contitolari del trattamento o tra titolari e responsabili del trattamento;

- tenuta del registro dei trattamenti;
 - adozione di misure di sicurezza tecniche e organizzative per la protezione dei dati personali;
 - notifica di *data breach* alle Autorità di controllo;
 - effettuazione di un *data protection impact assessment* (DPIA);
 - designazione di una responsabile per la protezione dei dati (DPO);
- II. l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino a Euro 20.000,00 (ventimila) o per le imprese, fino al 4 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore, in particolare per la violazione di disposizioni nei seguenti ambiti:
- principi di base del trattamento di dati personali (e.g. liceità, correttezza, minimizzazione, limitazione della conservazione, responsabilizzazione).
 - condizioni relative al consenso dei soggetti interessati;
 - diritti dei soggetti interessati (e.g. diritto di accesso, diritto alla cancellazione o all'oblio, diritto di opposizione);
 - trasferimenti di dati personali a un destinatario in un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
 - obblighi delle legislazioni degli Stati membri adottate a norma del capo IX del GDPR (e.g. trattamenti dei dati nell'ambito dei rapporti di lavoro);
 - inosservanza di un ordine, di una limitazione provvisoria o definitiva di trattamento o di un ordine di sospensione dei flussi di dati delle Autorità di controllo;
 - negato accesso all'Autorità di controllo in relazione ai poteri di indagine;
- III. nelle fattispecie più gravi, la comminazione di sanzioni penali da parte dell'Autorità giudiziaria, quali il trattamento illecito di dati (art. 167 Codice Privacy), la comunicazione e diffusione illecita di dati personali oggetto di trattamento su larga scala (art. 167-bis Codice Privacy), la falsità nelle dichiarazioni al Garante (art. 168 Codice Privacy) o l'inosservanza dei relativi provvedimenti (art. 170 Codice Privacy);
- IV. il diritto dei soggetti interessati di ottenere dal titolare o dal responsabile del trattamento il risarcimento dei danni, materiali o immateriali, causati da una violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 82 GDPR).

CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

9.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo, almeno per l'esercizio in corso, fatto salvo per quanto rappresentato al successivo Capitolo X.

CAPITOLO X – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

In data 15 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato il “Business Plan” dell’Emittente (il “**Piano Industriale 2021–2025**”).

Il “Piano Industriale 2021–2025” è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Nazionali, omogenei a quelli utilizzati dall’Emittente per la redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2021, nonché per la redazione dei bilanci al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, documenti da cui sono tratte le informazioni finanziarie selezionate contenute nella Sezione I, Capitolo III, del presente Documento di Ammissione.

10.1 Gli Obiettivi Previsionali 2021

Il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato un obiettivo minimo al 31 dicembre 2021 in termini di Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 4,5 milioni, in termini di EBITDA pari a Euro 0,4 milioni ed in termini di Posizione Finanziaria Netta un importo negativo (cassa) pari a Euro 0,4 milioni (gli “**Obiettivi Previsionali 2021**”), individuati sulla base dello scenario macroeconomico e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dall’Emittente, nonché delle assunzioni descritte nel successivo Paragrafo 10.2 del Documento di Ammissione.

I dati previsionali di seguito riportati, essendo basati su ipotesi di eventi futuri e su azioni dell’organo amministrativo, sono caratterizzati da elementi di soggettività e da incertezze e, in particolare, dalla rischiosità connessa al fatto che gli eventi preventivati e le azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo della loro predisposizione. Va quindi evidenziato che, a causa dell’aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell’accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi anche qualora gli eventi previsti nell’ambito delle assunzioni ipotetiche effettivamente si verificassero. Conseguentemente, non potrà essere fornita alcuna assicurazione che i predetti Obiettivi Previsionali 2021 troveranno effettiva realizzazione. I risultati effettivi potranno subire variazioni rispetto a quelli previsti e tali variazioni potranno risultare significative.

<i>(in Euro milioni)</i>	Bilancio d'Esercizio al 31.12.2020	Obiettivi Previsionali 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,8	4,5
EBITDA	0,2	0,4
PFN	(0,8)	(0,4)

10.2 Principali assunzioni sulla base delle quali l'Emittente ha elaborato gli Obiettivi Previsionali 2021

Gli Obiettivi Previsionali 2021 sono derivati dalle proiezioni contenute nel Piano Industriale 2021–2025, quest'ultimo predisposto in logica *pre-money*. Gli Obiettivi Previsionali 2021 sono inoltre basati su un insieme di azioni già intraprese i cui effetti però non sono ancora pienamente visibili. Essi derivano da:

- Assunzioni di carattere generale: relative ad eventi futuri e azioni che non necessariamente si verificheranno e che dipendono da variabili sulle quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente non possono influire.
- Assunzioni di carattere discrezionale: relative ad eventi futuri e azioni che non necessariamente si verificheranno e che dipendono da variabili sulle quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente possono influire in tutto o in parte.

Si evidenzia altresì che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, i risultati effettivi potranno subire variazioni rispetto a quelli previsti e tali variazioni potranno risultare significative.

Assunzioni di carattere generale

Con riferimento alle assunzioni di carattere generale, ai fini dell'individuazione degli Obiettivi Previsionali 2021, è stato considerato:

- L'espansione del mercato Food and Grocery. La Società opera in tale mercato e più nello specifico nei sub segmenti (i) Food Delivery fornendo servizi di Order & Delivery, occupandosi del servizio di consegna e (ii) Grocery Delivery offrendo i servizi di Order & Delivery di beni alimentari e prodotti di prima necessità messi a disposizione dai supermercati partner. Si prevede che nel 2021 il mercato del Food and Grocery possa raggiungere un valore intorno ai 4 miliardi di Euro, con un incremento del 38% rispetto al 2020.
- Nessun cambiamento della normativa di settore relativa ai driver rispetto a quanto riportato nel Documento di Ammissione (cfr. Sezione I, Capitolo IV, par. 4.1.19).
- Nessun cambiamento del contesto macroeconomico in cui opera l'Emittente; non sono stati considerati eventi imprevisti e/o catastrofici, che per definizione sono al di fuori della sfera di controllo del Consiglio di Amministrazione.

Assunzioni di carattere discrezionale

Con riferimento alle assunzioni di carattere discrezionale, ai fini dell'individuazione degli Obiettivi Previsionali 2021, è stato considerato quanto indicato di seguito.

Durante il secondo semestre 2021 sono previste le seguenti principali ipotesi di ricavo e di costo.

Principali ipotesi di ricavo

Per i centri già attivi, è previsto:

- L'incremento del numero delle consegne;
- L'incremento del numero di partner commerciali;
- L'incremento del numero di driver mediamente attivi;
- L'incremento del ticket medio;
- L'entrata a regime di alcuni centri attivati negli esercizi precedenti;
- Il consolidamento della propria posizione di leadership nei comuni presidiati attraverso mirate campagne di marketing e attività promozionali.

Per i nuovi centri è prevista:

- L'attivazione del servizio dell'Emittente in due nuovi centri durante l'ultimo trimestre 2021, mantenendo il proprio focus delle città di medio-piccola dimensione (nel primo semestre 2021 il servizio è stato attivato in 15 nuovi centri);
- Dieci nuovi partner, sette driver, 400 consegne e ticket medio di Euro 25 per ogni nuovo centro.

Le previsioni di crescita dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dai suddetti fattori porteranno ad una crescita degli stessi pari ad Euro 2,3 milioni rispetto al 30 giugno 2021 e pari ad Euro 1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 (dove si registravano Ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 2,8 milioni).

Principali ipotesi di costo

Per i costi è previsto:

- L'efficientamento dei costi per servizi, legato alle minori aperture avvenute nel corso del 2021 rispetto all'esercizio precedente (22 nel 2020 e 17 nel 2021) che comporteranno principalmente un efficientamento dei costi per Rimborsi driver e dei costi di marketing;
- La capitalizzazione dei costi del personale per Ricerca e sviluppo;
- Il rafforzamento della struttura organizzativa tramite l'assunzione e formazione di nuovo personale.

10.3 Valutazioni in ordine agli Obiettivi Previsionali 2021

Sulla base delle assunzioni descritte nel presente Capitolo, l'Emittente ritiene che, alla Data del Documento di Ammissione, gli Obiettivi Previsionali 2021 siano validi.

10.4 Dichiarazione degli amministratori dell'Emittente

Gli amministratori dell'Emittente dichiarano che gli obiettivi previsionali illustrati al precedente Paragrafo 10.1 sono stati formulati dopo avere svolto le necessarie e approfondite indagini e tenuto conto delle assunzioni esposte nel precedente Paragrafo 10.2.

Gli Obiettivi Previsionali 2021 sono stati calcolati e predisposti su una base comparabile con le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e coerente con le prassi contabili dell'Emittente, che sono in accordo con i Principi Contabili Italiani applicati dalla Società nel bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2021.

10.5 Dichiarazione dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan

Ai fini di quanto previsto nella Scheda due, lett. e), punto (iii) del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Euronext Growth Advisor, anche sulla base delle verifiche svolte dalla Società di Revisione, ha confermato, mediante dichiarazione inviata alla Società, che è ragionevolmente convinto che gli obiettivi previsionali siano stati formulati dopo attento e approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione della Società stessa. Fermo restando quanto sopra indicato, in ogni caso, in considerazione dell'incertezza che per sua natura caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono tenuti a non fare esclusivo affidamento sugli stessi nel prendere le proprie decisioni di investimento.

Gli Obiettivi Previsionali 2021, come qualsiasi dato previsionale, sono basati sulle attuali aspettative e proiezioni dell'Emittente relativamente a eventi futuri che, per loro natura, sono soggetti a una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza. Si riferiscono a eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di essi. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, per la maggioranza al di fuori del completo controllo dell'Emittente, tra cui, a titolo esemplificativo, il contesto geo-economico e la normativa di riferimento.

CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

11.1 Organi sociali e principali dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente (il “**Consiglio di Amministrazione**”) in carica è composto da 5 membri, che resteranno in carica fino all’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023. Gli amministratori in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati dall’Assemblea in data 21 settembre 2021.

La seguente tabella indica i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Ammissione, precisando, oltre al nominativo, anche la carica, il luogo e la data di nascita.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Domenico Pascarella	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Maddaloni, 16/10/1984
Carmine Iodice	Amministratore Delegato	Caserta, 16/08/1984
Armando Cipriani	Consigliere	Pompei, 19/01/1991
Valerio Chiacchio	Consigliere	Caserta, 9/07/1984
Fulvio Citaredo	Consigliere Indipendente *	Napoli, 23/04/1962

**Amministratore indipendente ai sensi dell’art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall’art. 147-ter, comma 4, del TUF.*

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società in Corso Trieste 227, 81100, Caserta.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dal quale emergono la competenza e l’esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Domenico Pascarella

Dopo aver conseguito il diploma presso il Liceo Linguistico Europeo “Villaggio dei Ragazzi”, ha iniziato la propria carriera quale *designer* di abbigliamento presso Matt Davis e, successivamente, presso Eurolabs Italia S.r.l.

Nel 2009 ha fondato un *web magazine* e *concept store* – AWSM Snc – di cui ha ricoperto la carica di *Managing Director* fino al 2014. Nel corso di questa esperienza professionale, anche insieme ad altri soci fondatori, ha fondato Basicon–Pulchrum, un *brand* di abbigliamento e calzature – di cui diventa il CMO.

L’esperienza di Domenico Pascarella nel settore del *design* è confermata dalla fondazione, nel 2014 – insieme agli altri soci fondatori – di ZeroToZero S.r.l. di cui è diventato anche *creative director*.

Nel 2016 ha preso parte alla fondazione di Alfonsino S.r.l. di cui ha ricoperto il ruolo di CMO.

Alla Data del Documento di Ammissione Domenico Pascarella riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Alfonsino S.p.A.

Carmine Iodice

Laureato in Disegno Industriale presso la Facoltà di Architettura Luigi Vanvitelli, ha conseguito il master in *Yacht Design e Sovrastrutture* nel 2011 e ha svolto l'attività di *interior yacht design* presso lo studio di progettazione "Galeazzi & Minotti" a Roma.

Nel 2017 ha fondato, insieme ad altri soci fondatori, uno spazio di *coworking* che supporta imprese, start-up e imprenditori di ogni tipo nella fase iniziale per la creazione di un'identità aziendale denominato ZerotoZero S.r.l., in cui ha rivestito la carica di CAO e, dal 2018, il ruolo di CEO.

Nel 2016 fonda, insieme ad altri soci, Alfonsino S.r.l. in cui, alla Data del Documento di Ammissione, riveste la carica di Amministratore Delegato.

Armando Cipriani

Laureato in Economia Aziendale presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, ha iniziato la sua carriera quale *full stack developer* presso Freelance e successivamente ha fondato, insieme ad altri fondatori, Boosha S.r.l.s. – una *community* globale in grado di mettere in connessione persone che condividono lo stesso interesse, ad es. la passione per la lettura e per i libri – di cui è stato CTO sino al 2017.

Dal 2014 ha ricoperto la carica di CTO presso la società ZerotoZero S.r.l. di cui ne è anche il fondatore.

Il percorso professionale di Armando Cipriani prosegue con la fondazione di Alfonsino S.r.l. – insieme agli altri soci fondatori – in cui ricopre il ruolo di CTO.

Armando Cipriani alla Data del Documento di Ammissione è anche Amministratore di Alfonsino.

Valerio Chiacchio

Valerio Chiacchio ha conseguito la laurea Magistrale in Economia e Management presso la Seconda Università degli Studi di Napoli nonché, di seguito, un Master "*Fare impresa, Discovering Corporate needs, applying right Solutions*".

Nel 2012 ha iniziato la propria carriera quale CSO di Basicon/Pulchrum fino al 2015 e nello stesso anno ha preso parte alla *StartUp Academy* presso Unicredit Milano.

Nel 2015 ha svolto l'attività di *business model creation e mentoring* e, successivamente, ha fondato, diventandone anche CEO, Itinera.cloud svolgendo l'attività di *financial management, crowdfunding and business model advisor*.

Dal 2016 al 2017 ha lavorato presso Intesa Sanpaolo Forvalue S.p.A. quale *corporate advisor*.

Nel 2017 è diventato *head of financial operations* di Alfonsino di cui, alla Data del Documento di Ammissione, è Amministratore.

Fulvio Citaredo

Laureato in Economia e Commercio ad indirizzo aziendale presso l'Università Federico II di Napoli, ha maturato le prime esperienze lavorative presso BN Factoring S.p.A., società controllata dal Banco di Napoli, prima come impiegato e poi quale responsabile della filiale di Napoli e Bari. Successivamente, ha ricoperto il ruolo di dirigente e di manager presso molteplici aziende attive nella produzione alimentare, occupandosi in particolare dell'espansione internazionale dell'azienda.

Dal 2014 al 2016 è stato *board member e general manager* della THERAMetrics GmbH, società di diritto svizzero, quotata sulla Borsa svizzera ed operante nel settore del *clinical trial* per conto di Big Pharma, e dal 2014 è altresì Amministratore Delegato di Pierrel S.p.A., azienda farmaceutica quotata su MTA.

Alla Data del Documento di Ammissione riveste la carica di membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Alfonsino.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica o della partecipazione
Carmine Iodice	Zerotozero S.r.l.s.	Amministratore	In carica
Domenico Pascarella	Zerotozero S.r.l.s.	Amministratore	In carica
Armando Cipriani	Zerotozero S.r.l.s.	Amministratore	In carica
Valerio Chiacchio	-	-	-
Fulvio Citaredo	THERAMetrics GmbH (ora Relief Therapeutics AG)	Amministratore e Direttore Generale ad interim	Cessata
	Pierrel S.p.A.	Amministratore Delegato	In carica

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30 settembre 2021 ha deliberato di conferire all'Amministratore Delegato Carmine Iodice tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nulla escluso o eccettuato, ad eccezione di quelli non delegabili per legge e/o statuto, compresa la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale.

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o con i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato

associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 21 settembre 2021 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Alla Data di Ammissione, il Collegio Sindacale è così composto:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Pierluigi Pipolo	Presidente del Collegio Sindacale	Villaricca (NA), 24/06/1972
Raffaele Iodice	Sindaco Effettivo	Napoli, 8/06/1964
Alessandro Lazzarini	Sindaco Effettivo	Napoli, 6/12/1975
Marco Lazzarini	Sindaco Supplente	Napoli, 4/10/1978
Enzo Sorrentino	Sindaco Supplente	San Giuseppe Vesuviano (NA), 24/02/1968

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 2399 Codice civile.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Pierluigi Pipolo

Dopo la laurea in Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli, ha conseguito il "Master Tributario della Tax Consulting Firm".

È iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tribunale di Napoli nonché dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Napoli nella qualità di Commercialista ed è stato nominato, nello stesso periodo, Revisore ufficiale dei conti.

Fino al 2006 è stato associato dello "Studio Associati Pipolo" e dal 2015 dello "Studio Pipolo Commercialisti Associati". Riveste inoltre cariche di sindaco effettivo e revisore in società, anche quotate, e nell'ambito di gruppi internazionali.

Pierluigi Pipolo, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Alfonsino.

Raffaele Iodice

Raffaele Iodice ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Federico II di Napoli. Ha iniziato il proprio percorso professionale collaborando in qualità di responsabile amministrativo presso l'Acquedotto Vesuviano S.p.A. e altri studi professionali di rilievo.

Grazie alle varie collaborazioni professionali svolte nel corso degli anni, ha consolidato competenze specifiche relativamente alle materie contabili e fiscali, alle attività di finanza agevolata con utilizzo di fondi comunitari, alle attività di revisione contabile nonché alle attività di CTU.

Inoltre, riveste diverse cariche sociali presso numerose società ed è revisore dei conti del Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli.

Alla Data del Documento di Ammissione, Raffaele Iodice riveste la carica di membro effettivo del Collegio Sindacale di Alfonsino.

Alessandro Lazzarini

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, ha successivamente conseguito il "Master dall'Accertamento al Processo Tributario" e, nel 2010, il "Master IVA". Dal 2011 ad oggi collabora con diversi curatori nella gestione di varie procedure fallimentari pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli presso cui – fino al 2016 – ha anche svolto la funzione di coadiutore Procedure Fallimento Rer S.p.A. Inoltre, ha proseguito il proprio percorso professionale collaborando con la cattedra di Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Alessandro Lazzarini ha ricoperto, e ricopre tuttora, la carica di Sindaco in diverse società e dal 2007 è associato presso lo Studio Lazzarini e Associati, operante nel settore della consulenza commerciale, fiscale, legale e tributaria e dal 2019, è anche membro del Comitato Scientifico Nazionale – Settore Imposte Dirette presso l'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani.

Alla Data del Documento di Ammissione, Alessandro Lazzarini riveste la carica di membro effettivo del Collegio Sindacale di Alfonsino.

Marco Lazzarini

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, ha successivamente conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista e Revisore contabile nel 2010 iscrivendosi ai rispetti albi professionali.

Inoltre, nel 2011 ha conseguito il titolo di Mediatore Professionista presso l'Ente di Formazione per Mediatori Medi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – circondario del Tribunale di Napoli.

Marco Lazzarini è associato dello studio "Lazzarini e Associati" dal 2009 svolgendo l'attività di dottore commercialista con *focus* sul *tax planning*, sull'assistenza e rappresentanza tributaria e ricopre la carica di sindaco in diverse società.

Alla Data del Documento di Ammissione, Marco Lazzarini ricopre la carica di membro supplente del Collegio Sindacale di Alfonsino.

Enzo Sorrentino

Dopo essersi laureato in Economia e Commercio si è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili. Ha perfezionato il proprio *background* culturale e professionale conseguendo diversi master in tema di fiscalità e diritto d'impresa.

Inoltre, è stato componente del Consiglio Disciplina per due trienni e dal 1997 svolge la professione di Dottore Commercialista occupandosi principalmente di tematiche concernenti la fiscalità contabile e la revisione. È Sindaco e Presidente del Collegio Sindacale in diverse società.

Alla Data del Documento di Ammissione, Enzo Sorrentino ricopre la carica di membro supplente del Collegio Sindacale di Alfonsino.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica o partecipazione alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica o della partecipazione
Pierluigi Pipolo	Contents S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ridemovi S.p.A	Sindaco Effettivo	In carica
	System Mangement S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Digital Platform S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	New Master S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Grandi Treni Espressi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Kolinpharma S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Parco Archeologico di Ercolano	Componente del collegio dei Revisori	In carica
	Creactives Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale con revisione	Cessata
	Themis S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Fabilia Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Campania Innovazione S.p.A. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale con revisione	In carica
	Air Pullman S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale con revisione	In carica

	Ausonia Società Cooperativa Edilizia	Liquidatore	Cessata
	MAPS S.p.A. iscritta al Registro	Sindaco Effettivo	In carica
	P. & L. Audit S.r.l.	Amministratore	In carica
	Sciuker Frames S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	H. ARM S.r.l.	Sindaco Unico con revisione legale	In carica
	SG Company S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Praedium S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Stef S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	You Log S.r.l.”,	Sindaco Effettivo	Liquidatore
	Multifilm S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Dominion Hosting Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Padova Sviluppo S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Tecnostamp Triulzi Group S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	COOP. I.CO.NA	Presidente del Collegio sindacale con revisione legale	In carica
	Centro Elaborazione Dati Pipolo S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Centro Elaborazione Dati Pipolo S.r.l.	Socio	Cessata
	P&L Audit S.r.l.	Socio	50%
	Factory 1899 S.r.l.	Socio	100%
Raffaele Iodice	Daniela Immobiliare S.r.l.	Amministratore	In carica
	LA&S S.r.l.	Amministratore	In carica
	Rinascimento 21 S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Futura S.r.l.	Revisore	In carica
	Distribuzione SISA Centro Sud S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Investimenti di Lombardia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

	Sport 7 Scarl	Revisore	In carica
	Tecfi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mediterranean Development ScpA	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	IGC S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	GP Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Generale Industrie Estrattive General Sindes S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Edilizia F.C.G. S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Domenico Ventura S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Dahlia TV S.p.A. in liquidazione	Sindaco Supplente	In carica
	Euronet Italia S.r.l.	Socio	10%
	LA&S S.r.l.	Socio	5%
	HUB S.p.A.	Socio	1,66%
Alessandro Lazzarini	VM S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	P. & L. Audit S.r.l.	Amministratore	In carica
	Sciuker Frames S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ricam S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	System Management S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Contents S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Air Pullman S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Tecnostamp Triulzi Group S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Findivo S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	CE.M.O.N. Centro di Medicina Omeopatica Napoletano S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Cartiera Partenopea S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Digitalplatform S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	I.CO.NA. Società Cooperativa	Sindaco Supplente	In carica

	Compagnia dei Caraibi S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Creactives Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Mp7 Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	P&L Audit	Socio	In carica (25%)
Marco Lazzarini	Sciuker Frames S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Ricam S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	System Management S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Air Pullman S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Tecnostamp Triuzzi Group	Sindaco Supplente	In carica
	Findivio S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	P&L Audit	Socio	In carica (25%)
Enzo Sorrentino	IGS S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Enertrade S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	F.Ili d'Avino S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mallardo & C. S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	I.S.A. S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	DEVE.MM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Generale Industrie Estrattive- General Sines S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	HUB S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Mediterranean Developmente ScpA	Sindaco Supplente	In carica
	Tecfi S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Investimenti di Lombardia S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Rinascimento 21 S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	I.S.E. S.r.l.	Socio	90%

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del Collegio Sindacale dell'Emittente, con i componenti del Consiglio di Amministrazione, con i dirigenti o con i *key managers* della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.3 Dirigenti e Key managers

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha nominato dirigenti.

11.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale

11.2.1 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala tuttavia che alla Data del Documento di Ammissione:

- Domenico Pascarella, Presidente del Consiglio di Amministrazione, detiene n. 2.336.337 Azioni (pari al 23,36 % del capitale sociale di Alfonsino);
- Carmine Iodice, Amministratore Delegato, detiene n. 2.336.337 Azioni (pari al 23,36 % del capitale sociale di Alfonsino);
- Valerio Chiacchio, Amministratore della Società, detiene n. 382.562 Azioni (pari al 3,83% del capitale sociale di Alfonsino);
- Armando Cipriani, Amministratore della Società, detiene n. 1.974.270 Azioni (pari al 19,74% del capitale sociale di Alfonsino).

11.2.2 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data di Ammissione, nessun membro del Collegio Sindacale è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno della Società.

11.2.3 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli altri dirigenti sono stati nominati

Alla Data di Ammissione, non sussistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori ovvero altri soggetti, ai sensi dei quali i soggetti di cui al Capitolo XI, del Documento di Ammissione sono stati nominati quali componenti degli organi di direzione, amministrazione e vigilanza ovvero quali dirigenti della Società.

11.2.4 Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute

Fatto salvo per gli impegni di *lock-up* descritti nella Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.5 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente ove detenute dagli stessi.

CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Alla Data di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da 5 membri, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Gli amministratori in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati dall'Assemblea in data 21 settembre 2021.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Domenico Pascarella	Presidente del Consiglio di Amministrazione	21 settembre 2021
Carmine Iodice	Amministratore Delegato	21 settembre 2021
Armando Cipriani	Consigliere	21 settembre 2021
Valerio Chiacchio	Consigliere	21 settembre 2021
Fulvio Citaredo	Consigliere Indipendente	21 settembre 2021

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea dell'Emittente in data 21 settembre 2021, è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella riporta per ciascun componente del Collegio Sindacale in carica alla Data di Ammissione la carica ricoperta e la data di prima nomina.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Pierluigi Pipolo	Presidente del Collegio Sindacale	21 settembre 2021
Raffaele Iodice	Sindaco Effettivo	21 settembre 2021
Alessandro Lazzarini	Sindaco Effettivo	21 settembre 2021
Marco Lazzarini	Sindaco Supplente	21 settembre 2021
Enzo Sorrentino	Sindaco Supplente	21 settembre 2021

12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto

Fatto salvo quanto segue, alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 21 settembre 2021 l'Assemblea dell'Emittente ha approvato il testo dello Statuto.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, Alfonsino ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, circoscrivendo la possibilità di presentare liste di candidati ai soli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 10%;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Ammissione, si rendono applicabili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento Euronext Growth Milan³;
- previsto statutariamente, dalla Data di Ammissione, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni.

La Società ha altresì approvato: (i) una procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) un codice di comportamento in materia di *internal dealing*; (iii) un regolamento ai fini di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa europea in materia di Informazioni Privilegiate; (iv) una procedura per l'istituzione e la tenuta del c.d. registro insider; (v) una procedura sugli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor e (vi) una procedura di attestazione dell'indipendenza degli amministratori.

12.4 Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione

Alla Data di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati né decisioni

³ Alla Data di Ammissione tali soglie sono stabilite nel 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90%.

in tal senso sono state adottate dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Assemblea degli azionisti della Società.

CAPITOLO XIII – DIPENDENTI

13.1 Numero dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente al 31 dicembre 2020 e alla Data del Documento di Ammissione, ripartiti secondo le principali categorie.

Dipendenti	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2020
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Operai	1	1
Impiegati	30	21
Totale	31	22

13.2 Partecipazioni azionarie e piani di stock option

Alla Data di Ammissione, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, ai sindaci o agli amministratori dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale al capitale sociale della Società.

13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali azionisti

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto dai soggetti e nelle proporzioni di cui alla tabella che segue.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% sul capitale sociale
Carmine Iodice	2.336.337	23,36%
Domenico Pascarella	2.336.337	23,36%
Armando Cipriani	1.974.270	19,74%
Pasquale Madonna	701.394	7,01%
Giuseppe Palmiero	478.745	4,79%
IN.CA. S.r.l.	443.495	4,43%
Valerio Chiacchio	382.562	3,83%
Pietro Umberto Golino	182.186	1,82%
Ida Ivana Stabile	30.004	0,3%
Altri soci (crowdfunders) < 1,5% con lock-up	663.530	6,64%
Altri soci (crowdfunders) < 1,5% senza lock-up e senza azioni dematerializzate	391.442	3,91%
Altri soci (crowdfunders) < 1,5% senza lock-up e con azioni dematerializzate	79.698	0,80%
Totale	10.000.000	100%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente derivante dal collocamento delle Azioni oggetto dell'Ammissione a Negoziazione.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% sul capitale sociale
Carmine Iodice	2.336.337	18,69%
Domenico Pascarella	2.336.337	18,69%
Armando Cipriani	1.974.270	15,79%
Pasquale Madonna	701.394	5,61%
Giuseppe Palmiero	478.745	3,83%
IN.CA. S.r.l.	443.495	3,55%
Valerio Chiacchio	382.562	3,06%
Pietro Umberto Golino	182.186	1,46%
Ida Ivana Stabile	30.004	0,24%
Altri soci (crowdfunders) < 1,5% con lock-up	663.530	5,31%
Altri soci (crowdfunders) < 1,5% senza lock-up e senza azioni dematerializzate	391.442	3,13%
Altri soci (crowdfunders) < 1,5% senza lock-up e con azioni dematerializzate	79.698	0,64%
Mercato	2.500.000	20%
Totale	12.500.000	100%

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono stati attribuiti.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% sul capitale sociale
Carmine Iodice	2.336.337	16,99%

Domenico Pascarella	2.336.337	16,99%
Armando Cipriani	1.974.270	14,36%
Pasquale Madonna	701.394	5,10%
Giuseppe Palmiero	478.745	3,48%
IN.CA. S.r.l.	443.495	3,23%
Valerio Chiacchio	382.562	2,78%
Pietro Umberto Golino	182.186	1,32%
Ida Ivana Stabile	30.004	0,22%
Altri soci (crowdfunders) < 1,5% con lock-up	663.530	4,83%
Altri soci (crowdfunders) < 1,5% senza lock-up e senza azioni dematerializzate	391.442	2,85%
Altri soci (crowdfunders) < 1,5% senza lock-up e con azioni dematerializzate	79.698	0,58%
Mercato	3.750.000	27,27%
Totale	13.750.000	100%

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è soggetta a controllo da parte di alcuna società o ente.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo di Alfonsino, fatto salvo quanto di seguito indicato.

In data 11 novembre 2021 Carmine Iodice, Domenico Pascarella, Armando Cipriani e Valerio Chiacchio (ciascuna la "Parte" e collettivamente le "Parti") hanno sottoscritto un accordo avente natura parasociale volto a regolare alcuni aspetti della *corporate governance* di Alfonsino, tra cui – in particolare – la composizione dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, nonché taluni obblighi informativi in caso di cessione delle Azioni detenute dalle Parti (il "Patto Parasociale").

Il Patto Parasociale sarà efficace a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (la "Data di Efficacia") e rimarrà in vigore per un periodo di tre anni a decorrere dalla Data di Efficacia.

Alla scadenza, il Patto Parasociale si intenderà tacitamente rinnovato per successivi periodi di 3 anni ciascuno, salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi alle altre Parti entro e non oltre il 6° (sesto) mese antecedente ciascuna scadenza. Le Parti hanno anche convenuto che il Patto Parasociale cesserà di produrre effetto anticipatamente rispetto alla durata di cui sopra nei confronti del soggetto aderente che abbia interamente ceduto la propria partecipazione al capitale sociale della Società.

Le Parti hanno concordato di conferire nel Patto Parasociale tutte le azioni dalle stesse detenute alla data di sottoscrizione del Patto Parasociale e quelle di cui le Parti dovessero divenire titolari durante la vigenza dello stesso, nonché tutte le Azioni che le Parti dovessero acquisire successivamente alla data di sottoscrizione del Patto (le "Azioni Conferite").

Si riportano di seguito le principali previsioni del Patto Parasociale.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

Le Parti si impegnano ad esercitare i loro rispettivi diritti sociali derivanti dalle Azioni Conferite in modo da presentare congiuntamente e votare un'unica lista per la nomina, da parte dell'assemblea, del Consiglio di Amministrazione della Società che dovesse avvenire in vigenza del Patto (la "Lista Congiunta C.d.A.") composta come segue:

- (a) le Parti si impegnano a presentare la Lista Congiunta C.d.A. composta da 5 (cinque) candidati o da 7 (sette) candidati, e a votare la Lista Congiunta C.d.A. in assemblea;
- (b) ciascuna Parte avrà diritto di designare un proprio nominativo di candidato alla carica di amministratore;
- (c) in caso di presentazione di una lista composta da 5 (cinque) candidati, il restante candidato amministratore della Lista Congiunta C.d.A. (da indicarsi in quinta posizione), il quale dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto, sarà indicato su designazione congiunta delle Parti, restando espressamente inteso che nel caso in cui le Parti non addivengano ad una designazione congiunta entro 5 (cinque) giorni prima del termine di scadenza per la presentazione della Lista Congiunta C.d.A. s'intenderà designato il candidato amministratore indicato (i) a maggioranza cd. "per teste" (i.e. di almeno 3 (tre) su 4 (quattro) dei soggetti aderenti al Patto Parasociale), o, nel caso di parità tra le indicazioni per teste, (ii) da parte dei soggetti aderenti che siano congiuntamente titolari della maggioranza dei diritti di voto conferiti al Patto Parasociale;

(d) in caso di presentazione di una lista composta da 7 (sette) candidati, i restanti candidati amministratori della Lista Congiunta C.d.A. (da indicarsi in quinta, sesta e settima posizione), di cui almeno 1 (uno) dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto, saranno indicati su designazione congiunta delle Parti, restando espressamente inteso che nel caso in cui le Parti non addivengano ad una designazione congiunta entro 5 (cinque) giorni prima del termine di scadenza per la presentazione della Lista Congiunta C.d.A. s'intenderanno designati i candidati amministratori indicati (i) a maggioranza cd. "per teste" (i.e. di almeno 3 (tre) su 4 (quattro) dei soggetti aderenti al Patto Parasociale), o, nel caso di parità tra le indicazioni per teste, (ii) da parte dei soggetti aderenti che siano congiuntamente titolari della maggioranza dei diritti di voto conferiti al Patto Parasociale; e

(e) nell'ipotesi in cui, per qualsiasi ragione, qualsivoglia membro del Consiglio di Amministrazione di Alfonsino dovesse cessare e/o decadere dalla propria carica senza necessità di nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista, le Parti, nell'esercizio delle proprie prerogative e nei limiti delle disposizioni normative, regolamentari e statutarie applicabili, nonché delle Azioni Conferite, (i) faranno sì che (1) i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione cooptino quale nuovo amministratore il soggetto indicato dalla Parte (ovvero dalle Parti congiuntamente, qualora decada un amministratore designato ai sensi della precedente lettera (b)), che aveva designato l'amministratore uscente; e (2) il Consiglio di Amministrazione proponga alla prima assemblea utile della Società la conferma del consigliere cooptato, nel rispetto delle disposizioni del Patto Parasociale e dello Statuto; e (ii) si impegnano ad esprimere, nell'ambito dell'assemblea ordinaria della Società, il voto relativo alle Azioni Conferite in favore della nomina del consigliere cooptato *ut supra*.

Nomina del Collegio Sindacale

Le Parti si impegnano ad esercitare i loro rispettivi diritti sociali derivanti dalle Azioni Conferite nel Patto Parasociale in modo da presentare congiuntamente e votare un'unica lista per la nomina, da parte dell'assemblea, del Collegio Sindacale della Società che dovesse avvenire in vigenza del Patto, su indicazione congiunta delle Parti, restando espressamente inteso che, qualora le Parti non raggiungano un consenso unanime sull'indicazione, s'intenderanno designati i candidati sindaci indicati (i) a maggioranza cd. "per teste" (i.e. di almeno 3 (tre) su 4 (quattro) dei soggetti aderenti al Patto Parasociale), o, nel caso di parità tra le indicazioni per teste, (ii) da parte dei soggetti aderenti che siano congiuntamente titolari della maggioranza dei diritti di voto conferiti al Patto Parasociale.

Inoltre, il Patto Parasociale prevede determinati impegni di mera informativa nel caso una Parte intenda cedere a terzi una partecipazione nell'Emittente pari o superiore all'1% del capitale sociale con diritto di voto della Società.

14.5 Accordi di *lock-up*

Alla Data del Documento di Ammissione ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità e disponibilità delle Azioni.

In data 10 novembre 2021, Carmine Iodice, Domenico Pascarella, Armando Cipriani, Valerio Chiacchio, Pasquale Madonna, Giuseppe Palmiero, Ida Ivana Stabile, Pietro Umberto Golino e In.Ca. S.r.l., in qualità di soci che rappresentano l'88,65% del capitale sociale dell'Emittente, hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor impegni di *lock-up* riguardanti la totalità delle

partecipazioni di loro titolarità per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e dei Warrant.

In forza di tale accordo, i soci di Alfonsino si sono impegnati, salvo il preventivo consenso scritto di Banca Finnat, che non potrà essere irragionevolmente negato, a (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle Azioni della Società (ovvero, ove detenuti, di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari); (ii) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate; (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura, restando inteso che in tale ultima ipotesi il prezzo di sottoscrizione non potrà essere inferiore al prezzo di collocamento.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai Soci: (i) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari; (ii) le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) le Azioni eventualmente acquistate e/o sottoscritte da ciascun Socio successivamente all'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, (iv) le operazioni di costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società entro determinati limiti contrattualmente previsti; (v) le operazioni di disposizione che dovessero essere eseguite tra i Soci entro determinati limiti contrattualmente previsti; e (vi) i trasferimenti a seguito della conclusione di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società.

Inoltre, la Società si è impegnata nei confronti dell'Euronext Growth Advisor a (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, di Azioni emesse dalla Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale Warrant; (ii) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione (a) per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, (b) per l'Aumento di Capitale e (c) per l'Aumento di Capitale Warrant; (iii) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o

simili a tali azioni o strumenti finanziari; (iv) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Inoltre, anche ai piccoli azionisti (che hanno investito nella Società nei due *round* di *crowdfunding*) è stato richiesto di assumere un impegno di *lock-up* sostanzialmente in linea con quello assunto dai soci fondatori e dagli altri soci rilevanti di Alfonsino. Per ulteriori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 14.1.

CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Operazioni con Parti Correlate

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2021, ha adottato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, una procedura per la gestione delle operazioni poste in essere con parti correlate, disponibile sul sito internet della Società <https://alfonsino.delivery/>.

15.1.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate realizzate nel corso degli esercizi chiusi al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

L'Emittente intrattiene con le proprie Parti Correlate rapporti di varia natura, in prevalenza di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che, in data 4 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, la procedura per le operazioni con Parti Correlate ("**Procedura OPC**"). La Procedura OPC, approvata in conformità con quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dalle Disposizioni in tema di Parti correlate Euronext Growth Milan, come modificate dall'Avviso di Borsa Italiana n. 22008 del 25 giugno 2021, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dalla Società, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.alfonsino.delivery.

15.2 Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate realizzate dall'Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Parti correlate	Natura Correlazione
Carmine Iodice	Amministratore Unico dell'Emittente, detiene il 23,4% del capitale sociale dell'Emittente ed è consigliere di Zerotozero Srls

Domenico Pascarella	Detiene il 23,4% del capitale sociale dell'Emittente ed è consigliere di Zerotozero Srls
Armando Cipriani	Detiene il 19,7% del capitale sociale dell'Emittente ed è consigliere di Zerotozero Srls
Zerotozero Srls	Società in cui Carmine Iodice, Domenico Pascarella e Armando Cipriani ricoprono la carica di consiglieri

Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2021

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi vend. e prestazioni	Costi per servizi	Crediti Comm.	Debiti Comm.
Carmine Iodice	-	15	-	-
Zerotozero Srls	-	3	-	-
Totale	-	19	0	-
Totale a bilancio	2.188	(1.261)	302	(56)
Incidenza %	0%	-1%	0%	0%

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2020

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi vend. e prestazioni	Costi per servizi	Crediti Comm.	Debiti Comm.
Carmine Iodice	-	8	-	-
Domenico Pascarella	-	8	-	-
Armando Cipriani	-	7	-	-
Zerotozero Srls	-	17	-	-
Totale	-	40	-	-
Totale a bilancio	2.825	(1.448)	271	(76)
Incidenza %	0%	-3%	0%	0%

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2019

Parti correlate	Ricavi vend.	Costi per	Crediti	Debiti
(Dati in Euro/000)	e prestazioni	servizi	Comm.	Comm.
Zerotozero Srls	-	9	-	-
Totale	-	9	-	-
Totale a bilancio	1.080	(560)	21	(15)
Incidenza %	0%	-2%	0%	0%

Carmine Iodice

Nel corso del 2020 e nel primo semestre 2021 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra l'Emittente e Carmine Iodice, Amministratore Unico della stessa, il quale ha ricevuto *Compensi* per Euro 3 migliaia e *Indennità* per Euro 5 migliaia nel corso del 2020 ed Euro 15 migliaia al 30 giugno 2021.

Domenico Pascarella

Al 31 dicembre 2020 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra la Società e Domenico Pascarella, il quale detiene il 23,4% del capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 8 migliaia a titolo di *Rimborsi spese ed indennità*.

Armando Cipriani

Al 31 dicembre 2020 si registrano transazioni riconducibili ai rapporti in essere tra la Società e Domenico Pascarella, il quale detiene il 19,7% del capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 7 migliaia a titolo di *Rimborsi spese ed indennità*.

Zerotozero Srls

Nel corso dell'esercizio 2019, 2020 e della prima metà del 2021 l'Emittente ha registrato transazioni riconducibili ai rapporti in essere con Zerotozero Srls, società il cui presidente è Carmine Iodice e i cui consiglieri sono Domenico Pascarella e Armando Cipriani. Nello specifico, l'Emittente ha iscritto (i) *Crediti commerciali* per Euro 0,03 migliaia e costi per servizi pari a Euro 3 migliaia al 30 giugno 2021; (ii) *Crediti commerciali* per Euro 0,03 migliaia, *Ricavi da vendite e prestazioni* per Euro 0,06 migliaia, e *Costi per servizi* per Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2020; (iii) *Ricavi da vendite e prestazioni* per Euro 0,36 migliaia e *Costi per servizi* per 9 migliaia al 31 dicembre 2019.

CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale sociale

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari ad Euro 100.000 suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso dall'Emittente né impegni per aumenti di capitale, né sono state conferite deleghe agli amministratori attributive del potere di deliberare aumenti di capitale sociale dell'Emittente.

In data 21 settembre 2021, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, l'Aumento di Capitale, per la descrizione del quale si rinvia alla Sezione I, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.7.

Infine, in pari data, l'assemblea ha altresì deliberato un aumento di capitale della Società, a pagamento e in via scindibile, per un ammontare massimo di nominali Euro 12.500 mediante emissione di massime numero 1.250.000 Azioni di Compendio, senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio di massimi numero 2.500.000 Warrant, in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Warrant, in Appendice al presente Documento di Ammissione.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non fa parte di alcun gruppo.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 100.000,00, suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie con valore nominale pari ad Euro 0,01 per ciascuna azione.

In data 21 settembre 2021, l'assemblea dei Soci di Alfonsino ha deliberato, tra l'altro:

- di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 25.000 oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi di legge, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche delle azioni della Società come risultanti a seguito della trasformazione della stessa in società per azioni, alle condizioni stabilite;
- di approvare l'emissione di massimi n. 2.500.000 Warrant Alfonsino che daranno diritto di sottoscrivere nuove azioni ordinarie della Società nel rapporto di n. 1 (una) azione di compendio ogni n. 2 (due) Warrant presentati per l'esercizio della facoltà di sottoscrizione, al prezzo di esercizio determinato nel regolamento dei warrant, e di approvare il relativo regolamento warrant;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile di massimi nominali Euro 12.500, oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi di legge, mediante emissione, anche in più tranches, di massime numero 1.250.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, da riservare esclusivamente all'esercizio dei massimi numero 2.500.000 Warrant.

16.2 Atto costitutivo e statuto sociale

In data 22 novembre 2016, la Società è stata costituita con l'originaria ragione sociale di "Alfonsino S.r.l." .

In seguito alla trasformazione della Società in società per azioni, avvenuta in data 21 settembre 2021 con atto a rogito del Notaio Onofrio Di Caprio, repertorio n. 6876, raccolta n. 5291, la Società ha assunto la denominazione "Alfonsino S.p.A.".

In data 21 settembre 2021, l'assemblea dell'Emittente ha inoltre approvato l'adozione dello Statuto.

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto, già vigente alla Data del Documento di Ammissione.

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La Società ha per oggetto le seguenti attività:– lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente: l'attività della società consiste nello sviluppo e progettazione di una piattaforma software on line e di applicativi quali App ios, App android, Chatbot Facebook Messenger e Sito Web in grado di offrire servizi dedicati all'*on-demand delivery*, mettendo in relazione – in maniera del tutto automatizzata – clienti, ristoratori o attività commerciali e fornitori di trasporto (delivery);

- la commercializzazione della piattaforma *software on line* e dell'applicazioni quali App ios, App android, Chatbot Facebook Messenger e Sito Web ai ristoratori offrendogli un servizio in grado di gestire e snellire, in maniera innovativa e digitalizzata, il processo di ricezione, evasione e consegna ordini;
- la realizzazione di un servizio per i consumatori finali, i quali, in qualità di utenti della piattaforma, hanno la possibilità di acquistare i prodotti offerti dai ristoratori o attività commerciali presenti in piattaforma, di verificarne lo stato di evasione, e di riceverli presso l'indirizzo indicato ed in tempi predeterminati;
- la progettazione, sviluppo e commercializzazione del medesimo servizio ad alto valore tecnologico da destinarsi alla totalità di beni presenti in commercio;
- la prestazione di servizi di marketing e promozionali in senso ampio a favore delle imprese, lo sviluppo e la consulenza informatica e la creazione di prodotti e servizi attinenti al settore web ed il settore *e-commerce*;
- la ristorazione, la somministrazione e il catering, di compravendita, in tutte le forme, che via internet, e consegna a domicilio di cibi già preparati, bevande e prodotti alimentari in genere, sia in proprio che per conto di terzi;
- la compravendita in tutte le forme, anche via internet, e consegna a domicilio di prodotti e beni di consumo, sia in proprio che per conto di terzi; l'attività di raccolta, gestione ed esecuzione di ordini relativi ai prodotti presenti sulla piattaforma, sia in proprio, attraverso una rete di esercenti convenzionati, sia per conto di terzi.

16.2.2 Diritti e privilegi connessi alle azioni

Le azioni dell'Emittente sono nominative, indivisibili e danno diritto ad un voto, salvo che l'Assemblea abbia deliberato l'emissione di azioni prive di diritto di voto o con diritto di voto limitato.

Alla Data di Ammissione non esistono categorie di azioni.

Le azioni possono essere trasferite e assoggettate a vincoli reali nelle forme di legge.

16.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società.

CAPITOLO XVII – CONTRATTI RILEVANTI

Si riportano di seguito i contratti più rilevanti sottoscritti nei due anni antecedenti la Data di Ammissione dell’Emittente, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell’attività.

17.1 Accordi di collaborazione commerciale

17.1.1. Accordo di collaborazione servizio take away tra Alfonsino e Burger King Restaurants Italia S.r.l.

In data 14 marzo 2019 Alfonsino ha stipulato un accordo di collaborazione servizio take away (di seguito il “Contratto”) con Burger King Restaurants Italia S.r.l. (“BKRI”), società leader nel settore della ristorazione “quick service fast food” (congiuntamente le “Parti”), successivamente rinnovato in data 15 (quindici) marzo 2021.

Il Contratto ha per oggetto una collaborazione commerciale tra Alfonsino e BKRI ed è volto a regolare l’erogazione di servizi connessi alla vendita di prodotti, da parte di BKRI, attraverso la piattaforma della Società.

In particolare, il Contratto prevede in capo ad Alfonsino l’impegno a inserire sulla propria piattaforma una finestra dedicata a BKRI che mostrerà le raffigurazioni dei prodotti e servizi offerti dallo stesso tra cui gli utenti potranno scegliere per inoltrare un ordine. Alfonsino ha altresì assunto l’obbligo di raccogliere, e ritrasmettere, in via telematica, a BKRI gli ordinativi effettuati sulla piattaforma.

Per quanto riguarda le obbligazioni dell’altra parte, BKRI si è impegnato a comunicare ad Alfonsino – contestualmente alla sottoscrizione del Contratto – il menù da caricare sulla piattaforma, i prezzi dei singoli prodotti nonché la tempistica di elaborazione e realizzazione dell’ordine ricevuto. BKRI ha assunto l’obbligo di preparare tutti gli ordini ricevuti entro 25 (venticinque) minuti dalla loro ricezione così da garantire efficienza e celerità del servizio a domicilio. In tal senso, infatti, qualora si verificasse un ritardo nell’evasione dell’ordine, causato esclusivamente dai tempi di preparazione di BKRI, è prevista la corresponsione, a carico di quest’ultimo, dei rimborsi di consegna così come regolati nel Contratto.

Il Contratto ha una durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di rinnovo avvenuto in data 15 marzo 2021. Ciascuna parte ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal Contratto inviando all’altra parte un preavviso almeno 30 (trenta) giorni prima.

Per quanto attiene alle condizioni economiche, le Parti hanno concordato la corresponsione ad Alfonsino di una provvigione per la prestazione dei servizi calcolata in percentuale sull’importo complessivo delle vendite di prodotti al lordo dell’IVA. Nel caso in cui venissero applicati sconti o promozioni, la base di calcolo della Provvigione sarà costituita dal prezzo ridotto per effetto dello sconto o della promozione. Dall’altro lato, Alfonsino verserà in favore di BKRI – entro e non oltre il giorno 5 (cinque) del mese successivo – il corrispettivo totale delle vendite effettuate, così da compensare in dare o avere BKRI in base alla differenza tra l’importo della fattura e gli incassi derivanti dal pagamento tramite carta di credito.

Con la sottoscrizione del Contratto, Alfonsino ha inoltre assunto l’impegno a stipulare contratti di servizio con ciascun franchisee del marchio Burger King che voglia inserire uno o più ristoranti sulla

piattaforma, previa approvazione scritta di BKRI e nel pieno rispetto delle condizioni previste all'interno del Contratto. In caso di violazione di tali condizioni, consegnerà la risoluzione di diritto del Contratto. In ogni caso, l'inadempimento di ciascuna parte di qualsivoglia obbligazione del Contratto legittimerà l'altra all'invio di una diffida ad adempiere entro 15 (quindici) giorni e, in mancanza, il Contratto si intenderà risolto di diritto.

17.1.2. Contratto di servizi tra Alfonsino e Compagnia Generale Ristorazione S.p.A.

In data 23 maggio 2019 Alfonsino ha stipulato un contratto di servizi (di seguito il "Contratto") con Cigierre – Compagnia Generale Ristorazione S.p.A. ("CIGIERRE" o il "Committente"), società leader nello sviluppo e gestione, in franchising, di ristoranti tematici multietnici ed è in particolare titolare di una serie di pubblici esercizi ad insegna "Old Wild West", (congiuntamente le "Parti").

Con il Contratto, il Committente ha conferito ad Alfonsino l'incarico di provvedere alla consegna dei prodotti che CIGIERRE ha inteso commercializzare tramite Alfonsino all'interno del territorio – come individuato dalle Parti – per il tramite di un servizio di consegna a domicilio in nome e per conto del produttore/venditore.

In particolare, il Contratto ha per oggetto l'attività di ritiro dei prodotti dal Committente e la successiva attività di consegna all'utente finale da parte di Alfonsino, il quale si è altresì impegnato a consegnare a CIGIERRE un apposito tablet digitale per la gestione degli ordini.

Le Parti hanno riconosciuto l'autonomia di Alfonsino relativamente all'elaborazione dell'offerta dei prodotti sulla piattaforma ammettendo però che ogni eventuale variazione degli stessi sia comunicata al Committente almeno 5 (cinque) giorni prima. Inoltre, Alfonsino si è obbligato a concludere positivamente la consegna dei prodotti a domicilio dell'utente, tramite i propri driver, entro 20 (minuti) dalla ricezione e affidamento a quest'ultimi da parte del Committente.

Per quanto riguarda gli obblighi e le responsabilità dell'altra parte, CIGIERRE si è obbligato ad essere disponibile alla preparazione dei prodotti indicati sulla piattaforma e degli ordini ricevuti quando lo status impostato è "online". Il Committente ha altresì l'obbligo di preparare tutti gli ordini ricevuti entro 25 (venticinque) minuti dalla loro ricezione così da garantire l'efficienza e la celerità del servizio. In tal senso, infatti, qualora si verificasse – per causa imputabile a CIGIERRE – un ritardo nell'evasione dell'ordine o venisse consegnato un prodotto diverso da quello effettivamente ordinato, è prevista la corresponsione, a carico del Committente, dei rimborsi di consegna così come regolati dal Contratto.

Il Contratto, con decorrenza dalla data di stipula, rimarrà in vigore finché non venga meno in ragione di quanto previsto dal Contratto stesso. In tal senso, infatti, ciascuna parte ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal Contratto inviando all'altra un preavviso almeno 30 (trenta) giorni prima.

Per quanto attiene alle condizioni economiche, il Committente ha riconosciuto ad Alfonsino, a titolo di compenso per il servizio prestato, una percentuale calcolata sull'importo complessivo delle vendite avvenute mediante la piattaforma. Alfonsino, dal canto suo, si è impegnato a inviare un resoconto del totale dei prodotti acquistati dagli utenti presso il Committente nel mese precedente e, contestualmente, a provvedere al pagamento delle somme risultanti dal resoconto dedotte le proprie spettanze.

17.1.3. Accordo commerciale tra Alfonsino e il gruppo Carrefour Italia

In data 11 ottobre 2021 Alfonsino ha stipulato un accordo commerciale (di seguito il “Contratto”) con il gruppo Carrefour Italia (o “Carrefour”) e, in particolare con GS S.p.A. società appartenente al gruppo Carrefour Italia (“GS S.p.A.” o l’“Esercente”). Carrefour è uno dei gruppi di distribuzione più importanti che opera in Italia con oltre 1.450 punti vendita suddivisi in Ipermercati Carrefour, Carrefour Market, Carrefour Express e Cash and Carry (Docks Market e GrossIper), (congiuntamente le “Parti”).

Con il Contratto Alfonsino si è impegnato a fornire i servizi di “lancio” e “visualizzazione” del profilo e attività di GS S.p.A. sulla piattaforma online, attraverso una sezione appositamente dedicata all’Esercente, agevolando i servizi di ordinazione – effettuati dai clienti tramite la piattaforma online e di consegna.

I punti vendita presso cui Alfonsino fornirà i suddetti servizi si trovano negli *store* del gruppo presenti nelle città di Benevento, Salerno, Pompei e Aquila.

Alfonsino si è altresì impegnato affinché (i) la consegna dei prodotti ordinati avvenga in un lasso di tempo compreso tra: 15 minuti prima dell’orario di consegna scelto dal cliente e 15 minuti dopo per almeno il 70% di tutte le consegne e, (ii) la piattaforma sia disponibile non meno del 98% del tempo, ad eccezione degli orari di inattività comunicati in anticipo dall’Esercente.

Per quanto attiene gli obblighi assunti dall’Esercente, quest’ultimo fornirà ad Alfonsino tutte le informazioni, i materiali e l’assistenza necessari per consentire il corretto espletamento degli obblighi assunti da Alfonsino; inoltre, si è impegnato ad assicurare che i prodotti siano disponibili fin dall’orario di apertura garantendo che ciascuno di essi siano imballati adeguatamente e, soprattutto, siano adottate tutte le tecniche necessarie per il pieno rispetto della tutela della salute e dell’ambiente.

Per quanto riguarda gli obblighi e la responsabilità in capo alle Parti, Alfonsino sarà l’unico responsabile e obbligato per ogni reclamo dei Clienti relativo a ritardo nella consegna, inappropriata o inadeguatezza dei prodotti ordinati; GS S.p.A. sarà comunque responsabile per tutti i reclami presentati contro Alfonsino derivanti da una violazione degli obblighi in capo all’Esercente (*i.e.* assicurarsi che i prodotti siano ad una temperatura appropriata per il consumo da parte del cliente).

Le Parti hanno concordato che dalla data di sottoscrizione del Contratto fino al 31 dicembre 2021 avrà attuazione un progetto pilota e, qualora alla scadenza di detto progetto non sia stata inviata la disdetta, il Contratto si rinnoverà automaticamente per ulteriori 12 mesi.

E’, inoltre, previsto che il Contratto – ad ogni scadenza – si rinnovi tacitamente per un periodo di 12 mesi, salvo disdetta con preavviso di 30 giorni inviata a mezzo PEC e/o raccomandata.

Per quanto attiene alle condizioni economiche, le Parti hanno concordato che Alfonsino verserà all’Esercente il corrispettivo totale delle vendite generate mediante la piattaforma con cadenza determinata all’interno del contratto e l’Esercente riconoscerà ad Alfonsino una *fee* calcolata su una percentuale degli ordinati scontrinati nel mese di riferimento.

SEZIONE II

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Relazione di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni di esperti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per le informazioni relative alle relazioni di esperti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente, al settore in cui questo opera e all'Ammissione a Negoziazione delle Azioni, si rinvia alla Sezione I, Capitolo IV del Documento di Ammissione.

CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è finalizzato all’Ammissione a Negoziazione, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

3.2 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono, a loro giudizio, che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente è sufficiente a soddisfare le esigenze attuali (intendendosi con tale termine le esigenze relative ai 12 mesi successivi alla Data di Ammissione).

CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Descrizione delle Azioni

Ai fini della costituzione del flottante minimo necessario per l'Ammissione a Negoziazione il Collocamento Istituzionale ha ad oggetto le n. 2.500.000 Azioni Alfonsino rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Le Azioni avranno ISIN IT0005466039.

Descrizione dei Warrant

I Warrant sono assegnati gratuitamente (i) alla data di assegnazione delle Azioni in sede di Collocamento, ai sottoscrittori di tali Azioni, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant per ogni n. 1 (una) Azione sottoscritte; a (ii) ad amministratori e/o dipendenti della Società.

I Warrant sono validi per sottoscrivere tra il 10 ottobre 2022 e il 21 ottobre 2022, tra il 9 ottobre 2023 e il 20 ottobre 2023, e tra il 7 ottobre 2024 e il 18 ottobre 2024 – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – azioni ordinarie della Società (le “Azioni di Compendio”) in ragione di 1 Azione di Compendio per ogni 2 Warrant presentati per l'esercizio.

Le Azioni di Compendio avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni Ordinarie della Società negoziate su Euronext Growth Milan alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant.

I Warrant sono denominati “Warrant Alfonsino 2021–2024” ed hanno il codice ISIN IT0005467144.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni ed i Warrant sono emessi sulla base della legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni saranno nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e prive dell'indicazione del valore nominale.

Le Azioni saranno assoggettate al regime di dematerializzazione e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

I Warrant saranno al portatore, circoleranno separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali erano abbinati e saranno liberamente trasferibili. I Warrant saranno ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione.

4.4 Valuta degli strumenti finanziari

La valuta di riferimento delle Azioni e dei Warrant sarà l'Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Azioni

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Per maggiori informazioni, si rimanda alla Sezione I, Capitolo XVI del Documento di Ammissione.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea stessa. In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge. Non esistono altre categorie di azioni.

I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni a cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 1 Azione di Compendio ogni 2 Warrant presentati per l'esercizio, ad un prezzo di sottoscrizione pari al prezzo di collocamento, aumentato del 10% su base annua (il "**Prezzo di Esercizio**").

Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte, in qualsiasi momento, tra il 10 ottobre 2022 e il 21 ottobre 2022, tra il 9 ottobre 2023 e il 20 ottobre 2023, e tra il 7 ottobre 2024 e il 18 ottobre 2024 ognuno (il "**Periodo di Esercizio**").

Le richieste dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui sono depositati i Warrant. Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di sottoscrizione, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

Si riporta in Appendice il Regolamento dei Warrant.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XVI del Documento di Ammissione.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni ed i Warrant assegnati nell'ambito del Collocamento verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

4.8 Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni

Né lo Statuto Sociale in relazione alle Azioni, né il Regolamento Warrant in relazione ai Warrant, prevedono limitazioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari.

Per ulteriori informazioni sugli impegni di lock-up assunti dai soci dell'Emittente, si veda la Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.5 del Documento di Ammissione.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione agli strumenti finanziari

In conformità con il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Alfonsino ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione a Negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria.

Le norme del TUF e del Regolamento Emittenti trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11 Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dall'investimento in Azioni e nei Warrant della Società.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e dei Warrant della Società, avendo riguardo anche della normativa fiscale dello Stato dell'investitore medesimo (in caso di soggetti non residenti in Italia).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico.

4.12 Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

Non applicabile.

4.13 Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alla negoziazione delle Azioni

L'ammissione alla negoziazione delle Azioni e dei Warrant non è stata richiesta da alcun soggetto diverso dall'Emittente.

CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista venditore

Non vi sono possessori di Azioni che procedono alla vendita; le Azioni saranno offerte, nell'ambito del Collocamento, esclusivamente dall'Emittente; in particolare, il Collocamento avrà oggetto Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito all'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione I, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1 del Documento di Ammissione.

5.2 Accordi di lock-up

Per informazioni in merito agli accordi di *lock-up* si rinvia alla Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.5 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Ammissione a Negoziazione

I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono stimati in circa Euro 3 milioni.

Al riguardo si stima che le spese relative all'Ammissione a Negoziazione ed all'Offerta, ivi incluse le commissioni spettanti a Banca Finnat – quale intermediario incaricato del Collocamento Istituzionale e Global Coordinator – ammontano a circa Euro 1 milione e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Offerta, si rinvia alla Sezione II, Capitolo III, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO VII – DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Aumento di Capitale

Le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale sono offerte in sottoscrizione a terzi ad un prezzo pari ad Euro 1,6 per Azione (il “Prezzo di Sottoscrizione”).

Il numero di Azioni oggetto dell’Offerta è pari a n. 2.500.000 Azioni, rivenienti dall’Aumento di Capitale.

La tabella che segue mostra l’evoluzione dell’azionariato della Società per effetto del Collocamento Istituzionale e assumendo l’integrale esercizio dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soci a cui i Warrant sono stati attribuiti.

	Anteriormente al Collocamento Istituzionale		Successivamente al Collocamento Istituzionale		Successivamente al Collocamento Istituzionale e assumendo l’integrale esercizio dei Warrant	
	N. Azioni	%	N. azioni	%	N. azioni	%
Azionisti						
Carmine Iodice	2.336.337	23,36%	2.336.337	18,69%	2.336.337	16,99%
Domenico Pascarella	2.336.337	23,36%	2.336.337	18,69%	2.336.337	16,99%
Armando Cipriani	1.974.270	19,74%	1.974.270	15,79%	1.974.270	14,36%
Pasquale Madonna	701.394	7,01%	701.394	5,61%	701.394	5,10%
Giuseppe Palmiero	478.745	4,79%	478.745	3,83%	478.745	3,48%
IN.CA. S.r.l.	443.495	4,43%	443.495	3,55%	443.495	3,23%
Valerio Chiacchio	382.562	3,83%	382.562	3,06%	382.562	2,78%
Pietro Umberto Golino	182.186	1,82%	182.186	1,46%	182.186	1,32%
Ida Ivana Stabile	30.004	0,30%	30.004	0,24%	30.004	0,22%
Altri soci (crowdfunders) < 1,5% con lock-up	663.530	6,64%	663.530	5,31%	663.530	4,83%
Altri soci (crowdfunders) < 1,5% senza lock-up e senza azioni dematerializzate	391.442	3,91%	391.442	3,13%	391.442	2,85%

Altri soci (crowdfunders) < 1,5% senza lock-up e con azioni dematerializzate	79.698	0,80%	79.698	0,64%	79.698	0,58%
Mercato	-	-	2.500.000	20%	3.750.000	27,27%
Totale	10.000.000	100%	12.500.000	100%	13.750.000	100%

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2020 per azione (sulla base del numero di azioni deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 21 settembre 2021) ed il Prezzo di Sottoscrizione.

Patrimonio netto per azione (*)	Prezzo di Sottoscrizione
Euro 0,0596	Euro 1,6

(*) Sulla base del numero di azioni deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 21 settembre 2021.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Effetto diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile in quanto nell'ambito dell'Ammissione a Negoziazione non verrà effettuata alcuna offerta di sottoscrizione destinata a coloro che siano già azionisti Alfonsino alla Data di Ammissione.

CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Soggetto	Ruolo
Alfonsino S.p.A.	Emittente
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
Ambromobiliare S.p.A.	Advisor Finanziario
BDO Italia S.p.A.	Società di revisione
MiT SIM S.p.A.	Specialista
Chiomenti	Studio Legale

8.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione I, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione Investor Relation del sito internet della Società.

8.4 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020;
- Regolamento Warrant.